



PROVINCIA DI BENEVENTO



D.U.P.

Documento Unico di Programmazione

2024 – 2026

PREMESSA

La sessione del Bilancio, questa, è segnata dalle innovazioni introdotte dal Decreto Ministeriale 25/7/2023, che ha ridisegnato tempi e modalità di articolazione degli strumenti di programmazione, rappresenta il primo riferimento per una organizzazione anche dei rapporti intersettoriali all'interno di ogni Ente.

L'obiettivo di definire la sessione di bilancio con l'approvazione del Bilancio 2024/2026 entro il 31/12 dell'anno precedente al periodo di riferimento, così come prevede la norma a regime art. 151, c. 1, del d.lgs. 267/00, è associato ad una specifica ipotesi di contrazione dell'attività definita "Esercizio Provvisorio".

Istituto, questo, che non rappresenta certo una novità, ma la sua riarticolazione all'interno del Decreto ministeriale in commento, non può non richiamare specifici interessi per coglierne gli aspetti innovativi che attengono sia al suo ingresso nonché alle connotazioni che segnano la particolare gestione.

Gestione, questa, che non può non riconoscersi come fase transitoria per accedere con immediatezza a quella ordinaria per dar corso ai progetti e programmi che un'amministrazione intende porre in essere nel rispetto primario del principio del permanere degli equilibri di bilancio.

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) rappresenta lo strumento fondamentale della programmazione degli Enti Locali, in applicazione delle disposizioni normative contenute nel d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge delega 5 maggio 2009, n. 42.

Nell'ambito degli strumenti di programmazione dell'Ente, il D.U.P. è il documento che consente l'attività di guida strategica ed operativa per consentire di fronteggiare in modo durevole, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative.

Il D.U.P., nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e, in primo luogo, del bilancio di previsione ai sensi del comma 5, dell'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000 (cd. T.U.EE.LL.).

Il D.U.P. si articola in due Sezioni: **la Sezione strategica (SeS) e la Sezione operativa (SeO)**.

La **Sezione Strategica** ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000 ed individua gli indirizzi strategici dell'Ente, tenuto conto del quadro normativo di riferimento e delle linee di indirizzo della programmazione regionale e

concorrendo al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e ai criteri stabiliti dall'Unione Europea.

La **Sezione Operativa**, avente un orizzonte temporale pari a quella del bilancio di previsione, specifica la programmazione operativa dell'Ente. In virtù del suo carattere generale e del contenuto programmatico costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione. Il contenuto, definito sulla base delle previsioni e degli obiettivi fissati nella Sezione strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La prima parte della Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici contenuti nella Sezione Strategica. La seconda parte, invece, contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del D.U.P., delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Finanza pubblica

Per quanto concerne la finanza pubblica, è utile passare brevemente in rassegna il quadro delle risorse disponibili in capo alla Provincia e delle spese obbligatorie a cui la stessa è tenuta in attuazione degli obblighi di legge per il sostegno alla finanza pubblica.

Il Fondo Sperimentale di Riequilibrio provinciale introdotto dall'art. 21 del D. Lgs n. 68 del 6 maggio 2011 che, per l'anno 2012, aveva comportato uno stanziamento a favore della Provincia di Benevento di € 9.202.653,59, si è subito drasticamente ridotto e già nel 2013 è passato ad € 4.832.954,88 e, a partire dal 2018, è pari ad € 4.540.784,26.

La legge n. 56/2014 (meglio nota come Legge Delrio) ha trasformato le Province in Enti cosiddetti di secondo livello, con elezione degli organi (Presidenti e Consigli Provinciali) non più a suffragio universale, ma da parte dei sindaci e dei consiglieri dei comuni del territorio provinciale con voto ponderato in relazione alla popolazione rappresentata.

La legge 56/2014 ha avuto un notevole impatto negativo dal punto di vista finanziario in quanto in attuazione della legge, il **D. L. n. 66/2014**, convertito dalla legge n. 89/2014, ha previsto un contributo a carico delle Province che per il triennio 2014/2016 è stato di complessivi € **8.170.619,52**.

Con l'approvazione della successiva **legge n. 190/2014** (legge di stabilità 2015) la situazione economica e finanziaria delle Province è stata ulteriormente aggravata dall'introduzione dell'obbligo di contribuire alla finanza pubblica con un versamento forzoso a favore dell'erario dello stato di 1000 e 2000 milioni di euro rispettivamente per gli anni 2015 e 2016 e di 3000 milioni di euro per l'anno 2017 e successivi.

Tale obbligo ha comportato per la Provincia di Benevento, per il biennio 2015/2016, un esborso di € **20.716.350,35**.

Ai sensi del D.L. 66 e della legge 190/2014, la Provincia di Benevento, nel triennio 2014/2016, è stata costretta a versare all'erario dello Stato la somma complessiva di € **28.886.969,87**.

Per gli anni 2017 e 2018, il contributo forzoso a carico della Provincia di Benevento da versare all'erario dello Stato, è stato di € 20.716.350,35 ai sensi del comma 418 della legge n. 190/2014 e di € 3.260.653,08 ai sensi del D.L. n. 66/2014.

Nel corso degli anni successivi al 2015, detto importo è stato in parte compensato da vari contributi attribuiti alle Province per l'esercizio delle funzioni fondamentali, per la viabilità e l'edilizia scolastica, e da finanziamenti attribuiti in proporzione alla riduzione della spesa corrente per l'anno 2016, per un importo complessivo di € **14.918.641,37**, per cui il contributo che effettivamente la Provincia ha versato all'erario stato è stato di € **9.058.362,06**.

Si tratta di una cifra significativa che ha inciso non poco sulle risorse disponibili dell'Ente. Ciò ha costretto la Provincia di Benevento a indirizzare la propria azione in maniera prioritaria alle emergenze, comprimendo quelle di effettiva necessità in relazione alle funzioni fondamentali rimaste in capo alle Province in virtù delle legge n. 56/2014.

Nel corso del 2022, in attuazione dell'articolo 1, comma 783 della legge di bilancio 2021, è stata definita la costituzione di due specifici fondi in cui far confluire, a partire dallo stesso anno, i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti a Province e Città metropolitane, la cui attuazione si articola su uno scenario temporale decennale (a regime nel 2031), nell'ambito del quale vengono assegnate risorse aggiuntive al comparto *“tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali”*.

Tale innovazione normativa ha l'indiscusso merito di avere contribuito ad una sostanziale semplificazione della struttura della finanza provinciale sul versante del rapporto con i trasferimenti erariali, superando le pastoie riconducibili all'articolo 1, comma 418, della legge n. 190/14 e ss.mm.ii.

Un recentissimo studio elaborato in sede di Commissione Parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale, ha quantificato in circa 842 milioni lo squilibrio a carico delle Province, che si aggiunge a quello di 303 milioni di euro facente capo alle Città metropolitane, con un deficit, a livellodi comparto, pari a complessivi 1.145 milioni.

		PROVINCE	CITTA' METROPOLITANE	TOTALE
Fondi e contributi di parte corrente 2021	(a)	1.062.157.791,54	271.663.794,49	1.333.821.586,03
Concorso alla finanza pubblica 2021	(b)	-1.998.379.494,27	-770.620.505,74	-2.769.000.000,01
Concorso netto alla finanza pubblica 2021	(c=a+b)	-936.221.702,73	-498.956.711,25	-1.435.178.413,98
Fabbisogni standard	(d)	1.849.185.619,32	922.131.047,31	2.771.316.666,60
Capacità fiscali	(e)	1.943.460.660,83	1.117.321.388,26	3.060.782.049,09
Deficit di comparto	(f= e-d+c)	-841.946.661,22	-303.766.370,30	-1.145.713.031,49

Fonte: Commissione Parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale - giugno 2022

In sintesi, il nuovo meccanismo introdotto dal legislatore implica che, con la propria capacità fiscale di 1,9 miliardi di euro, le Province dovrebbero poter far fronte oltre che all'esercizio delle funzioni fondamentali loro assegnate (1,8 miliardi di euro) anche al contributo alla finanza pubblica di 936 milioni.

Di fronte a questo squilibrio, pari a circa 842 milioni di euro, il legislatore ha previsto, a partire dal 2022, l'assegnazione di un ammontare di risorse solo progressivamente crescenti, che, in ogni caso, arriverà a regime (sia per Province, sia per Città Metropolitane) a decorrere dal 2031 e per soli 600 milioni di euro.

Nel prospetto che segue sono indicate le risorse a favore della Provincia di Benevento:

ANNO	Fondi e contributi di parte corrente da iscrivere in entrata (a)	Risorse aggiuntive da scrivere in entrata (b)	Concorso netto alla finanza pubblica residuale (c)	Spesa da iscrivere in bilancio (d=a+b-c)
2024	€ 15.896.475,06	€ 978.676,00	- € 4.149.044,29	€ 21.024.195,35
2025	€ 15.896.475,06	€ 978.676,00	- € 4.149.044,29	€ 21.024.195,35
2026	€ 15.896.475,06	€ 978.676,00	- € 4.149.044,29	€ 21.024.195,35

Per gli anni 2025/2026, non essendo ancora disponibile il riparto dei fondi poiché ancora in attesa del decreto, si è riproposto il medesimo importo del 2024.

La Provincia di Benevento dovrà versare, entro il 31 maggio di ciascun anno, a favore dell'erario dello Stato, la somma indicata nella colonna (c) su apposito capitolo di entrata del bilancio statale.

Per quanto riguarda la rimanente parte delle somme da versare allo Stato, quale contributo alla Finanza Pubblica, nel caso in cui non si provveda ad effettuare il versamento del saldo entro il 31 dicembre, rimangono valide le modalità di recupero del contributo nei confronti degli Enti inadempienti a valere sui versamenti dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile, di cui all'art. 60 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 ed eventualmente sui versamenti dell'imposta provinciale di trascrizione.

Entrate

Il quadro complessivo delle entrate correnti per trasferimenti a disposizione della Provincia di Benevento per il triennio 2024/2026, che si andranno ad aggiungere alle entrate derivanti dalle imposte e tasse di competenza della Provincia, è completato dagli importi indicati nel prospetto che segue:

DESCRIZIONE	2024	2025	2026
FONDO ARTICOLO 41, C. 1 D.LGS 50/2022 (RIDUZIONE GETTITO IPT/RC AUTO)	€ 127.541,44	€ 127.541,44	€ 127.541,44
TRASFERIMENTI PER PERSONALE REGIONALE COMANDATO EX L.T. 55/2013	€ 39.000,00	€ 39.000,00	€ 39.000,00
FONDI PER STABILIZZAZIONE PERSONALE EX ETI	€ 64.330,16	€ 64.330,16	€ 64.330,16
CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER MOBILITÀ DEL PERSONALE	€ 226.389,70	€ 226.389,70	€ 226.389,70
TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER RESTITUZIONE RIDUZIONE AGES	€ 8.805,82	€ 8.805,82	€ 8.805,82
T O T A L E	€ 466.067,12	€ 466.067,12	€ 466.067,12

In forza delle somme stanziare nel 2018 ai sensi dell'art. 1, comma 1076, della legge di Bilancio 2018 (L. 205/2017) che testualmente recita: "Per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane è autorizzata la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023.", la Provincia di Benevento, per l'ultima annualità di finanziamento – anno 2023, ha avuto a disposizione la somma di € 2.512.554,79 da destinare ad interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità provinciale (D.M. 49 del 16.02.2018. Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane).

La legge di bilancio 2019 (L. n. 145/2018) ha stanziato ulteriori risorse a favore delle Province per il periodo 2019/2033 per i piani di sicurezza per la manutenzione straordinaria di scuole e strade.

Ai sensi dell'art. 1, comma 89, della Legge n. 145/2018, a partire dall'esercizio 2019 e fino all'esercizio 2033, la Provincia di Benevento avrà a disposizione la somma annua di € 1.645.863,05, e, quindi, per il triennio 2024/2026:

Descrizione	2024	2025	2026
CONTRIBUTO PER I PIANI DI SICUREZZA DI SCUOLE E STRADE – ART. 1, C. 889, L.B. 145/18	€ 1.645.863,05	€ 1.645.863,05	€ 1.645.863,05

Nel prospetto seguente si elencano le ulteriori risorse assegnate alla Provincia con decreti ministeriali del 2020, con particolare riferimento all'ultima annualità di finanziamento – anno 2024:

Descrizione	2024
DECRETO 19 marzo 2020 Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane. Integrazione al programma previsto dal decreto ministeriale del 16 febbraio 2018	€ 2.274.877,08
DECRETO 29 maggio 2020 Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, riferito al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane	€ 252.377,36

Le “Risorse per ponti e viadotti per Province e Città metropolitane”, assegnate per gli anni dal 2021 al 2023 ai sensi del D.M. 7 maggio 2021 mediante l'istituzione di un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di 200 mln annui, sono state ulteriormente implementate in virtù dell'art. 1, comma 532, della legge 234/2021 (legge di bilancio 2022) con lo stanziamento di 100 mln di euro per ciascuno degli anni 2024/2025 e 300 mln di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2029, per cui la Provincia di Benevento per le annualità 2024-2026 avrà a disposizione per gli “Interventi di messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e per realizzare nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza”, sulla base di quanto previsto dal Decreto MIMS n. 125 del 05/5/2022, le seguenti risorse:

Contr. art. 1, c. 889, L.B. 2019 (L. 145/2018) per Edilizia Scolastica e Viabilità. D.M. 125/2022	
Anno	Importo
2024	€ 1.208.042,63
2025	€ 1.208.042,63
2026	€ 3.624.127,89

Nel corso del 2021, con Decreto Interministeriale n. 394/2021 sono state stanziare risorse per un ammontare di 300 mln di euro per gli anni 2021-2026, a favore della viabilità delle aree interne, per migliorare l'accessibilità alle suddette aree e ai sensi dell'art. 1, comma 405, della legge n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022). Sono state stanziare inoltre risorse per complessivi 1.700 milioni per le annualità dal 2022 al 2029, di cui 1.445 per le Province e Città Metropolitane e 255

per le Regioni per finanziare interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale. Per la Provincia le risorse che saranno disponibili per il triennio 2024/2026 sono indicate nel prospetto che segue:

Descrizione	2024	2025	2026
DM 394 DEL 13/10/2021 - FONDI PER PIANO COMPLEMENTARE AL PNRR - AREA INTERNA TAMMARO TITERNO	€ 1.033.109,00	€ 2.066.219,00	€ 1.033.109,00
ART. 1, C. 405 L. 234/2021 - FONDI PER PROGRAMMI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE VIABILITA' STRADALE. DECRETO INTERMINISTERIALE 141/2022	€ 1.125.030,00	€ 914.087,00	€ 2.109.431,00

In virtù delle disposizioni di cui alla legge 7 aprile 2014 n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*” e della legge regione Campania 9 novembre 2015, n. 14 “*Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190*”, le funzioni esercitate dalla Provincia di Benevento sono le seguenti:

FUNZIONI FONDAMENTALI – L. 56/2014	1.	- pianificazione territoriale provinciale di coordinamento
	2.	- tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza
	3.	- pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale
	4.	- autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione Regionale
	5.	- costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente
	202 86.	- programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale
	7.	- raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
	8.	- gestione dell'edilizia scolastica
	9.	- controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale
	10.	- cura dello sviluppo strategico del territorio e gestione di servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo
	11.	- cura delle relazioni istituzionali con province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale ed enti territoriali di altri Stati, con esse confinanti e il cui territorio abbia caratteristiche montane, anche stipulando accordi e convenzioni con gli enti predetti
	12.	- predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive (<u>d'intesa con i Comuni</u>)
FUNZIONI NON FONDAMENTALI L.R. 14/2015	13.	- biblioteche, musei e pinacoteche
	14.	- forestazione
	15.	- protezione civile

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

All'interno del Next Generation EU (NGEU) si inserisce il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) il quale rappresenta un programma a carattere nazionale, di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme. Attualmente, rappresenta il principale strumento a disposizione del Paese per contrastare gli effetti economici e sociali della pandemia e l'occasione per rilanciare un percorso di crescita economica, sostenibile e duraturo, rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si articola nelle seguenti 6 Missioni: 1. digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; 2. rivoluzione verde e transizione ecologica; 3. infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. istruzione e ricerca; 5. inclusione e coesione; 6. salute.

Il Piano, nella sua molteplicità di Missioni e Investimenti, rappresenta un'occasione di sviluppo e al tempo stesso una sfida per le Amministrazioni coinvolte che - per poter cogliere le opportunità che esso offre - si trovano a dover riorganizzare le proprie attività alla luce degli adempimenti connessi alla gestione degli interventi del PNRR senza trascurare le scadenze previste dallo stesso.

In merito al PNRR, la Provincia è impegnata nel dare attuazione ad un piano di manutenzione, modernizzazione ed efficientamento delle scuole secondarie superiori, con l'impiego di fondi previsti dalle specifiche misure contenute nel Piano.

Per far fronte ai dirompenti effetti di crisi che attengono agli aspetti economici internazionali come l'invasione Russa dell'Ucraina e alle conseguenti ricadute economiche e sociali, connesse principalmente alla dinamica inflazionistica trainata dai prezzi delle materie prime e dai costi energetici, l'Ente ha potuto beneficiare di ulteriori risorse, sia per l'approvvigionamento dell'energia, sia per far fronte all'incremento dei costi per la realizzazione degli interventi di edilizia scolastica e viabilità (es. Fondo Opere Indifferibili).

Le criticità strutturali derivanti dalla precedente riforma istituzionale delle Province che ha provocato il sottodimensionamento delle risorse disponibili rispetto agli stessi fabbisogni standard, per come di recente ridefiniti dal legislatore e il progressivo e futuro esaurimento dei contributi legati alla pandemia, mettono in evidenza la delicata situazione in cui versano le Province.

Nei successivi anni, occorrerà rivalutare le dinamiche organizzative e gestionali dell'Ente, in considerazione del fatto che la Provincia, esauriti gli effetti delle misure compensative legate alla pandemia, tornerà a confrontarsi con un livello di risorse disponibili, in specie di parte corrente, in netto declino rispetto ai valori pre-pandemici e, per questa via, insufficienti a garantire uno standard di servizi congruente con le funzioni di competenza. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Quindi la Provincia, nel ritenere necessario e prioritario coordinare le attività relative al PNRR, con

Delibera Presidenziale n. 84 del 12.04.2022 e successiva Delibera Presidenziale n. 3 del 03.01.2023 ha già da tempo costituito all'interno del proprio organigramma un'UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA – UFFICIO PNRR, con compiti di coordinamento e di gestione delle fasi di:

- a) Programmazione e pianificazione degli interventi;
- b) Progettazione tecnica, esecuzione di opere ed interventi pubblici, nonché gestione dei procedimenti relativi alla loro realizzazione;
- c) Predisposizione delle istanze richieste dagli avvisi pubblici per l'erogazione del finanziamento dei progetti;
- d) Monitoraggio dello stato di avanzamento delle opere e degli interventi pubblici finanziati dal PNRR e supporto alla rendicontazione dei relativi progetti.

A seguito della rideterminazione dell'assetto organizzativo della Provincia, con DP n. 94 del 06.04.2023 è stato approvato un nuovo organigramma – entrato in vigore dal 01 luglio 2023 – e la suddetta Unità, già esistente e istituita con DP n. 84 del 28.03.2022, è stata poi definita come struttura di progetto che avrà competenza in tema di PNRR e di politiche di coesione, denominata “SdP 1 – POLITICHE DI COESIONE – PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED UFFICIO PNRR”, e assegnata ad interim al dirigente coordinatore della *task force* interna per la gestione del PNRR (di cui alla DP n. 84 del 28.03.2022), Avv. Nicola Boccalone.

Più dettagliatamente, la Struttura prevede, oltre alla figura del dirigente, un Responsabile con finzioni di Elevata Qualificazione e due Uffici, rispettivamente di supporto tecnico e amministrativo-contabile.

La nuova riformulazione risponde, tra l'altro, all'intento di approfondire la conoscenza del più ampio panorama delle politiche di coesione e rendere più funzionale e coordinato il rapporto tra i diversi programmi europei al fine di rafforzare l'attività di programmazione, coordinamento e valutazione delle politiche di coesione, con l'auspicio di intercettare ulteriori finanziamenti europei da investire nel territorio.

Destinati alle funzioni chiave delle Province sono i fondi del PNRR per la messa in sicurezza e l'efficientamento energetico delle scuole secondarie superiori. Ad oggi diversi sono gli interventi di Edilizia Scolastica, in carico alla Provincia, finanziati con le risorse del PNRR nell'ambito della Missione 4, Componente 1, Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica”. Le relative procedure sono state avviate e programmate nel rispetto del termine finale del 15 settembre 2023, fissato per la proposta di aggiudicazione e, svolte le attività di verifica e di acquisizione dei necessari pareri, sarà possibile addivenire alla consegna dei lavori per gli interventi in essere, entro il termine previsto del 30 novembre 2023. Il quadro complessivo degli interventi PNRR include anche altri due interventi: uno finanziato nell'ambito del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC) per la manutenzione della rete viaria dell'area interna Titerno-

Tammaro e un altro finanziamento, nell'ambito della Missione1, Componente1 dedicata alla "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA", per la Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE".

Tra i vari adempimenti richiesti, indispensabili per una corretta gestione delle procedure e per un buon esito delle stesse, si pone particolare attenzione a quello di alimentare il Sistema informativo ReGis, sviluppato dalla Ragioneria Generale dello Stato per supportare le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi finanziati dal PNRR. La Piattaforma è volta a garantire la trasmissione dei dati ai diversi soggetti coinvolti nella governance del Piano, anche in un'ottica di riscontro dei traguardi qualitativi (Milestone) e quantitativi (Target) raggiunti rispetto agli investimenti previsti dal PNRR. L'attività di gestione, monitoraggio e rendicontazione, da parte dei Soggetti Attuatori, è infatti fondamentale se si considera che l'erogazione delle risorse finanziarie avviene sulla base dello stato di avanzamento degli investimenti, monitorato tramite ReGis.

La necessità di monitorare costantemente l'avanzamento degli interventi PNRR e l'urgenza di coordinare le attività plurisettoriali e i processi per la definizione dei procedimenti in itinere, si è provveduto ad individuare un Gruppo di lavoro intersettoriale ad ausilio tecnico, amministrativo, finanziario all'interno della presente Struttura di Progetto1 (Determina dirigenziale n. 1683 del 09.08.2023). Al fine di garantire il necessario supporto e coordinamento delle attività, il Gruppo di lavoro intersettoriale si avvale di un proprio Ufficio, specificamente individuato quale luogo condiviso, a disposizione del personale coinvolto nelle relative procedure. L'Ufficio è utilizzato per tutte le iniziative di confronto, teamwork e condivisione di dati e informazioni utili per un costante aggiornamento delle attività realizzate e quelle da porre in essere.

Attraverso la calendarizzazione di riunioni periodiche e una rete condivisa di cartelle di lavoro nella quale far confluire i documenti e le informazioni utili è garantita la comunicazione costante tra i vari settori. Aspetto fondamentale, questo, per affrontare in maniera organica e corale le criticità che emergono, di volta in volta. Tanto anche per garantire una visione d'insieme dello stato di avanzamento degli interventi, nonché per il coordinamento delle attività plurisettoriali e i processi conseguenti per la definizione dei procedimenti in itinere nel rispetto dei termini prescritti dal PNRR.

La Struttura di progetto1 e il Gruppo di lavoro intersettoriale, lavorando trasversalmente con i vari settori dell'Ente, costituiscono una "Dorsale di Coordinamento" delle attività attinenti al PNRR che, finora, hanno consentito di rispettare gli oneri ed obblighi assegnati dalle disposizioni normative in materia come schematicamente riassunto nel quadro di sintesi appositamente predisposto.

Per questa sezione si richiamano:

1. DP n. 84 del 28/03/2022 istituita un'unità operativa complessa – ufficio PNRR;
2. DP n. 94 del 06/04/2023 nuovo organigramma con inserimento struttura di progetto PNRR e

di politiche di coesione, denominata “SdP 1 – POLITICHE DI COESIONE – PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED UFFICIO PNRR”;

3. D.D. n. 1683 del 09/08/2023 costituzione gruppo di lavoro PNRR;

I progetti in corso con le rispettive movimentazioni finanziarie sono riepilogate nelle seguenti tabelle.

- Quadro di sintesi delle procedure di affidamento dei lavori finanziati PNRR e PNC;
- Movimentazioni finanziarie per i singoli progetti PNRR e PNC.

QUADRO DI SINTESI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI FINANZIATI PNRR

Missione 4, Componente 1, Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica"

<i>Nr</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>CUP</i>	<i>RUP</i>	<i>IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO 1 LOTTO</i>	<i>INCREMENTO 10% FOI</i>	<i>IMPORTO TOTALE PROGETTO</i>	<i>DURATA ESECUZIONE SERVIZI</i>	<i>DURATA ESECUZIONE LAVORI</i>	<i>IMPEGNO ANNO 2022</i>	<i>IMPEGNO ANNO 2023</i>	<i>IMPEGNO ANNO 2024</i>	<i>IMPEGNO ANNO 2025</i>	<i>IMPEGNO ANNO 2026</i>	<i>CONSEGNA ATTIVITA' PROGETTO</i>	<i>DATA CONSEGNA LAVORI</i>	<i>FASE DI ATTUAZIONE</i>
1	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELL'IMMOBILE SEDE DELL'ITI "G.B.B. LUCARELLI" DI BENEVENTO - CORPO FUCINA E LABORATORI	I82C19000060001	ARCH. GIANCARLO MARCARELLI	4.950.000,00 €	495.000,00 €	5.445.000,00 €	72 GG	584 GG	55.180,05 €	1.693.819,95€	2.464.000,00 €	1.232.000,00 €		30/08/2023	30/11/2023	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DET. N. 1527 DEL 19/07/2023
2	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ISTITUTO "G. GUACCI" DI BENEVENTO	I81D20000480001	ARCH. GIANCARLO MARCARELLI	1.500.000,00 €	150.000,00 €	1.650.000,00 €	72 GG	147 GG	7.794,40 €	1.492.205,60 €				04/10/2023	30/11/2023	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DET. N. 1538 DEL 20/07/2023
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ISTITUTO "S. RAMPONE" DI BENEVENTO	I81D20000470001	ARCH. MICHELE ORSILLO	1.500.000,00 €	NO	1.500.000,00 €	48 GG	292 GG		300.000,00 €	1.200.000,00 €			06/10/2023	30/11/2023	AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA DET N. 1829 del 12/09/2023
4	INTERVENTO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "E. MEDI"	I32H18000160002	GEOM. ANTONIO SATERIALE	2.000.010,00 €	200.001,00 €	2.200.011,00 €	48 GG	292 GG		400.002,00 €	1.800.009,00 €			10/10/2023	30/11/2023	AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA DET N. 1866 DEL 15/09/2023
5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL CONVITTO A SERVIZIO DELL'ISTITUTO AGRARIO "M. VETRONE" DI BENEVENTO	I82F20000040001	ING. ANGELO CARMINE GIORDANO	3.300.000,00 €	330.000,00 €	3.630.000,00 €	56 GG	480 GG		660.000,00 €	2.376.000,00 €	594.000,00 €		09/11/2023	30/11/2023	AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA DET N. 2166 DEL 31/10/2023
6	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ISTITUTO ALBERGHIERO ALDO MORO DI MONTESARCHIO	I75B18000420002	ARCH. GAETANO CAPORASO	3.103.625,08 €	310.362,51 €	3.413.987,59 €	48 GG	219 GG		620.725,02 €	2.793.262,57 €			09/11/2023	30/11/2023	AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA DET N. 3167 DEL 31/10/2023
7	MIGLIORAMENTO SISMICO, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SEDE DEL LICEO CLASSICO "P. GIANNONE" DI BENEVENTO	I85B18000520002	ING. ANGELO CARMINE GIORDANO	2.874.311,19 €	287.431,12 €	3.161.742,31 €		263 GG		574.862,24 €	2.586.880,07 €				30/11/2023	AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA DET N. 1867 DEL 15/09/2023
8	INTERVENTI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE - ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LE STREGHE - MARCO POLO"	I85B18000520002	ING. ANGELO CARMINE GIORDANO	7.071.770,60 €	707.177,06 €	7.778.947,66 €		836 GG		1.414.354,12 €	2.828.708,24 €	2.828.708,24 €	707.177,06 €		30/11/2023	AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA DET N. 1870 DEL 15/09/2023
9	REALIZZAZIONE DELLA NOVA PALESTRA DEL COMPLESSO I.T.I. G.B. LUCARELLI DI BENEVENTO MEDIANTE INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	I86F2200020006	ARCH. GIANCARLO MARCARELLI	800.000,00 €	NO	960.000,00 €	60 GG	176 GG		80.000,00 €	720.000,00 €			03/10/2023	30/11/2023	AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA DET N. 1883 DEL 15/09/2023
	COFINANZIAMENTO PROVINCIA BN			160.000,00 €						153.328,00 €						
10	REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA DEL COMPLESSO IIS G. GALILEI DI BENEVENTO	I85E22000130006	ARCH. GAETANO CAPORASO	2.301.600,24 €	NO	2.301.600,24 €	48 GG	554 GG		230.160,02 €	1.200.000,00 €	871.440,22 €		06/10/2023	30/11/2023	AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA DET N. 1884 DEL 15/09/2023

TOTALE IMPORTO PROGETTI PNRR

29.561.317,11 €

32.041.288,80 €

QUADRO DI SINTESI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI FINANZIATI PNC

PNC	INTERVENTO STRAORDINARIO DI MANUTENZIONE DELLA RETE VIARIA DELL'AREA INTERNA TITERNO-TAMMARO	I17H22001100001	ARCH. GIANCARLO MARCARELLI	1.033.109,00 €	103.310,90 € NON ASSEGNATO IN VIA DEFINITIVA	1.136.419,90 €		120 GG	1.033.353,00 €							RISCONTRATA ANOMALIA NON AGGIUDICAZIONE 13
-----	--	-----------------	----------------------------	----------------	--	----------------	--	--------	----------------	--	--	--	--	--	--	--

TOTALE IMPORTO PROGETTI PNC

1.033.109,00 €

MOVIMENTAZIONI FINANZIARIE PER I SINGOLI PROGETTI PNRR E PNC

<i>Nr</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>CUP</i>	<i>RUP</i>	<i>IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO / I LOTTO</i>	<i>INCREMENTO 10% FOI</i>	<i>IMPORTO TOTALE PROGETTO</i>	<i>IMPORTO ANTICIPAZIONE EROGATA</i>	<i>ANNO I ANTICIPAZIONE</i>
1	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELL'IMMOBILE SEDE DELL'ITI "G.B.B. LUCARELLI" DI BENEVENTO - CORPO FUCINA E LABORATORI	I82C19000060001	ARCH. GIANCARLO MARCARELLI	4.950.000,00 €	495.000,00 €	5.445.000,00 €	495.000,00 €	2022
2	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ISTITUTO "G. GUACCI" DI BENEVENTO	I81D20000480001	ARCH. GIANCARLO MARCARELLI	1.500.000,00 €	150.000,00 €	1.650.000,00 €	300.000,00 €	2022
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ISTITUTO "S. RAMPONE" DI BENEVENTO	I81D20000470001	ARCH. MICHELE ORSILLO	1.500.000,00 €	NO	1.500.000,00 €	300.000,00 €	2022
4	INTERVENTO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "E. MEDI"	I32H18000160002	GEOM. ANTONIO SATERIALE	2.000.010,00 €	200.001,00 €	2.200.011,00 €	400.002,00 €	2023
5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL CONVITTO A SERVIZIO DELL'ISTITUTO AGRARIO "M. VETRONE" DI BENEVENTO	I82F20000040001	ING. ANGELO CARMINE GIORDANO	3.300.000,00 €	330.000,00 €	3.630.000,00 €	660.000,00 €	2022
6	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ISTITUTO ALBERGHIERO ALDO MORO DI MONTESARCHIO	I75B18000420002	ARCH. GAETANO CAPORASO	3.103.625,08 €	310.362,51 €	3.413.987,59 €	620.725,02 €	2023
7	MIGLIORAMENTO SISMICO, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SEDE DEL LICEO CLASSICO "P. GIANNONE" DI BENEVENTO	I85B18000520002	ING. ANGELO CARMINE GIORDANO	2.874.311,19 €	287.431,12 €	3.161.742,31 €	574.862,24 €	2023
8	INTERVENTI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE - ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LE STREGHE - MARCO POLO"	I85B18000520002	ING. ANGELO CARMINE GIORDANO	7.071.770,60 €	707.177,06 €	7.778.947,66 €	1.414.354,12 €	2023
9	REALIZZAZIONE DELLA NOVA PALESTRA DEL COMPLESSO I.T.I. G.B. LUCARELLI DI BENEVENTO MEDIANTE INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	I86F2200020006	ARCH. GIANCARLO MARCARELLI	800.000,00 €	NO	960.000,00 €	80.000,00 €	2023
	COFINANZIAMENTO PROVINCIA BN			160.000,00 €				2023
10	REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA DEL COMPLESSO IIS G. GALILEI DI BENEVENTO	I85E22000130006	ARCH. GAETANO CAPORASO	2.301.600,24 €	NO	2.301.600,24 €	230.160,02 €	2022

TOTALE IMPORTO PROGETTI PNRR

29.561.317,11 €

32.041.288,80 €

PNC	INTERVENTO STRAORDINARIO DI MANUTENZIONE DELLA RETE VIARIA DELL'AREA INTERNA TITERNO-TAMMARO	I17H22001100001	ARCH. GIANCARLO MARCARELLI	1.033.109,00 €	103.310,90 NON ASSEGNATO IN VIA DEFINITIVA	1.136.419,90 €	1.033.353,00 €	2022
------------	--	-----------------	----------------------------	----------------	--	----------------	----------------	------

TOTALE IMPORTO PROGETTI PNC

1.033.109,00 €

DOCUMENTO UNICO
DI
PROGRAMMAZIONE

2024/2026

SEZIONE STRATEGICA

La parte relativa alla sezione strategica del DUP 2023/2025, contiene i dati riferiti al 31 dicembre 2022 - 1° gennaio 2023.

Valutazione della situazione socio-economica del territorio

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio provinciale e delle sue strutture costituisce attività propedeutica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine, successivamente alla rappresentazione cartografica del territorio provinciale, vengono riportati i principali dati, presi a base della programmazione, riguardanti i Comuni della Provincia, il territorio e le sue infrastrutture.



La classifica dei comuni della Provincia di Benevento ordinata per **popolazione residente**. I dati sono aggiornati al 01/01/2023 (Istat). Totale popolazione provinciale 262.413.

	Comune	Popolazione residenti	Superficie km ²	Densità abitanti/km ²	Altitudine m s.l.m.
1.	BENEVENTO	56.201	130,83	430	135
2.	Montesarchio	12.959	26,51	489	300
3.	San'Agata de' Goti	10.282	63,38	162	159
4.	San Giorgio del Sannio	9.727	22,34	435	380
5.	Airola	8.106	14,90	544	270
6.	Telese Terme	7.613	10,00	761	55
7.	Apice	5.286	49,04	108	225
8.	Guardia Sanframondi	4.558	21,10	216	428
9.	Morcone	4.515	101,33	45	600
10.	San Bartolomeo in Galdo	4.362	82,66	53	585
11.	Limatola	4.155	18,38	226	48
12.	San'Angelo a Cupolo	4.068	11,01	369	459
13.	Moiano	4.013	20,20	199	271
14.	San Salvatore Telesino	3.854	18,31	210	95
15.	Cusano Mutri	3.763	58,86	64	475
16.	Cerreto Sannita	3.607	33,35	108	277
17.	Paduli	3.602	45,30	80	349
18.	San Nicola Manfredi	3.482	19,22	181	409
19.	Solopaca	3.447	31,13	111	180
20.	Faicchio	3.347	43,99	76	175
21.	Torrecuso	3.237	29,15	111	420
22.	Ceppaloni	3.168	23,80	133	368
23.	Foglianise	3.120	11,77	265	350
24.	San Marco dei Cavoti	2.982	49,19	61	695
25.	San Leucio del Sannio	2.934	9,96	295	369
26.	Pietrelcina	2.878	28,25	102	345
27.	San Giorgio La Molar	2.779	65,77	42	667
28.	Vitulano	2.732	35,99	76	430
29.	Dugenta	2.639	16,05	164	55
30.	Amorosi	2.619	11,22	233	60
31.	Calvi	2.491	22,31	112	376
32.	Apolloso	2.462	21,12	117	430
33.	Ponte	2.419	17,92	135	147
34.	Castelvenere	2.405	15,44	156	119
35.	Pago Veiano	2.269	23,75	96	485
36.	Circello	2.174	45,66	48	650
37.	Colle Sannita	2.167	37,28	58	769
38.	Durazzano	2.102	12,90	163	286
39.	San Lorenzello	2.101	13,88	151	250
40.	Baselice	2.094	47,82	44	620
41.	Frasso Telesino	2.025	21,82	93	374
42.	Pontelandolfo	2.014	29,03	69	510
43.	Arpaia	1.989	4,96	401	283
44.	Pannarano	1.978	11,80	168	360
45.	Bucciano	1.968	7,94	248	276
46.	Paolisi	1.965	6,00	327	270
47.	Cautano	1.928	19,72	98	385
48.	San Lorenzo Maggiore	1.879	16,30	115	330
49.	Pesco Sannita	1.840	24,15	76	393
50.	Melizzano	1.699	17,59	97	190

51.	Fragneto Monforte	1.668	24,49	68	380
52.	Campoli del Monte T.	1.531	9,80	156	439
53.	Buonalbergo	1.525	25,08	61	555
54.	Molinara	1.453	24,16	60	580
55.	Paupisi	1.444	6,83	211	320
56.	Tocco Caudio	1.435	27,49	52	500
57.	Bonea	1.382	11,46	121	350
58.	Castelpagano	1.330	38,25	35	630
59.	Foiano di Val Fortore	1.320	41,31	32	520
60.	Puglianello	1.304	8,76	149	61
61.	Montefalcone di Val F.	1.298	41,94	31	830
62.	Forchia	1.217	5,45	223	282
63.	Casalduni	1.211	23,34	52	300
64.	San Martino Sannita	1.180	6,18	191	450
65.	Castelpoto	1.109	11,78	94	293
66.	Reino	1.103	23,64	47	390
67.	Castelvetere in Val F.	986	34,57	29	706
68.	Campolattaro	971	17,59	55	430
69.	Fragneto l'Abate	959	20,57	47	501
70.	Santa Croce del Sannio	869	16,24	54	689
71.	San Nazzaro	840	2,04	411	495
72.	Castelfranco in Miscano	794	43,40	18	760
73.	Arpaise	735	6,66	110	410
74.	San Lupo	713	15,30	47	500
75.	Sassinoro	647	13,24	49	545
76.	Pietraroja	507	35,81	14	818
77.	Sant'Arcangelo Trimonte	476	9,80	49	363
78.	Ginestra degli S.	402	14,79	27	540

Sul territorio provinciale avente una superficie di circa 2.071 km², l'estesa chilometrica della rete stradale di competenza provinciale ammonta a 1.306,321 km, circa, di cui:

- Strade provinciali (n. 161): 1.180,44 km;
- Strade Regionali (n. 6): 125,883 km;

oltre alla rete di competenza statale gestite dall'ANAS.

La Provincia di Benevento è l'unica nel territorio Campano a non avere collegamenti autostradali.

E' collegata con l'A1 Napoli – Milano mediante la S.S. 372 Telesina fino al casello di Caianello.

E' collegata con Napoli mediante l'autostrada A16 Napoli-Bari, con ingresso al casello di Castel del Lago.

Il territorio è attraversato da n. 4 strade statali:

- S.S. 372 Telesina già descritta in precedenza;
- S.S. 87 Sannitica che collega Benevento con Campobasso e Isernia;
- S.S. 212 della Val Fortore che collega Benevento con il Valfortore da Pietrelcina, per San Marco dei Cavoti fino a San Bartolomeo in Galdo;
- S.S. 87 Appia che la collega con la Puglia.

Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggiore interesse per un'amministrazione pubblica.

E' indubbio che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'Ente è tesa a soddisfare le esigenze e gli interessi della popolazione amministrata.

Il **15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni**, più brevemente **Censimento 2011**, fotografa la popolazione italiana al **9 ottobre 2011**.

È stato il primo **censimento online**, nel senso che i questionari potevano essere compilati ed inviati anche via web.

Statistiche Demografiche

Popolazione Provincia di Benevento 2001-2021

Andamento demografico della popolazione residente in **provincia di Benevento** dal 2001 al 2021.

Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	286.866	-	-	-	-
2002	31 dicembre	286.611	-255	-0,09%	-	-
2003	31 dicembre	287.563	+952	+0,33%	105.624	2,72
2004	31 dicembre	289.455	+1.892	+0,66%	106.336	2,72
2005	31 dicembre	289.201	-254	-0,09%	107.001	2,70
2006	31 dicembre	288.572	-629	-0,22%	107.617	2,68

2007	31 dicembre	288.832	+260	+0,09%	108.843	2,65
2008	31 dicembre	288.726	-106	-0,04%	109.854	2,62
2009	31 dicembre	288.283	-443	-0,15%	110.828	2,60
2010	31 dicembre	287.874	-409	-0,14%	111.557	2,58
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	287.256	-618	-0,21%	111.808	2,56
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	284.900	-2.356	-0,82%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	284.560	-3.314	-1,15%	111.935	2,54
2012	31 dicembre	283.651	-909	-0,32%	111.919	2,53
2013	31 dicembre	283.763	+112	+0,04%	111.732	2,53
2014	31 dicembre	282.321	-1.442	-0,51%	111.543	2,53
2015	31 dicembre	280.707	-1.614	-0,57%	111.411	2,51
2016	31 dicembre	279.675	-1.032	-0,37%	110.834	2,51
2017	31 dicembre	279.127	-548	-0,20%	111.436	2,48
2018*	31 dicembre	275.384	-3.743	-1,34%	111.749,92	2,44
2019*	31 dicembre	272.318	-3.066	-1,11%	112.076,56	2,41
2020*	31 dicembre	266.716	-5.602	-2,06%	(v)	(v)
2021*	31 dicembre	265.055	-1.661	-0,62%	(v)	(v)

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione post-censimento

(v) dato in corso di validazione

Dal 2018 i dati tengono conto dei risultati del **censimento permanente della popolazione**, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

La popolazione residente in **Provincia di Benevento** al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 284.900 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 287.256. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a 2.356 unità (-0,82%).

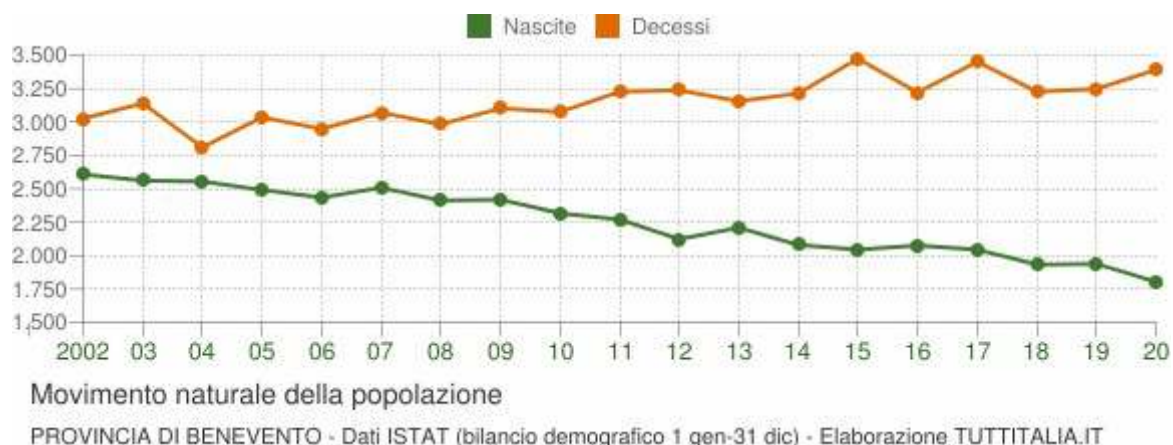
Si evidenzia il decremento della popolazione dal 2021 (265.065) al 2022 (262.413) di n. 2.652 abitanti.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione della provincia di Benevento espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della Regione Campania e dell'Italia disponibili con dati al 31/12/2021.



Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2020. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	2.608	-	3.026	-	-418
2003	1 gennaio-31 dicembre	2.561	-47	3.140	+114	-579
2004	1 gennaio-31 dicembre	2.555	-6	2.809	-331	-254
2005	1 gennaio-31 dicembre	2.491	-64	3.035	+226	-544
2006	1 gennaio-31 dicembre	2.434	-57	2.947	-88	-513
2007	1 gennaio-31 dicembre	2.508	+74	3.070	+123	-562
2008	1 gennaio-31 dicembre	2.412	-96	2.982	-88	-570
2009	1 gennaio-31 dicembre	2.418	+6	3.102	+120	-684
2010	1 gennaio-31 dicembre	2.316	-102	3.075	-27	-759
2011 (1)	1 gennaio-8 ottobre	1.756	-560	2.427	-648	-671

2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	514	-1.242	799	-1.628	-285
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	2.270	-46	3.226	+151	-956
2012	1 gennaio-31 dicembre	2.122	-148	3.237	+11	-1.115
2013	1 gennaio-31 dicembre	2.208	+86	3.155	-82	-947
2014	1 gennaio-31 dicembre	2.079	-129	3.214	+59	-1.135
2015	1 gennaio-31 dicembre	2.044	-35	3.474	+260	-1.430
2016	1 gennaio-31 dicembre	2.076	+32	3.219	-255	-1.143
2017	1 gennaio-31 dicembre	2.044	-32	3.451	+232	-1.407
2018*	1 gennaio-31 dicembre	1.932	-112	3.227	-224	-1.295
2019*	1 gennaio-31 dicembre	1.938	+6	3.246	+19	-1.308
2020*	1 gennaio-31 dicembre	1.803	-135	3.390	+144	-1.587

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Cittadini stranieri nella Provincia di Benevento

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza verso la Provincia di Benevento negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe dei Comuni della Provincia.



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2022

PROVINCIA DI BENEVENTO - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Gli stranieri residenti in Provincia di Benevento al 1° gennaio 2022 sono 8.448 e rappresentano il 3,2% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 26,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Ucraina (12,8%) e dal Marocco (9,5%).

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2021. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	da altri comuni	da estero	altri iscritti (a)	per altri comuni	per estero	altri cancell.(a)		
2002	4.214	466	302	4.445	344	30	+122	+163
2003	4.588	1.258	780	4.557	416	122	+842	+1.531
2004	4.660	808	1.571	4.519	320	54	+488	+2.146
2005	4.722	640	158	4.787	397	46	+243	+290
2006	4.712	528	71	4.722	638	67	-110	-116
2007	4.813	1.361	50	5.090	243	69	+1.118	+822
2008	5.154	1.178	36	5.242	282	380	+896	+464
2009	5.165	1.026	26	5.577	251	148	+775	+241
2010	4.792	1.052	36	5.135	243	152	+809	+350
2011 (1)	3.839	605	36	4.186	133	108	+472	+53
2011 (2)	1.195	215	211	1.390	44	242	+171	-55
2011 (3)	5.034	820	247	5.576	177	350	+643	-2
2012	5.571	664	793	6.165	261	396	+403	+206
2013	4.856	667	1.863	5.408	355	564	+312	+1.059
2014	4.703	572	427	5.303	373	333	+199	-307
2015	4.370	1.048	181	5.068	448	267	+600	-184
2016	4.510	1.642	317	5.520	498	340	+1.144	+111
2017	4.568	2.387	250	5.415	489	442	+1.898	+859
2018*	4.665	1.316	212	5.668	583	756	+733	-814
2019*	4.836	1.029	178	6.064	770	978	+259	-1.769
2020*	4.397	622	229	5.239	659	615	-37	-1.265
2021*	4.856	1.082	145	5.656	780	891	+302	-1.244

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni nelle Anagrafi comunali dovute a rettifiche amministrative. (1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti. (*) popolazione post-censimento.

(*) popolazione post-censimento.

- a) Si può notare una notevole differenza tra i due andamenti. La popolazione Campana dopo un continuo aumento, ad eccezione del periodo 2010/2012, è in leggero costante calo. La popolazione della Provincia di Benevento, dopo un leggero aumento nel periodo 2001/2004 è in costante diminuzione.
- b) La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente della Provincia di Benevento al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe

il giorno precedente.

<i>Anno</i>	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
2001	31 dicembre	286.866	-	-	-	-
2002	31 dicembre	286.611	-255	-0,09%	-	-
2003	31 dicembre	287.563	+952	+0,33%	105.624	2,72
2004	31 dicembre	289.455	+1.892	+0,66%	106.336	2,72
2005	31 dicembre	289.201	-254	-0,09%	107.001	2,70
2006	31 dicembre	288.572	-629	-0,22%	107.617	2,68
2007	31 dicembre	288.832	+260	+0,09%	108.843	2,65
2008	31 dicembre	288.726	-106	-0,04%	109.854	2,62
2009	31 dicembre	288.283	-443	-0,15%	110.828	2,60
2010	31 dicembre	287.874	-409	-0,14%	111.557	2,58
2011⁽¹⁾	8 ottobre	287.256	-618	-0,21%	111.808	2,56
2011⁽²⁾	9 ottobre	284.900	-2.356	-0,82%	-	-
2011⁽³⁾	31 dicembre	284.560	-3.314	-1,15%	111.935	2,54
2012	31 dicembre	283.651	-909	-0,32%	111.919	2,53
2013	31 dicembre	283.763	+112	+0,04%	111.732	2,53
2014	31 dicembre	282.321	-1.442	-0,51%	111.543	2,53
2015	31 dicembre	280.707	-1.614	-0,57%	111.411	2,51
2016	31 dicembre	279.675	-1.032	-0,37%	110.834	2,51
2017	31 dicembre	279.127	-548	-0,20%	111.436	2,48
2018*	31 dicembre	275.384	-3.743	-1,34%	111.749,92	2,44
2019*	31 dicembre	272.318	-3.066	-1,11%	112.076,56	2,41
2020*	31 dicembre	266.716	-5.602	-2,06%	(v)	(v)
2021*	31 dicembre	265.055	-1.661	-0,62%	(v)	(v)

⁽¹⁾ popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

La popolazione residente in provincia di Benevento al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 284.900 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 287.256. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 2.356 unità (-0,82%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso la provincia di Benevento negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati

dall'Anagrafe dei comuni della provincia.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2021. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2002	4.214	466	302	4.445	344	30	+122	+163
2003	4.588	1.258	780	4.557	416	122	+842	+1.531
2004	4.660	808	1.571	4.519	320	54	+488	+2.146
2005	4.722	640	158	4.787	397	46	+243	+290
2006	4.712	528	71	4.722	638	67	-110	-116
2007	4.813	1.361	50	5.090	243	69	+1.118	+822
2008	5.154	1.178	36	5.242	282	380	+896	+464
2009	5.165	1.026	26	5.577	251	148	+775	+241
2010	4.792	1.052	36	5.135	243	152	+809	+350
2011 (1)	3.839	605	36	4.186	133	108	+472	+53
2011 (2)	1.195	215	211	1.390	44	242	+171	-55
2011 (3)	5.034	820	247	5.576	177	350	+643	-2
2012	5.571	664	793	6.165	261	396	+403	+206
2013	4.856	667	1.863	5.408	355	564	+312	+1.059
2014	4.703	572	427	5.303	373	333	+199	-307
2015	4.370	1.048	181	5.068	448	267	+600	-184
2016	4.510	1.642	317	5.520	498	340	+1.144	+111
2017	4.568	2.387	250	5.415	489	442	+1.898	+859
2018*	4.665	1.316	212	5.668	583	756	+733	-814
2019*	4.836	1.029	178	6.064	770	978	+259	-1.769

2020*	4.397	622	229	5.239	659	615	-37	-1.265
2021*	4.856	1.082	145	5.656	780	891	+302	-1.244

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni nelle Anagrafi comunali dovute a rettifiche amministrative.

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

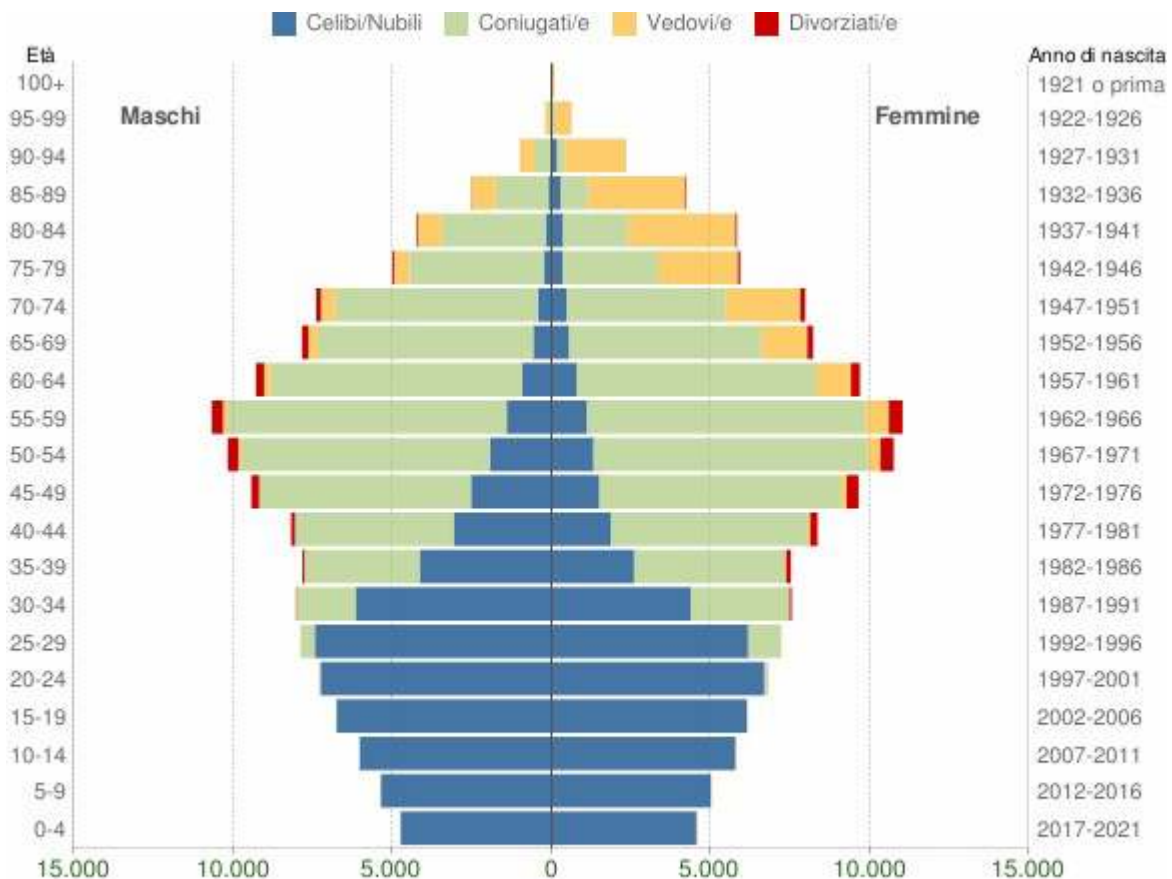
(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Popolazione per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente in provincia di Benevento per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2022

PROVINCIA DI BENEVENTO - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati\è', 'divorziati\è' e 'vedovi\è'.

Distribuzione della popolazione 2022 - provincia di Benevento

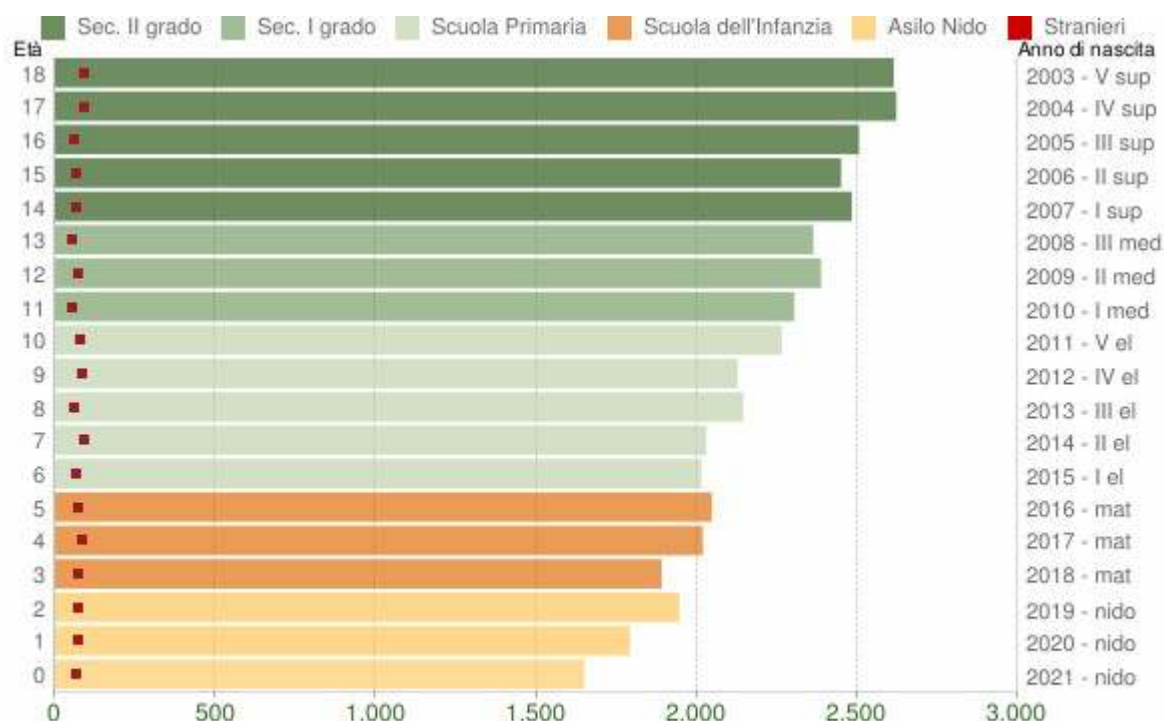
Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	9.293	0	0	0	4.739 51,0%	4.554 49,0%	9.293	3,5%
5-9	10.360	0	0	0	5.360 51,7%	5.000 48,3%	10.360	3,9%
10-14	11.801	0	0	0	6.025 51,1%	5.776 48,9%	11.801	4,5%
15-19	12.889	3	0	0	6.754 52,4%	6.138 47,6%	12.892	4,9%
20-24	13.939	160	0	8	7.301 51,8%	6.806 48,2%	14.107	5,3%
25-29	13.612	1.462	4	7	7.865 52,1%	7.220 47,9%	15.085	5,7%
30-34	10.528	4.955	7	74	8.022 51,5%	7.542 48,5%	15.564	5,9%
35-39	6.732	8.371	38	212	7.821 50,9%	7.532 49,1%	15.353	5,8%
40-44	4.933	11.173	74	350	8.174 49,4%	8.356 50,6%	16.530	6,2%
45-49	4.032	14.235	198	620	9.440 49,5%	9.645 50,5%	19.085	7,2%
50-54	3.248	16.465	454	748	10.169 48,6%	10.746 51,4%	20.915	7,9%
55-59	2.521	17.526	871	779	10.669 49,2%	11.028 50,8%	21.697	8,2%
60-64	1.716	15.440	1.279	534	9.276 48,9%	9.693 51,1%	18.969	7,2%
65-69	1.117	12.811	1.749	386	7.838 48,8%	8.225 51,2%	16.063	6,1%
70-74	890	11.383	2.792	298	7.394 48,1%	7.969 51,9%	15.363	5,8%
75-79	572	7.252	2.970	124	4.991 45,7%	5.927 54,3%	10.918	4,1%
80-84	535	5.321	4.122	84	4.230 42,0%	5.832 58,0%	10.062	3,8%
85-89	366	2.528	3.842	42	2.530 37,3%	4.248 62,7%	6.778	2,6%
90-94	213	750	2.330	12	987 29,9%	2.318 70,1%	3.305	1,2%
95-99	58	104	643	3	193 23,9%	615 76,1%	808	0,3%
100+	15	8	84	0	22	85	107	0,0%

					20,6%	79,4%		
Totale	109.370	129.947	21.457	4.281	129.800	135.255	265.055	100,0%
					49,0%	51,0%		

Popolazione per classi di età scolastica 2022

Distribuzione della popolazione in **provincia di Benevento** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2022/2023 le scuole in provincia di Benevento, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



Popolazione per età scolastica - 2022

PROVINCIA DI BENEVENTO - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Distribuzione della popolazione per età scolastica 2022

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	868	781	1.649	45	26	71	4,3%
1	920	871	1.791	38	36	74	4,1%
2	968	977	1.945	35	43	78	4,0%
3	957	933	1.890	45	29	74	3,9%
4	1.026	992	2.018	38	51	89	4,4%
5	1.039	1.008	2.047	38	35	73	3,6%
6	1.049	964	2.013	34	37	71	3,5%

7	1.056	973	2.029	45	46	91	4,5%
8	1.112	1.032	2.144	31	34	65	3,0%
9	1.104	1.023	2.127	41	45	86	4,0%
10	1.202	1.063	2.265	40	39	79	3,5%
11	1.152	1.151	2.303	27	29	56	2,4%
12	1.221	1.166	2.387	29	43	72	3,0%
13	1.215	1.148	2.363	28	30	58	2,5%
14	1.235	1.248	2.483	32	37	69	2,8%
15	1.263	1.186	2.449	40	31	71	2,9%
16	1.310	1.195	2.505	42	17	59	2,4%
17	1.407	1.214	2.621	60	31	91	3,5%
18	1.385	1.228	2.613	69	26	95	3,6%

Cittadini stranieri 2022 - provincia di Benevento

Popolazione straniera residente in **provincia di Benevento** al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

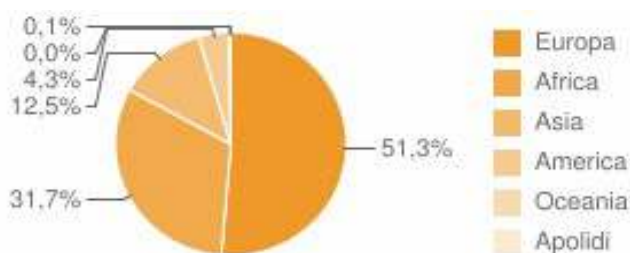


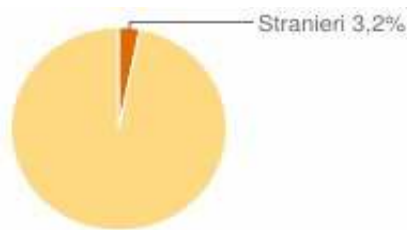
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2022

PROVINCIA DI BENEVENTO - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

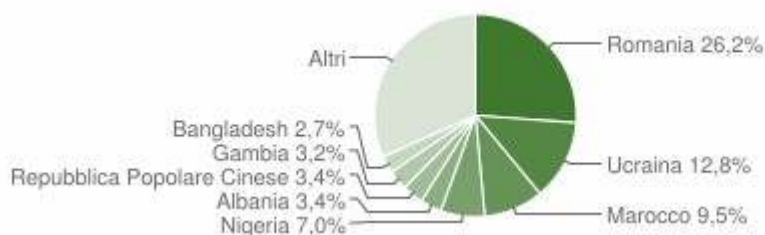
(*) post-censimento

Gli stranieri residenti in provincia di Benevento al 1° gennaio 2022 sono **8.448** e rappresentano il 3,2% della popolazione residente.





La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 26,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Ucraina** (12,8%) e dal **Marocco** (9,5%).



Paesi di provenienza

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

<i>EUROPA</i>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Romania	<i>Unione Europea</i>	828	1.385	2.213	26,20%
Ucraina	<i>Europa centro orientale</i>	265	819	1.084	12,83%
Albania	<i>Europa centro orientale</i>	141	150	291	3,44%
Polonia	<i>Unione Europea</i>	39	163	202	2,39%
Federazione Russa	<i>Europa centro orientale</i>	11	89	100	1,18%
Bulgaria	<i>Unione Europea</i>	27	62	89	1,05%
Moldova	<i>Europa centro orientale</i>	26	57	83	0,98%
Regno Unito	<i>Unione Europea</i>	14	17	31	0,37%
Spagna	<i>Unione Europea</i>	13	14	27	0,32%
Germania	<i>Unione Europea</i>	4	22	26	0,31%
Bielorussia	<i>Europa centro orientale</i>	5	21	26	0,31%
Francia	<i>Unione Europea</i>	7	10	17	0,20%
Paesi Bassi	<i>Unione Europea</i>	6	7	13	0,15%
Lituania	<i>Unione Europea</i>	2	10	12	0,14%
Macedonia del Nord	<i>Europa centro orientale</i>	9	3	12	0,14%
Slovacchia	<i>Unione Europea</i>	0	12	12	0,14%
Portogallo	<i>Unione Europea</i>	2	8	10	0,12%
Repubblica di Serbia	<i>Europa centro orientale</i>	3	7	10	0,12%
Turchia	<i>Europa centro orientale</i>	5	5	10	0,12%
Grecia	<i>Unione Europea</i>	5	4	9	0,11%
Svizzera	<i>Altri paesi europei</i>	1	7	8	0,09%
Ungheria	<i>Unione Europea</i>	1	7	8	0,09%
Malta	<i>Unione Europea</i>	4	3	7	0,08%
Croazia	<i>Unione Europea</i>	1	6	7	0,08%
Belgio	<i>Unione Europea</i>	3	3	6	0,07%
Kosovo	<i>Europa centro orientale</i>	2	4	6	0,07%
Finlandia	<i>Unione Europea</i>	3	1	4	0,05%

Lettonia	Unione Europea	0	3	3	0,04%
Repubblica Ceca	Unione Europea	1	2	3	0,04%
Austria	Unione Europea	0	2	2	0,02%
Slovenia	Unione Europea	1	1	2	0,02%
Montenegro	Europa centro orientale	0	2	2	0,02%
Danimarca	Unione Europea	1	0	1	0,01%
Irlanda	Unione Europea	1	0	1	0,01%
Bosnia-Erzegovina	Europa centro orientale	0	1	1	0,01%
Totale Europa		1.431	2.907	4.338	51,35%

<i>AFRICA</i>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Marocco	Africa settentrionale	445	361	806	9,54%
Nigeria	Africa occidentale	366	229	595	7,04%
Gambia	Africa occidentale	263	10	273	3,23%
Mali	Africa occidentale	162	4	166	1,96%
Tunisia	Africa settentrionale	104	38	142	1,68%
Senegal	Africa occidentale	137	4	141	1,67%
Ghana	Africa occidentale	102	6	108	1,28%
Costa d'Avorio	Africa occidentale	71	14	85	1,01%
Guinea	Africa occidentale	62	0	62	0,73%
Egitto	Africa settentrionale	56	4	60	0,71%
Algeria	Africa settentrionale	27	21	48	0,57%
Sierra Leone	Africa occidentale	29	1	30	0,36%
Camerun	Africa centro meridionale	15	6	21	0,25%
Burkina Faso (ex Alto Volta)	Africa occidentale	14	5	19	0,22%
Somalia	Africa orientale	16	3	19	0,22%
Eritrea	Africa orientale	7	7	14	0,17%
Togo	Africa occidentale	10	1	11	0,13%
Guinea Bissau	Africa occidentale	9	1	10	0,12%
Benin (ex Dahomey)	Africa occidentale	7	0	7	0,08%
Repubblica del Congo	Africa centro meridionale	4	3	7	0,08%
Mozambico	Africa orientale	4	3	7	0,08%
Niger	Africa occidentale	7	0	7	0,08%
Ruanda	Africa orientale	4	3	7	0,08%
Sudan	Africa settentrionale	5	1	6	0,07%
Burundi	Africa orientale	2	3	5	0,06%
Etiopia	Africa orientale	5	0	5	0,06%
Madagascar	Africa orientale	0	4	4	0,05%
Capo Verde	Africa occidentale	0	3	3	0,04%
Kenya	Africa orientale	2	1	3	0,04%
Repubblica democratica del Congo (ex Zaire)	Africa centro meridionale	1	2	3	0,04%
Liberia	Africa occidentale	2	0	2	0,02%
Repubblica Centrafricana	Africa centro meridionale	1	0	1	0,01%
Libia	Africa settentrionale	1	0	1	0,01%
Mauritania	Africa occidentale	1	0	1	0,01%
Tanzania	Africa orientale	1	0	1	0,01%
Totale Africa		1.942	738	2.680	31,72%

<i>ASIA</i>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Repubblica Popolare Cinese	Asia orientale	150	134	284	3,36%
Bangladesh	Asia centro meridionale	218	10	228	2,70%
India	Asia centro meridionale	110	62	172	2,04%
Pakistan	Asia centro meridionale	125	17	142	1,68%
Sri Lanka (ex Ceylon)	Asia centro meridionale	37	19	56	0,66%

Afghanistan	<i>Asia centro meridionale</i>	32	13	45	0,53%
Filippine	<i>Asia orientale</i>	6	27	33	0,39%
Indonesia	<i>Asia orientale</i>	0	18	18	0,21%
Georgia	<i>Asia occidentale</i>	0	13	13	0,15%
Iraq	<i>Asia occidentale</i>	7	5	12	0,14%
Repubblica Islamica dell'Iran	<i>Asia occidentale</i>	6	4	10	0,12%
Yemen	<i>Asia occidentale</i>	3	4	7	0,08%
Siria	<i>Asia occidentale</i>	2	4	6	0,07%
Thailandia	<i>Asia orientale</i>	0	6	6	0,07%
Giappone	<i>Asia orientale</i>	1	4	5	0,06%
Kirghizistan	<i>Asia centro meridionale</i>	0	3	3	0,04%
Libano	<i>Asia occidentale</i>	0	2	2	0,02%
Vietnam	<i>Asia orientale</i>	1	1	2	0,02%
Kazakhstan	<i>Asia centro meridionale</i>	0	2	2	0,02%
Uzbekistan	<i>Asia centro meridionale</i>	0	2	2	0,02%
Arabia Saudita	<i>Asia occidentale</i>	1	0	1	0,01%
Repubblica di Corea (Corea del Sud)	<i>Asia orientale</i>	0	1	1	0,01%
Laos	<i>Asia orientale</i>	0	1	1	0,01%
Malaysia	<i>Asia orientale</i>	1	0	1	0,01%
Mongolia	<i>Asia orientale</i>	0	1	1	0,01%
Totale Asia		700	353	1.053	12,46%

<i>AMERICA</i>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Venezuela	<i>America centro meridionale</i>	17	51	68	0,80%
Stati Uniti d'America	<i>America settentrionale</i>	27	30	57	0,67%
Brasile	<i>America centro meridionale</i>	19	33	52	0,62%
Cuba	<i>America centro meridionale</i>	4	35	39	0,46%
Argentina	<i>America centro meridionale</i>	17	17	34	0,40%
Repubblica Dominicana	<i>America centro meridionale</i>	9	22	31	0,37%
El Salvador	<i>America centro meridionale</i>	2	18	20	0,24%
Colombia	<i>America centro meridionale</i>	5	11	16	0,19%
Canada	<i>America settentrionale</i>	8	7	15	0,18%
Messico	<i>America centro meridionale</i>	2	8	10	0,12%
Perù	<i>America centro meridionale</i>	3	4	7	0,08%
Paraguay	<i>America centro meridionale</i>	1	3	4	0,05%
Cile	<i>America centro meridionale</i>	0	3	3	0,04%
Ecuador	<i>America centro meridionale</i>	1	2	3	0,04%
Costa Rica	<i>America centro meridionale</i>	0	2	2	0,02%
Uruguay	<i>America centro meridionale</i>	0	2	2	0,02%
Guatemala	<i>America centro meridionale</i>	0	1	1	0,01%
Haiti	<i>America centro meridionale</i>	1	0	1	0,01%
Totale America		116	249	365	4,32%

<i>OCEANIA</i>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Australia	<i>Oceania</i>	3	6	9	0,11%
Nuova Zelanda	<i>Oceania</i>	0	1	1	0,01%
Papua Nuova Guinea	<i>Oceania</i>	1	0	1	0,01%
Totale Oceania		4	7	11	0,13%

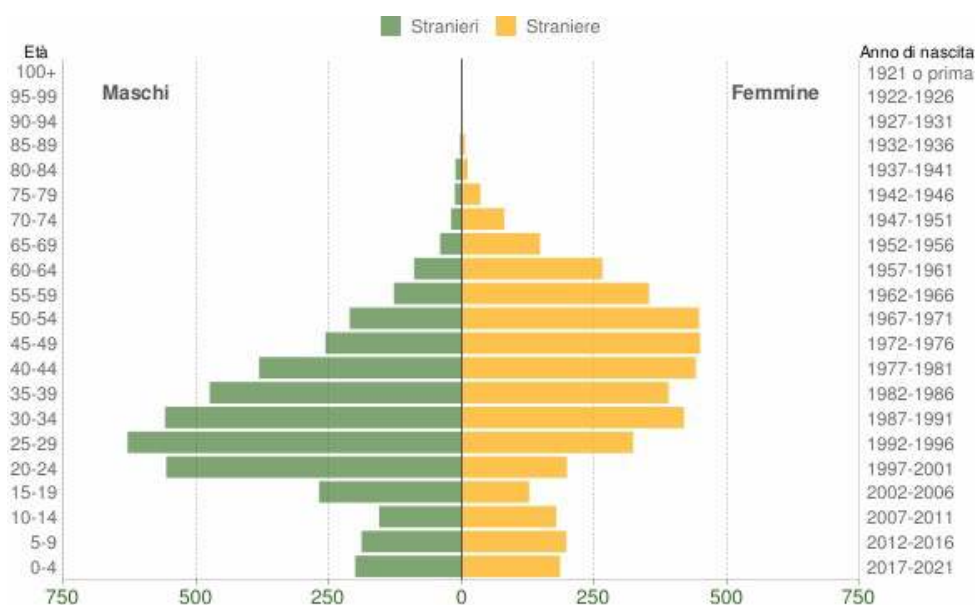
<i>APOLIDI (*)</i>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Apolidi	<i>Apolidi</i>	1	0	1	0,01%
Totale Apolidi		1	0	1	0,01%

(*) un apolide è una persona che non gode del diritto di cittadinanza di alcuno stato.

	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
TOTALE STRANIERI	4.194	4.254	8.448	100,00%

Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente in provincia di Benevento per età e sesso al 1° gennaio 2022 su dati ISTAT.



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2022

PROVINCIA DI BENEVENTO - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Età	Stranieri			%
	Maschi	Femmine	Totale	
0-4	201	185	386	4,6%
5-9	189	197	386	4,6%
10-14	156	178	334	4,0%
15-19	269	127	396	4,7%
20-24	557	198	755	8,9%
25-29	630	323	953	11,3%
30-34	559	419	978	11,6%
35-39	475	390	865	10,2%
40-44	382	441	823	9,7%
45-49	257	449	706	8,4%
50-54	211	447	658	7,8%
55-59	128	353	481	5,7%
60-64	90	265	355	4,2%
65-69	41	147	188	2,2%
70-74	20	80	100	1,2%
75-79	13	35	48	0,6%
80-84	12	11	23	0,3%
85-89	3	6	9	0,1%
90-94	1	2	3	0,0%
95-99	0	1	1	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	4.194	4.254	8.448	100%

Distribuzione della popolazione straniera per area geografica

Classifica dei comuni della provincia di Benevento per popolazione straniera residente.

stranieri Comune	stranieri Comune	stranieri Comune
1.826 Benevento	74 Cerreto Sannita	39 Castelpoto
579 Montesarchio	70 Amorosi	39 Foglianise
351 Airola	69 Vitulano	38 Pesco Sannita
332 Telese Terme	68 Castelvenere	37 Arpaia
282 Limatola	67 San Lorenzello	35 Bucciano
260 Solopaca	65 Apollosa	35 Circello
254 San Giorgio del Sannio	65 Pontelandolfo	35 Reino
235 Sant'Agata de' Goti	64 Melizzano	34 Fragneto M.
221 San Salvatore Telesino	64 Paduli	34 Paupisi
157 Ponte	63 San Marco dei Cavoti	33 Fragneto l'Abate
156 Paolisi	58 Bonea	33 San Lorenzo M.
147 Ceppaloni	56 Cautano	30 Pago Veiano
147 Guardia S.	56 Pannarano	30 San Martino S.
145 Apice	55 San Leucio del Sannio	29 Baselice
143 Campoli del Monte T.	53 Molinara	29 Cusano Mutri
130 Sant'Angelo a Cupolo	52 Campolattaro	28 Frasso Telesino
127 Morcone	52 San Giorgio La Molara	27 Montefalcone di Val F.
110 Pietrelcina	52 Sassinoro	24 Buonalbergo
107 San Bartolomeo in Galdo	52 Tocco Caudio	22 San Nazario
89 Dugenta	52 Sant'Arcangelo Trimonte	18 Casalduni
88 San Nicola M.	49 Puglianello	15 Foiano di Val Fortore
85 Torrecuso	45 Castelfranco in Miscano	15 San Lupo
83 Colle Sannita	45 Castelpagano	12 Forchia
82 Faicchio	43 Durazzano	5 Ginestra degli S.
80 Arpaia	43 Santa Croce del Sannio	4 Castelvetere in Val F.
76 Moiano	39 Calvi	4 Pietraroja

Struttura della popolazione dal 2002 al 2022

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre.

In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

PROVINCIA DI BENEVENTO - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	46.411	183.345	57.110	286.866	41,1
2003	45.583	183.004	58.024	286.611	41,4
2004	44.755	184.275	58.533	287.563	41,6
2005	44.230	185.700	59.525	289.455	41,8
2006	43.355	185.758	60.088	289.201	42,1
2007	42.284	186.152	60.136	288.572	42,4
2008	41.485	187.297	60.050	288.832	42,6
2009	40.749	187.792	60.185	288.726	42,9
2010	40.161	188.147	59.975	288.283	43,1
2011	39.455	188.593	59.826	287.874	43,4
2012	38.599	186.007	59.954	284.560	43,6
2013	37.952	185.166	60.533	283.651	43,9
2014	37.433	185.056	61.274	283.763	44,2
2015	36.631	183.788	61.902	282.321	44,5
2016	35.702	182.975	62.030	280.707	44,7
2017	35.042	182.268	62.365	279.675	44,9
2018	34.405	182.155	62.567	279.127	45,1
2019*	33.533	179.430	62.421	275.384	45,4
2020*	32.811	176.636	62.871	272.318	45,7
2021*	32.195	171.372	63.149	266.716	46,0

2022*	31.454	170.197	63.404	265.055	46,4
-------	--------	---------	--------	---------	------

(*) popolazione post-censimento

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente in Provincia di Benevento.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	123,1	56,5	87,4	83,8	0,0	9,1	10,6
2003	127,3	56,6	84,5	85,2	0,0	8,9	10,9
2004	130,8	56,1	82,6	86,6	0,0	8,9	9,7
2005	134,6	55,9	78,9	89,0	0,0	8,6	10,5
2006	138,6	55,7	75,0	91,5	0,0	8,4	10,2
2007	142,2	55,0	78,3	94,4	0,0	8,7	10,6
2008	144,8	54,2	83,6	97,3	0,0	8,4	10,3
2009	147,7	53,7	89,5	100,3	0,0	8,4	10,8
2010	149,3	53,2	96,0	103,5	0,0	8,0	10,7
2011	151,6	52,6	104,3	106,9	0,0	7,9	11,3
2012	155,3	53,0	107,2	109,5	0,0	7,5	11,4
2013	159,5	53,2	109,3	112,0	0,0	7,8	11,1
2014	163,7	53,3	109,8	114,8	0,0	7,3	11,4
2015	169,0	53,6	113,2	117,6	0,0	7,3	12,3
2016	173,7	53,4	115,4	119,4	0,0	7,4	11,5
2017	178,0	53,4	118,5	121,4	0,0	7,3	12,4
2018	181,9	53,2	120,6	122,0	0,0	7,0	11,6
2019	186,1	53,5	126,3	124,2	0,0	7,1	11,9
2020	191,6	54,2	132,0	127,1	0,0	6,7	12,6
2021	196,1	55,6	138,4	130,0	0,0	6,3	13,1
2022	201,6	55,7	147,1	133,1	0,0	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia: Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2022 l'indice di vecchiaia per la provincia di Benevento dice che ci sono 201,6 anziani ogni 100 giovani.

Indice di dipendenza strutturale: Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, in provincia di Benevento nel 2022 ci sono 55,7 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

Indice di ricambio della popolazione attiva: Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, in provincia di Benevento nel 2022 l'indice di ricambio è 147,1 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana

Indice di struttura della popolazione attiva: Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa

più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici

Indice di natalità: Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità: Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media: È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione

Censimenti popolazione provincia di Benevento 1861-2021

Andamento demografico storico dei censimenti della popolazione in **provincia di**

Benevento dal 1861 al 2021. Variazioni percentuali della popolazione, grafici su dati ISTAT



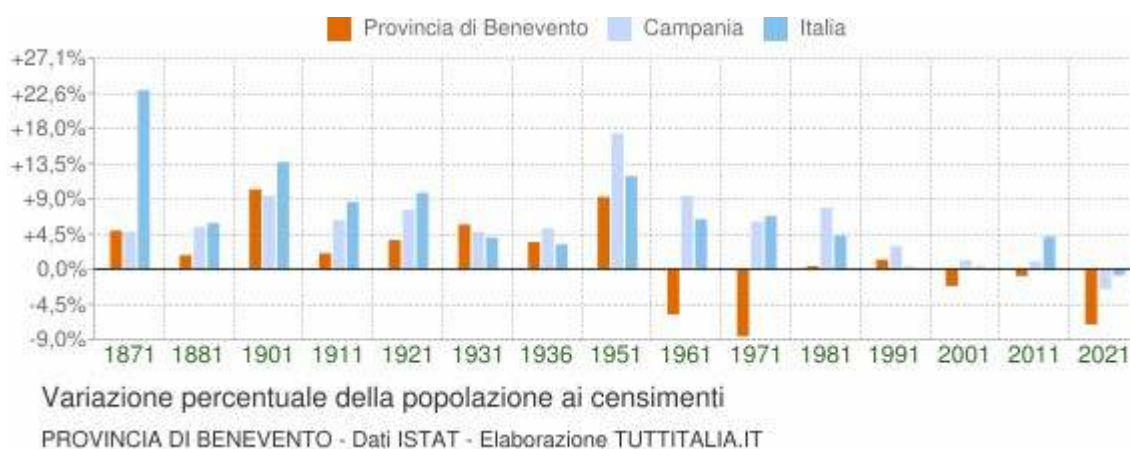
I censimenti generali della popolazione italiana hanno avuto cadenza decennale a partire dal 1861 fino al 2011, con l'eccezione del censimento del 1936 che si tenne dopo soli cinque anni per regio decreto n.1503/1930. Inoltre, non furono effettuati i censimenti del 1891 e del 1941 per difficoltà finanziarie il primo e per cause belliche il secondo.

Dal 2018 l'Istat ha attivato il censimento permanente della popolazione, una nuova rilevazione censuaria che ha una cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione puntuale di tutti gli individui e le famiglie, il nuovo metodo si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa trattati statisticamente.

A partire dal 2021 la popolazione legale sarà determinata con cadenza quinquennale e non più decennale con decreto del Presidente della Repubblica sulla base dei risultati del censimento permanente della popolazione.

Variatione percentuale popolazione ai censimenti dal 1861 al 2021

Le variazioni della popolazione della provincia di Benevento negli anni di censimento espresse in percentuale a confronto con le variazioni della Regione Campania e dell'Italia.



Dati popolazione ai censimenti dal 1861 al 2021

num.	Censimento		Popolazione residenti	Var %	Note
	anno	data rilevamento			
1°	1861	31 dicembre	221.426	-	Il primo censimento della popolazione viene effettuato nell'anno dell'unità d'Italia.
2°	1871	31 dicembre	232.658	+5,1%	Come nel precedente censimento, l'unità di rilevazione basata sul concetto di "famiglia" non prevede la distinzione tra famiglie e convivenze.
3°	1881	31 dicembre	237.161	+1,9%	Viene adottato il metodo di rilevazione della popolazione residente, ne fanno parte i presenti con dimora abituale e gli assenti temporanei.
4°	1901	10 febbraio	261.738	+10,4%	La data di riferimento del censimento viene spostata a febbraio. Vengono introdotte schede individuali per ogni componente della famiglia.
5°	1911	10 giugno	267.424	+2,2%	Per la prima volta viene previsto il limite di età di 10 anni per rispondere alle domande sul lavoro.
6°	1921	1 dicembre	277.750	+3,9%	L'ultimo censimento gestito dai comuni gravati anche delle spese di rilevazione. In seguito le indagini statistiche verranno affidate all'Istat.
7°	1931	21 aprile	293.985	+5,8%	Per la prima volta i dati raccolti vengono elaborati con macchine perforatrici utilizzando due tabulatori Hollerith a schede.
8°	1936	21 aprile	304.578	+3,6%	Il primo ed unico censimento effettuato con periodicità quinquennale.
9°	1951	4 novembre	333.203	+9,4%	Il primo censimento della popolazione a cui è stato abbinato anche quello delle abitazioni.
10°	1961	15 ottobre	314.253	-5,7%	Il questionario viene diviso in sezioni. Per la raccolta dei dati si utilizzano elaboratori di seconda generazione con l'applicazione del transistor e l'introduzione dei nastri magnetici.
11°	1971	24 ottobre	287.613	-8,5%	Il primo censimento di rilevazione dei gruppi linguistici di Trieste e Bolzano con questionario tradotto anche in lingua tedesca.
12°	1981	25 ottobre	289.143	+0,5%	Viene migliorata l'informazione statistica attraverso indagini pilota che testano l'affidabilità del questionario e l'attendibilità dei risultati.
13°	1991	20 ottobre	293.026	+1,3%	Il questionario viene tradotto in sei lingue oltre all'italiano ed è corredato di un "foglio individuale per straniero non residente in Italia".
14°	2001	21 ottobre	287.042	-2,0%	Lo sviluppo della telematica consente l'attivazione del primo sito web dedicato al Censimento e la diffusione dei risultati online.
15°	2011	9 ottobre	284.900	-0,7%	Il Censimento 2011 è stato il primo censimento online con i questionari compilati anche via web ed anche

					l'ultimo censimento di tipo tradizionale con rilevazione a cadenza decennale.
III	2021	31 dicembre	265.055	-7,0%	Il Censimento 2021 è stato il primo censimento permanente della popolazione ad essere utilizzato per determinare la popolazione legale , che d'ora in poi sarà aggiornata con cadenza quinquennale invece che decennale.

Il Censimento permanente della Popolazione e delle Abitazioni 2021, più brevemente *Censimento 2021*, è stata la terza edizione con la nuova modalità di raccolta dei dati censuari, che non coinvolge più tutte le famiglie sul territorio nazionale, bensì soltanto un campione di esse utilizzando tecniche statistiche innovative e dati provenienti da fonte amministrativa.

La popolazione risultante dal *Censimento 2021* è dichiarata **popolazione legale** dal DPR 20 gennaio 2023 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.53 del 3 marzo 2023, supplemento ordinario n.10.

Variatione demografica della provincia al censimento al 2021 rispetto al 2011.

Variatione della popolazione della provincia di Benevento rispetto al Censimento 2011.

Provincia	Censimento		Var %
	09/10/2011	31/12/2021	
<u>Provincia di Benevento</u>	284.900	265.0655	- 7%

Comuni con maggiore crescita demografica al censimento 2021

I primi 30 comuni in provincia di BN con maggior incremento percentuale della popolazione.

Comune	Censimento		Var %
	2011	2021	
Telese Terme	6.964	7.645	+9,8%
Campoli del Monte T.	1.546	1.594	+3,1%
Limatola	4.077	4.151	+1,8%
Paolisi	1.983	2.007	+1,2%
Airola	8.062	8.134	+0,9%
San Giorgio del Sannio	9.809	9.815	+0,1%
Montesarchio	13.198	13.001	-1,5%
Moiano	4.121	4.052	-1,7%
Arpaia	2.016	1.981	-1,7%

Comune	Censimento		Var %
	2011	2021	
Sassinoro	659	633	-3,9%
Ceppaloni	3.375	3.231	-4,3%
Dugenta	2.752	2.634	-4,3%
Pannarano	2.082	1.989	-4,5%
San Salvatore Telesino	4.038	3.842	-4,9%
Durazzano	2.247	2.132	-5,1%
Torrecuso	3.439	3.260	-5,2%
Puglianello	1.380	1.304	-5,5%
San Nazario	914	862	-5,7%
Pietrelcina	3.081	2.897	-6,0%
Tocco Caudio	1.543	1.440	-6,7%

San Nicola Manfredi	3.624	3.524	-2,8%
Forchia	1.238	1.200	-3,1%
Sant'Angelo a Cupolo	4.264	4.117	-3,4%
Bucciano	2.077	2.000	-3,7%
Calvi	2.616	2.515	-3,9%

Vitulano	2.930	2.734	-6,7%
Bonea	1.483	1.383	-6,7%
Cautano	2.091	1.950	-6,7%
Amorosi	2.836	2.641	-6,9%
Castelvenere	2.620	2.426	-7,4%

Comuni con minore crescita demografica al censimento 2021

I primi 30 comuni in prov. di BN con maggior decremento percentuale della popolazione.

Comune	Censimento		Var %	Comune	Censimento		Var %
	2011	2021			2011	2021	
Castelvetere in Val F.	1.389	1.027	-26,1%	Arpaiese	830	727	-12,4%
Sant'Arcangelo Trimonte	641	480	-25,1%	Castelfranco in Miscano	935	819	-12,4%
Ginestra degli S.	532	417	-21,6%	Colle Sannita	2.513	2.209	-12,1%
Montefalcone di Val F.	1.650	1.335	-19,1%	Fragneto l'Abate	1.116	983	-11,9%
Baselice	2.555	2.121	-17,0%	Reino	1.262	1.112	-11,9%
San Lupo	863	723	-16,2%	Circello	2.476	2.183	-11,8%
Casalduni	1.474	1.238	-16,0%	Pontelandolfo	2.288	2.021	-11,7%
Castelpoto	1.326	1.114	-16,0%	Guardia Sanframondi	5.246	4.638	-11,6%
San Marco dei Cavoti	3.544	3.014	-15,0%	Molinara	1.662	1.471	-11,5%
Frasso Telesino	2.404	2.047	-14,9%	San Lorenzo Maggiore	2.165	1.918	-11,4%
Buonalbergo	1.824	1.562	-14,4%	Solopaca	3.956	3.517	-11,1%
San Bartolomeo in Galdo	5.090	4.417	-13,2%	Cerreto Sannita	4.083	3.630	-11,1%
Santa Croce del Sannio	985	858	-12,9%	Paduli	4.085	3.651	-10,6%
Pietraroja	587	512	-12,8%	Fragneto Monforte	1.889	1.689	-10,6%
Castelpagano	1.547	1.350	-12,7%	Campolattaro	1.084	972	-10,3%

Variazione demografica delle province al censimento 2011

Province ordinate per variazione percentuale della popolazione rispetto al censimento 2011.

Provincia	Censimento		Var %
	09/10/2011	31/12/2021	

<u>Provincia di Caserta</u>	904.921	905.045	+0,0
<u>Provincia di Salerno</u>	1.092.876	1.064.493	- 2,6
<u>Provincia di Avellino</u>	429.157	401.451	-6,5%
<u>Provincia di Napoli</u>	3.054.956	2.988.376	-2,2%
<u>Provincia di Benevento</u>	284.900	265.055	-7%
Totale	5.766.810	5.624.420	- 2,5%

Comuni della Campania con maggiore crescita demografica al censimento 2021

I primi 30 comuni campani con maggior incremento percentuale della popolazione.

Comune	Censimento		Var %	Comune	Censimento		Var %
	2011	2021			2011	2021	
Castel Volturno	22.882	27.804	+21,5%	Lusciano	14.539	15.842	+9,0%
Villa di Briano	6.066	7.308	+20,5%	Palma Campania	14.905	16.223	+8,8%
Gricignano di Aversa	10.559	12.628	+19,6%	San Gennaro Vesuviano	11.073	12.031	+8,7%
San Marcellino	12.643	14.643	+15,8%	Casal Velino	4.938	5.343	+8,2%
Villa Literno	10.715	12.331	+15,1%	Castelnuovo Cilento	2.598	2.802	+7,9%
Giugliano in Campania	108.793	123.758	+13,8%	Carbonara di Nola	2.303	2.482	+7,8%
Trentola Ducenta	17.797	20.137	+13,1%	Vitulazio	7.020	7.560	+7,7%
San Tammaro	5.064	5.714	+12,8%	Teverola	13.610	14.651	+7,6%
Cesa	8.496	9.444	+11,2%	Prignano Cilento	997	1.070	+7,3%
Montecorvino Pugliano	10.019	11.108	+10,9%	Succivo	8.148	8.705	+6,8%
Parete	11.012	12.192	+10,7%	Scisciano	5.775	6.150	+6,5%
Volla	22.989	25.369	+10,4%	Laureana Cilento	1.151	1.225	+6,4%
Telese Terme	6.964	7.645	+9,8%	Striano	8.204	8.709	+6,2%
San Giuseppe Vesuviano	27.467	30.045	+9,4%	Sant'Arpino	14.076	14.910	+5,9%
Orta di Atella	24.796	27.118	+9,4%	Bellona	5.705	6.039	+5,9%

L'unico comune della Provincia di Benevento presente in questa nella tabella è Telese Terme con un aumento di popolazione del 9,08%.

Comuni con minore crescita demografica al censimento 2021

I primi 30 comuni campani con maggior decremento percentuale della popolazione.

Comune	Censimento		Var %
	2011	2021	
Campora	461	325	-29,5%
Sant'Angelo a Fasanella	718	514	-28,4%

Comune	Censimento		Var %
	2011	2021	
Cairano	348	275	-21,0%
Sacco	559	443	-20,8%
Roscigno	827	662	-20,0%

Castelvetere in Val F.	1.389	1.027	-26,1%
Senerchia	1.014	751	-25,9%
Sant'Arcangelo Trimonte	641	480	-25,1%
Gallo Matese	648	494	-23,8%
Laurino	1.708	1.309	-23,4%
Montano Antilia	2.233	1.731	-22,5%
Montaguto	451	350	-22,4%
Scampitella	1.344	1.049	-21,9%
Rofrano	1.655	1.293	-21,9%
Ginestra degli S.	532	417	-21,6%
Valle Agricola	975	766	-21,4%
Valle dell'Angelo	280	220	-21,4%
Torrioni	578	456	-21,1%

Castelcivita	1.834	1.470	-19,8%
Greci	736	591	-19,7%
Trevico	1.072	867	-19,1%
Montefalcone di Val F.	1.650	1.335	-19,1%
Corleto Monforte	643	523	-18,7%
Zungoli	1.197	976	-18,5%
Piaggine	1.447	1.180	-18,5%
Magliano Vetere	739	606	-18,0%
Andretta	2.056	1.688	-17,9%
Sant'Andrea di Conza	1.662	1.368	-17,7%
Perito	1.007	829	-17,7%
Stio	942	776	-17,6%

Nella tabella sono presenti due comuni della Provincia di Benevento: Castelvetere in Val Fortore (-26,1%) e Ginestra degli Schiavoni (-21,6%).

Scuole in provincia di Benevento

Le **503** scuole **pubbliche** e **private** di ogni ordine e grado in provincia di Benevento, per area geografica e per tipologia. Vedi il Calendario scolastico 2022/2023 della Campania.

AIROLA (21)	FAICCHIO (9)	PUGLIANELLO (2)
AMOROSI (5)	FOGLIANISE (6)	REINO (2)
APICE (7)	FOIANO DI VAL FORTORE (3)	SAN BARTOLOMEO IN GALDO (10)
APOLLOSA (3)	FORCHIA (3)	SAN GIORGIO DEL SANNIO (17)
ARPAIA (3)	FRAGNETO L'ABATE (2)	SAN GIORGIO LA MOLARA (6)
BASELICE (5)	FRAGNETO MONFORTE (3)	SAN LEUCIO DEL SANNIO (5)
BENEVENTO (87)	FRASSO TELESINO (4)	SAN LORENZELLO (3)
BONEA (2)	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (2)	SAN LORENZO MAGGIORE (3)
BUCCIANO (3)	GUARDIA SANFRAMONDI (7)	SAN LUPO (2)
BUONALBERGO (3)	LIMATOLA (6)	SAN MARCO DEI CAVOTI (10)
CALVI (3)	MELIZZANO (3)	SAN MARTINO SANNITA (3)
CAMPOLATTARO (2)	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO (3)	MOIANO (7)
CASALDUNI (3)	MOLINARA (3)	SAN NAZZARO (2)
CASTELFRANCO IN MISCANO (3)	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (3)	SAN NICOLA MANFREDI (5)
CASTELPAGANO (3)	MONTESARCHIO (30)	SAN SALVATORE TELESINO (9)
CASTELPOTO (2)	MORCONE (11)	SANT'AGATA DE' GOTI (18)
CASTELVENERE (9)	PADULI (3)	SANT'ANGELO A CUPOLO (7)

CASTELVETERE IN VAL FORTORE (3)	PAGO VEIANO (3)	SANTA CROCE DEL SANNIO (2)
CAUTANO (3)	PANNARANO (3)	SASSINORO (2)
CEPPALONI (7)	PAOLISI (3)	SOLOPACA (4)
CERRETO SANNITA (14)	PAUPISI (3)	TELESE TERME (12)
CIRCELLO (5)	PESCO SANNITA (3)	TOCCO CAUDIO (3)
COLLE SANNITA (7)	PIETRAROJA (2)	TORRECUSO (5)
CUSANO MUTRI (8)	PIETRELCINA (5)	VITULANO (4)
DUGENTA (6)	PONTE (4)	
DURAZZANO (10)	PONTELANDOLFO (6)	

Scuole in provincia di Benevento per tipologia

<i>Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado</i>	
<i>Scuola dell'Infanzia (153)</i>	
<i>Scuola Primaria (119)</i>	
<i>Scuola Secondaria di primo grado (77)</i>	
<i>Scuole Secondarie di secondo grado</i> <i>I percorsi dei nuovi Licei e i settori degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali.</i>	
LICEI	
Liceo Artistico (2)	Liceo Classico (8)
Liceo Scientifico (17)	Liceo Linguistico (4)
Liceo Scienze Umane (4)	Liceo Musicale e Coreutico (3)
ISTITUTI TECNICI	
Istituto Tecnico Economico (16)	
Istituto Tecnico Tecnologico (24)	
ISTITUTI PROFESSIONALI	
Istituto Professionale Servizi (18)	
Istituto Professionale Industria e Artigianato (9)	
Istituto professionale nuovi indirizzi (11)	
PERCORSI DI STUDIO DI COMPETENZA REGIONALE (1)	
Istituto con percorso di studio quadriennale (3)	
ALTRI ISTITUTI	
Istituto Comprensivo (34)	
Istituto Superiore (13)	
Centro Territoriale Permanente (14)	

Comuni in Provincia di Benevento con più scuole

Benevento (87)	Telese Terme (12)	San Marco dei Cavoti (10)
Montesarchio (30)	Durazzano (10)	Cusano Mutri (8)
Airola (21)	Faicchio (9)	San Salvatore Telesino (9)
Sant'Agata de' Goti (18)	Morccone (10)	Apice (7)
San Giorgio del Sannio (17)	San Bartolomeo in Galdo (10)	Castelvenere (9)
Cerreto Sannita (14)		

I 67 Sportelli Bancari in Provincia di Benevento, classificati per comune e per banca.**Sportelli bancari in provincia di Benevento**

AIROLA (2)	FAICCHIO (2)	PIETRELCINA (1)
APICE (1)	FOGLIANISE (1)	PONTE (1)
BASELICE (1)	FRAGNETO MONFORTE (1)	PONTELANDOLFO (1)
BENEVENTO (21)	GUARDIA SANFRAMONDI (2)	SAN BARTOLOMEO IN GALDO (1)
BUONALBERGO (1)	MOIANO (1)	SAN GIORGIO DEL SANNIO (3)
CALVI (1)	MOLINARA (1)	SAN MARCO DEI CAVOTI (2)
CERRETO SANNITA (2)	MONTESARCHIO (6)	SAN SALVATORE TELESINO (1)
CIRCELLO (1)	MORCONE (1)	SANT'AGATA DE' GOTI (3)
COLLE SANNITA (1)	PADULI (1)	SANTA CROCE DEL SANNIO (1)
CUSANO MUTRI (1)	SAN GIORGIO LA MOLARA (1)	TELESE TERME (3)
DUGENTA (1)		

**Le zone sismiche assegnate ai comuni della provincia di Benevento per le normative edilizie
Classificazione sismica del territorio provinciale.**

Comune	Zona Sismica
<u>Airola</u>	2
<u>Amorosi</u>	2
<u>Apice</u>	1
<u>Apollosa</u>	1
<u>Arpaia</u>	2
<u>Arpaise</u>	2
<u>Baselice</u>	2
<u>BENEVENTO</u>	1
<u>Bonea</u>	2
<u>Bucciano</u>	2
<u>Buonalbergo</u>	1
<u>Calvi</u>	1
<u>Campolattaro</u>	1
<u>Campoli del Monte Taburno</u>	1
<u>Casalduni</u>	1
<u>Castelfranco in Miscano</u>	2
<u>Castelpagano</u>	1
<u>Castelpoto</u>	1
<u>Castelvenere</u>	1
<u>Castelvetero in Val F.</u>	2
<u>Cautano</u>	1
<u>Ceppaloni</u>	2
<u>Cerreto Sannita</u>	1
<u>Circello</u>	1
<u>Colle Sannita</u>	1
<u>Cusano Mutri</u>	1
<u>Dugenta</u>	2
<u>Durazzano</u>	2
<u>Faicchio</u>	1
<u>Foglianise</u>	1
<u>Foiano di Val Fortore</u>	2
<u>Forchia</u>	2
<u>Fragneto l'Abate</u>	1
<u>Fragneto Monforte</u>	1
<u>Frasso Telesino</u>	2
<u>Ginestra degli Schiavoni</u>	2
<u>Guardia Sanframondi</u>	1
<u>Limatola</u>	2
<u>Melizzano</u>	2

Comune	Zona Sismica
<u>Moiano</u>	2
<u>Molinara</u>	1
<u>Montefalcone di Val F.</u>	2
<u>Montesarchio</u>	2
<u>Morccone</u>	1
<u>Paduli</u>	1
<u>Pago Veiano</u>	1
<u>Pannarano</u>	2
<u>Paolisi</u>	2
<u>Paupisi</u>	1
<u>Pesco Sannita</u>	1
<u>Pietraroia</u>	1
<u>Pietrelcina</u>	1
<u>Ponte</u>	1
<u>Pontelandolfo</u>	1
<u>Puglianello</u>	2
<u>Reino</u>	1
<u>San Bartolomeo in Galdo</u>	2
<u>San Giorgio del Sannio</u>	1
<u>San Giorgio La Molara</u>	1
<u>San Leucio del Sannio</u>	1
<u>San Lorenzo</u>	1
<u>San Lorenzo Maggiore</u>	1
<u>San Lupo</u>	1
<u>San Marco dei Cavoti</u>	1
<u>San Martino Sannita</u>	1
<u>San Nazario</u>	1
<u>San Nicola Manfredi</u>	1
<u>San Salvatore Telesino</u>	2
<u>Sant'Agata de' Goti</u>	2
<u>Sant'Angelo a Cupolo</u>	1
<u>Sant'Arcangelo Trimonte</u>	1
<u>Santa Croce del Sannio</u>	1
<u>Sassinoro</u>	1
<u>Solopaca</u>	2
<u>Telese Terme</u>	2
<u>Tocco Caudio</u>	2
<u>TorreCUSO</u>	1
<u>Vitulano</u>	1

Zone climatiche assegnate ai comuni della provincia di Benevento per la regolamentazione degli impianti termici. Zona Climatica. Gradi Giorno

Comune	Zona Climatica	Gradi Giorno
Airola	D	1.562
Amorosi	C	1.179
Apice	D	1.523
Apollosa	D	1.853
Arpaia	D	1.585
Arpaise	D	1.816
Baselice	E	2.199
BENEVENTO	C	1.316
Bonea	D	1.707
Bucciano	D	1.573
Buonalbergo	D	1.975
Calvi	D	1.755
Campolattaro	D	1.853
Campoli del Monte Taburno	D	1.869
Casalduni	D	1.616
Castelfranco in Miscano	E	2.453
Castelpagano	E	2.217
Castelpoto	D	1.603
Castelvenere	C	1.287
Castelvete in Val F.	E	2.355
Cautano	D	1.771
Ceppaloni	D	1.740
Cerreto Sannita	D	1.574
Circello	E	2.253
Colle Sannita	E	2.360
Cusano Mutri	D	1.935
Dugenta	C	1.170
Durazzano	D	1.591
Faicchio	C	1.389
Foglianise	D	1.707
Foiano di Val Fortore	D	2.017
Forchia	D	1.583
Fragneto l'Abate	D	1.982
Fragneto Monforte	D	1.762
Frasso Telesino	D	1.751
Ginestra degli Schiavoni	D	2.034
Guardia Sanframondi	D	1.849
Limatola	C	937
Melizzano	D	1.461

Comune	Zona Climatica	Gradi Giorno
Moiano	D	1.563
Molinara	E	2.126
Montefalcone di Val F.	E	2.581
Montesarchio	D	1.616
Morccone	E	2.162
Paduli	D	1.705
Pago Veiano	D	1.953
Pannarano	D	1.725
Paolisi	D	1.562
Paupisi	D	1.653
Pesco Sannita	D	1.785
Pietraroja	E	2.559
Pietrelcina	D	1.698
Ponte	C	1.338
Pontelandolfo	D	1.998
Puglianello	C	1.181
Reino	D	1.780
San Bartolomeo in Galdo	E	2.135
San Giorgio del Sannio	D	1.762
San Giorgio La Molara	E	2.284
San Leucio del Sannio	D	1.742
San Lorenzello	D	1.525
San Lorenzo Maggiore	D	1.671
San Lupo	D	1.980
San Marco dei Cavoti	E	2.335
San Martino Sannita	D	1.889
San Nazzaro	D	1.971
San Nicola Manfredi	D	1.815
San Salvatore Telesino	C	1.243
Sant'Agata de' Goti	D	1.404
Sant'Angelo a Cupolo	D	1.906
Sant'Arcangelo Trimonte	D	1.731
Santa Croce del Sannio	E	2.287
Sassinoro	D	2.062
Solopaca	C	1.398
Telese Terme	C	1.170
Tocco Caudio	D	1.980
Torrecooso	D	1.835
Vitulano	D	1.853

Le province della Campania

La distribuzione della popolazione residente nelle province della Campania con l'indicazione dell'estensione territoriale e del numero dei comuni. Dati aggiornati al 01/01/2023 (Istat).

<i>Provincia/Città Metropolitana</i>		<i>Popolazione residenti</i>	<i>Superficie km²</i>	<i>Densità abitanti/km²</i>	<i>Numero Comuni</i>
1.	<u>Avellino</u>	397.889	2.805,96	142	118
2.	<u>Benevento</u>	262.413	2.080,37	126	78
3.	<u>Caserta</u>	903.663	2.651,28	341	104
4.	<u>Città Metropolitana di NAPOLI</u>	2.969.571	1.178,84	2.519	92
5.	<u>Salerno</u>	1.058.639	4.954,05	214	158
<i>Totale</i>		<i>5.592.175</i>			

Per quanto riguarda l'economia sannita, di particolare interesse è lo studio prodotto dall'Ufficio Studidella Confindustria di Benevento reperibile al seguente sito:

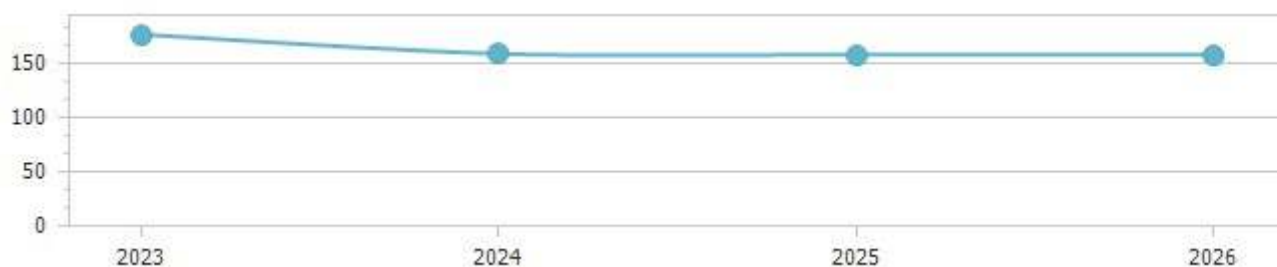
<https://www.confindustria.benevento.it/wp-content/uploads/2018/12/DOVE-VA-LECONOMIA-SANNITA-CONFINDUSTRIA-DIGITALE-sintesi.pdf>

Tra l'altro si legge:

“Questo studio nasce con l'obiettivo di offrire una fotografia della provincia di Benevento: delle sue dinamiche sociali ed economiche. La provincia di Benevento è connotata da una economia estremamente fragile e fortemente influenzata da dinamiche esterne.”

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I - Spesa corrente	46.786.459,93	176,52	42.071.087,54	158,73	41.836.573,84	157,84	41.822.232,44	157,79
Popolazione	265.055		265.055		265.055		265.055	



Risorse Umane

Il personale dell'Ente ha subito nel corso del tempo, anche a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56 (cd. 'legge Delrio'), notevoli variazioni. Il prospetto del personale in servizio presso l'Ente è riportato nelle seguenti tabelle.

Tab. 1

PERSONALE IN SERVIZIO - PROSPETTO GENERALE						
	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023 previsione
<i>dirigenti di ruolo</i>	0	0	0	0	0	2
<i>dirigenti a t.d.</i>	0	0	2	2	2	2
<i>dipendenti di ruolo</i>	122	120	105	93	84	89
di cui comandati c/o altri Enti	1	1	0	0	0	0
<i>comandati in Provincia</i>	0	0	1	0	0	0
Totale	122	120	108	95	86	93

Tab. 2

FUNZIONI FONDAMENTALI E GENERALI						
	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023 previsione
<i>dirigenti di ruolo</i>	0	0	0	0	0	2
<i>dirigenti a t.d.</i>	0	0	2	2	2	2
<i>dipendenti di ruolo</i>	110	109	94	84	74	80
di cui comandati c/o altri Enti	1	1	0	0	0	0
<i>comandati in Provincia</i>	0	0	1	0	0	0
Totale	110	109	97	86	76	84

Tab. 3

FUNZIONI NON FONDAMENTALI						
	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023 previsione
<i>dirigenti di ruolo</i>	0	0	0	0	0	0
<i>dirigenti a t.d.</i>	0	0	0	0	0	0
<i>dipendenti di ruolo</i>	12	11	11	9	10	9
<i>di cui comandati c/o altri Enti</i>	0	0	0	0	0	0
<i>comandati in Provincia</i>	0	0	0	0	0	0
Totale	12	11	11	9	10	9

Tab. 4

POLIZIA PROVINCIALE						
	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023 previsione
<i>dirigenti di ruolo</i>	0	0	0	0	0	0
<i>dirigenti a t.d.</i>	0	0	0	0	0	0
<i>dipendenti di ruolo</i>	6	6	6	5	5	3
<i>di cui comandati c/o altri Enti</i>	0	0	0	0	0	0
<i>comandati in Provincia</i>	0	0	0	0	0	0
Totale	6	6	6	5	5	3

Tab. 5

Dipendenti	Al 31/12/2018			Al 31/12/2019			Al 31/12/2020			Al 31/12/2021			Al 31/12/2022			Al 31/12/2023 previsione		
	Donne	Maschi	Tot.	Donne	Maschi	Tot.	Donne	Maschi	Tot.	Donne	Maschi	Tot.	Donne	Maschi	Tot.	Donne	Maschi	Tot.
<i>Totale cat. "A"</i>	6	8	14	6	7	13	4	7	11	4	6	10	4	6	10	4	6	10
<i>Totale cat. "B"</i>	11	19	30	11	19	30	9	18	27	9	17	26	8	13	21	6	13	19
<i>Totale cat. "C"</i>	16	26	42	16	26	42	14	24	38	11	22	33	10	20	30	11	20	31
<i>Totale cat. "D"</i>	12	24	36	11	24	35	9	20	29	8	16	24	8	15	23	11	18	29
Totale	45	77	122	44	76	120	36	70	105	32	61	93	30	54	84	32	57	89

Tab. 6

Totale dipendenti	Personale in servizio al 31/12/2023 (previsione)	Distribuzione per fasce d'età				
		20-29	30-39	40-49	50-59	60-70
<i>Totale cat. "A"</i>	10				6	4
<i>Totale cat. "B"</i>	19		1		3	15
<i>Totale cat. "C"</i>	31	1	1	3	15	11
<i>Totale cat. "D"</i>	29	1	5	6	11	6
Totale	89	2	7	9	35	36

GLI ORGANI DI GOVERNO

Gli organi della Provincia previsti dalla legge n. 56/2014 sono:

1. Il Presidente;
2. Il Consiglio Provinciale composto da n. 10 consiglieri;
3. L'Assemblea dei Sindaci dei Comuni della Provincia.

Dal giorno 14 novembre 2021, le funzioni di Presidente della Provincia sono state svolte dal dott. Nino Lombardi, nella qualità di Vice Presidente.

In data 28 Luglio 2022 si sono svolte le consultazioni elettorali per il rinnovo della carica di Presidente. Il dottor Nino Lombardi è stato eletto e proclamato Presidente della Provincia con verbale dell'Ufficio Elettorale del 29 luglio 2022, con successiva convalida con atto del Consiglio Provinciale n. 9 del 04.08.2022.

Il dottor Nino Lombardi, accettando la carica di Presidente, è cessato da quella di Consigliere Provinciale. Di conseguenza, il Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 10 del 4 agosto 2022, ha provveduto alla relativa surroga con De Vizio Nicola.

Dal 4 agosto 2022 ad oggi gli Organi Istituzionali in carica sono i seguenti:

<i>Presidente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Data elezione</i>
<i>Nino Lombardi</i>		<i>28 luglio 2022</i>
	<i>Raffaele BONAVITA</i>	<i>18/12/2021</i>
	<i>Antonio CAPUANO</i>	<i>18/12/2021</i>
	<i>Claudio CATAUDO</i>	<i>18/12/2021</i>
	<i>Alfonso CIERVO</i>	<i>18/12/2021</i>
	<i>Raffaele DE LONGIS</i>	<i>18/12/2021</i>
	<i>Nicola DE VIZIA</i>	<i>04/08/2022</i>
	<i>Nascenzio IANNACE</i>	<i>18/12/2021</i>
	<i>Antonello LAUDANNA</i>	<i>18/12/2021</i>
	<i>Umberto PANUNZIO</i>	<i>18/12/2021</i>
	<i>Giuseppe Antonio RUGGIERO</i>	<i>18/12/2021</i>

Svolge le funzioni di Vice Presidente il consigliere, Avv. Laudanna, nominato con decreto presidenziale n. 116 del 26.07.2023, con decorrenza dal 26.07.2023 al 31.10.2023.

EDIFICI DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA ED IN COMODATO D'USO

Per quanto riguarda i beni immobili di competenza della Provincia, essi sono stati individuati nell'inventario predisposto secondo le nuove regole ed inseriti in tre prospetti contenenti rispettivamente:

1. Elenco strade;
2. Elenco immobili indisponibili;
3. Elenco immobili disponibili;

che vengono allegati (Allegato 1, Allegato 2, Allegato 3) al DUP per costituirne parte integrante e sostanziale.

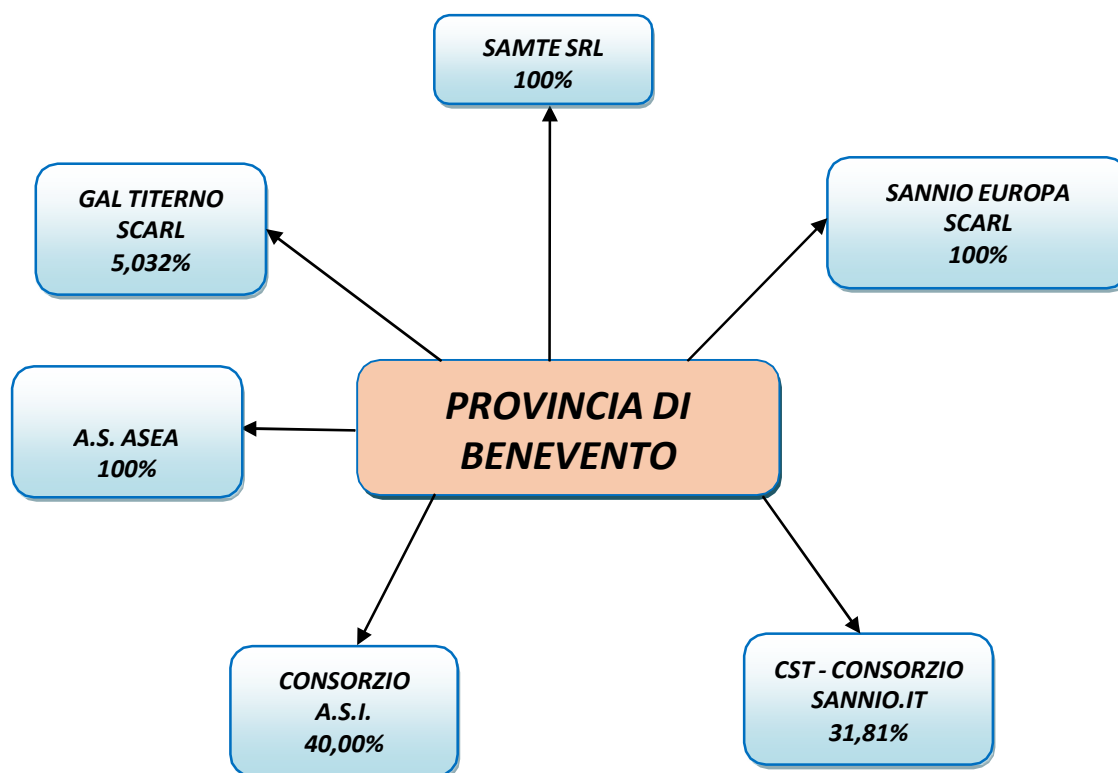
PARTECIPAZIONI DELLA PROVINCIA

Le partecipazioni societarie dalla Provincia di Benevento hanno registrato una contrazione per effetto della razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art. 1, commi 611 e seguenti, della legge n. 190/2014 approvato con deliberazione del C.P. n. 37 del 22 ottobre 2015.

Si ricorda che con deliberazione del C.P. n. 34 del 2 settembre 2017 è stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D Lgs 13 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 e la ricognizione delle partecipazioni possedute.

Ed ancora, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 33 del 16 dicembre 2022, si è provveduto ad effettuare l'Analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate della Provincia di Benevento anno 2021 (Art. 20, comma 1 D. Lgs n. 175/2016). "

Alla data del 31 dicembre 2022, la Provincia detiene le seguenti partecipazioni:



L'Ente possiede attualmente le seguenti partecipazioni societarie:

<i>SOCIETA'</i>	<i>QUOTA</i>
<i>SAMTE SRL</i>	<i>100%</i>
<i>SANNIO EUROPA SCARL</i>	<i>100%</i>
<i>GAL TITERNO SCARL</i>	<i>5,032%</i>

Detiene il 100% dell'Azienda Speciale "ASEA":

<i>AZIENDA SPECIALE</i>	<i>QUOTA</i>
<i>ASEA – Azienda Speciale Energia Ambiente</i>	<i>100%</i>

È altresì presente con una importante quota di partecipazione in due consorzi:

<i>CONCORZIO</i>	<i>QUOTA</i>
<i>CST – Consorzio Sannio.it</i>	<i>31,81%</i>
<i>Consorzio ASI</i>	<i>40%</i>

SAMTE

La società SAMTE srl, con delibera Assembleare del 30/12/2019, è stata posta in liquidazione volontaria con sensibile contrazione delle ore di lavoro commisurate alle attività da porre effettivamente in essere per scongiurare interruzioni di pubblico servizio.

La pianificazione progettuale che prevede un riutilizzo pieno delle strutture dedicate al ciclo dei rifiuti è affidata alla Regione Campania, quale Ente regolatore del servizio e finanziatore della ri-funzionalizzazione dello STIR di Casalduni.

E' ancora attuale la realizzazione degli interventi in programma da parte della regione Campania che si è impegnata a trasferire all'Ente la somma di € 1.750.000,00 circa.

Si segnala che all'interno delle strutture dedicate al ciclo integrato dei rifiuti sono in parte definiti interventi di adeguamento e di messa in sicurezza e, d'altra, parte sono ancora in corso di esecuzione opere tese alla ripresa delle attività di vagliatura della frazione indifferenziata.

Per quanto concerne la discarica di Sant'Arcangelo Trimonte, sono tuttora in corso le attività per l'Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, con previsione di interventi tesi alla ri-funzionalizzazione delle strutture al fine precipuo di recuperare la disponibilità degli impianti per

ridare funzionalità al ciclo integrato dei rifiuti.

Per una parte di interventi, eseguiti e/o in corso di esecuzione, la Provincia si è accollata l'onere di sostenere finanziariamente le spese previste.

Le somme anticipate dovranno essere restituite attraverso la adozione di un appropriato livello tariffario che consente di garantire il rientro dell'investimento in corso, reso ora attuabile per effetto della revoca dello stato di liquidazione volontaria della partecipata SAMTE.

Questa sincronia di interventi è stata mirata a consentire la riattivazione di circuiti operativi con conseguenziale ricaduta per un eventuale ampliamento delle ore lavorate da parte dei dipendenti SAMTE, in modo da prefigurare la preconditione al ritorno *in bonis* della società con piena operatività come di fatto è avvenuto nei primi mesi dell'anno in corso.

Tale soluzione reca con sé la conseguenza di una sensibile contrazione dei costi con riflessi sulla determinazione della tariffa di competenza.

REVOCA STATO DI LIQUIDAZIONE E RITORNO IN BONIS

L'approvazione del bilancio – esercizio chiuso al 31.12.2022 – con un utile di € 18.199,00, ha rappresentato il punto di arrivo di una fase di liquidazione volontaria apertasi nel dicembre 2019, resasi necessaria sia per le condizioni economico-finanziarie dell'epoca, sia per gli orizzonti operativi che vedevano precluse operatività all'interno del ciclo integrato dei rifiuti a tutto vantaggio degli Enti d'Ambito, costituito anche per il territorio sannita.

Il tutto era aggravato dalla inconsistenza operativa della filiera impiantistica che era negativamente incisa dagli incendi del 2018, per quanto concerne lo Stir di Casalduni e dal provvedimento di sequestro che, per anni, ha segnato la discarica di Sant'Arcangelo Trimonte.

Il bilancio 2022 riconsegna al sistema un soggetto la cui operatività è ancora oggi indispensabile, se non insostituibile. Permangono ancora oggi le condizioni che impongono all'Ente Provincia di esercitare il ruolo di supplenza per effetto dell'assenza del soggetto gestore che il sistema regionale, attraverso l'opera degli EdA, aveva previsto in sostituzione delle società provinciali nate per effetto della legge 26/2011.

L'Assemblea SAMTE in occasione dell'approvazione del Bilancio ha individuato quale rappresentante *pro-tempore* l'avvocato Domenico Mauro nella qualità di Amministratore Unico, in aderenza alle espressioni normative contenute nel testo unico delle partecipate D.Lgs 175/2016.

L'Assemblea ha altresì preso atto delle risultanze emerse dalla relazione depositata dal revisore unico, professore dott. Antonio Rossi, che ha proceduto alla stima della Samte, esprimendo valori

positivi, addirittura superiori a quelli che già aveva rappresentato la nota società di revisione KPMG, con precedente stima. Una valutazione che ha tenuto conto di tutte le dinamiche di bilancio a decorrere dall'anno 2016 post-concordato preventivo e che ha evidenziato diversi profili di ordine giuridico, economico e finanziario.

La Samte, non solo chiude positivamente la fase di liquidazione volontaria, ma dimostra sufficiente vitalità operativa per il ruolo di supplenza per i prossimi 12/18 mesi, così come concordato con l'EDA di Benevento e con piena cognizione dell'Ente Regione.

Sarà così attenzionata l'impiantistica dedicata al ciclo integrato dei rifiuti nella Provincia di Benevento per l'esercizio in modo da poter dare continuità alle attività ore possibili.

Il riassetto aziendale e l'attuazione della fase programmatoria per i prossimi mesi saranno oggetto di confronto e di raccordo istituzionale in armonia con le recenti disposizioni regionali in materia.

La società SAMTE srl in data 03 febbraio 2023, innanzi al notaio Ambrogio Romano, (Repertorio n. 55847), ha deliberato la revoca dello stato di liquidazione ex art. 2487- ter c.c., con conseguenziale ripristino delle ordinarie funzioni e attività delegate con apposita convenzione.

Alla luce del ritorno *in bonis* della Società SAMTE, si rileva che per l'Ente non ci sono coimplicazioni di ordine economico. Sono, invece, previste ipotesi di rientro delle anticipazioni effettuate nel periodo coincidente con la fase di liquidazione e antecedente al ritorno *in bonis* della società, contrassegnate dai saldi patrimoniali che trovano piena corrispondenza nel rapporto crediti e debiti tra l'Ente e la società in house.

Uno specifico piano di rientro regolerà il graduale trasferimento dell'esposizione finanziaria di cui l'Ente si è reso anticipatario.

Il tutto è, però, da inquadrare in una fase "transitoria" (ex art. 40 e seguenti legge regionale 14/16) poiché il sistema provinciale è ancora in attesa del suo assetto gestionale che dovrà essere disegnato e ri-articolato nel piano d'ambito l'Ente di riferimento (EDA), che ha "da tempo" l'obbligo di definire, così come prevede la legge regionale in materia (LR 14/16).

ASEA

Dal livello nazionale a quello regionale, non pochi sono gli interessi che attengono alla definizione di processi di utilizzazione della risorsa idrica connessi alla "Diga di Campolattaro".

Un patrimonio immenso che si colloca all'interno del settore ambiente sia per la parte idrica che per la parte energetica.

La missione dell'ASEA, in questo ambito, è quella di continuare a garantire uno standard gestionale capace di mantenere in esercizio la diga nel rispetto dei livelli standard di sicurezza, in modo da poterla candidare ad essere strumento di rinnovate architetture gestionali.

La coincidenza di tali circostanze non ha ancora consentito all'Azienda Speciale ASEA di realizzare il nuovo soggetto dedicato unicamente alle attività di gestione e progettazione tesa all'utilizzo delle risorse a servizio del territorio in modo da concretizzare tutti gli sforzi economici/amministrativi e gestionali accumulati nel tempo e tesi al migliore utilizzo della risorsa acqua.

Tenuto conto anche delle enormi risorse che sono state previste nell'ambito del PNRR a favore dell'invaso di Campolattaro, la Provincia ha ritenuto necessario, anche per il triennio 2024/2026, rifinanziare la spesa da trasferire all'A.S. ASEA per la vigilanza dell'invaso. Rimane ferma l'impostazione di avviare un'azione di recupero di tutte le somme che l'Ente ha finora investito nelle attività di mantenimento della struttura.

Sono così assicurate risorse ed organizzazione che la Provincia, attraverso l'azienda, mette in campo per continuare a svolgere la propria attività di verifica e controllo degli impianti di riscaldamento delle utenze pubbliche e private.

Sul piano della prospettiva gestionale, l'Ente Provincia non mancherà di avviare azioni sul piano istituzionale tese a partecipare alla definizione dell'assetto Istituzionale attraverso il quale sarà assicurato il governo delle attività connesse al pieno utilizzo dell'invaso di Campolattaro.

SANNIO EUROPA

La Società in house providing della Provincia, che stabilmente concorre a tenere in esercizio le attività tese alla valorizzazione dei beni culturali, rappresenta da tempo riferimento costante dell'Ente Provincia ponendola al centro anche dei futuri scenari di riassetto dei servizi ad essa affidati. Il contratto di servizi, sottoscritto il 28/12/2021 per il triennio 2021-2023, prevede al suo interno un'estensione di un ulteriore anno (2024), durante il quale non si escludono riassetti gestionali in relazione alle preannunciate modifiche dell'impianto normativo di livello Costituzionale, che riverberano effetti nei rapporti con l'Ente Regione, per profili concernenti funzioni e competenze delle Provincie. Il risultato di Bilancio, chiuso in utile al 31/12/2022, ha dato conferma dell'attendibilità delle previsioni economiche-finanziarie di competenza e scongiurato così ogni ipotesi di ripiano perdite da parte dell'Ente.

MUSEO EGIZIO

L'ampliamento dell'offerta dei servizi culturali passa attraverso la realizzazione del "Museo Egizio" che rappresenterà l'evoluzione dell'attuale sezione egizia presso il Museo del Sannio.

Per tale obiettivo, dovranno essere messe in campo azioni convergenti con le istituzioni del territorio e avviare un organico coordinamento tra queste e il Ministero della Cultura per definire un'idea progettuale che dovrà prendere corpo e forma in un'ipotesi di organismo autonomo che si identifichi nel "Museo Egizio" della Provincia di Benevento. Gli strumenti normativi di riferimento sono rappresentati dal D.Lgs 92/2004 D. Lgs 267/2000 e D.Lgs 175/2016.

Per tale obiettivo, sono in corso attività di confronto con i vertici dell'importante Museo Egizio di Torino, per accogliere l'enorme bagaglio di esperienza maturata nel campo della valorizzazione dei beni culturali della storia egizia nel territorio nazionale. Un'attività tesa a creare percorsi per un raccordo Museale tra "Torino" e "Benevento".

RETE MUSEALE PROVINCIALE

La definizione di una filiera Museale dell'intera Provincia che ricomprenda la totalità dei siti di rilevanza culturale per includerla in una visione organica che possa esprimere in maniera compiuta le ragioni della storia e della cultura sannita.

Una visione d'insieme che metta in fusione i principi dell'economia di scala con le diffuse esperienze maturate, capace di assicurare risposte idonee ai bisogni gestionali.

C.S.T.

Per quanto concerne il CST considerata la volontà espressa dai consortisti di avviare la fase di liquidazione e chiusura del consorzio se ne prevede il suo scioglimento non oltre nei primi mesi del 2024. A motivo di tale volontà si rileva la mancata/impossibilità di raggiungimento degli obiettivi sociali.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici che indirizzeranno la programmazione operativa per l'anno in corso sono stati sviluppati in relazione alle risorse che si ritiene saranno disponibili nel triennio 2024/2026, che sonogà state evidenziate in dettaglio nelle premesse e che possono essere sintetizzate nel modo seguente:

Sviluppo istituzionale per il governo della Provincia

L'efficacia, l'economicità e il buon andamento dell'azione amministrativa e della gestione delle risorse finanziarie e umane rappresenta un obiettivo generale e presupposto funzionale al buon esito delle politiche dell'ente.

E' stato più volte evidenziato come le politiche programmatiche siano state condizionate dalle difficoltà economico-finanziarie indicate in premessa che non le hanno consentito di svolgere quel ruolo di impulso e di volano per l'intero territorio come ha fatto con grande forza negli anni passati.

Gli obiettivi di sistema sono caratterizzati dalla volontà di assecondare i processi di sviluppo che l'impianto normativo di riferimento mira a regolare per migliorarli strutturalmente.

Evoluzione dei concorsi di idee in elaborati progettuali.

Le procedure concorsuali, finanziate con risorse Europee, hanno riguardato le seguenti tematiche di interesse del territorio:

- Piano di sviluppo del turismo rurale dell'intera area provinciale;
- Piano di sviluppo del turismo enogastronomico dell'intera area provinciale;
- Piano di sviluppo del turismo culturale dell'intera area provinciale;
- Piano di sviluppo di un progetto integrato provinciale per un nuovo welfare di comunità;
- Piano di sviluppo di un piano integrato per l'economia circolare.

Valorizzazione economica e/o sociale del patrimonio indisponibile e di quello disponibile

Il patrimonio immobiliare dell'Amministrazione Provinciale è costituito da unità con diverse destinazioni d'uso. Principalmente, le unità immobiliari sono destinate ad uffici, attività scolastica e

spazi museali.

Compito dell'Ente è garantire la fruizione degli immobili da parte degli utenti e dei lavoratori in sicurezza, garantendo un ambiente decoroso, nonché il mantenimento di un adeguato stato di conservazione dello stesso patrimonio immobiliare.

Fanno parte del patrimonio dell'Ente anche diversi immobili di particolare valenza storico-culturale: la "Rocca dei Rettori", sede istituzionale dell'Ente, che ha assunto a partire dal 2017 anche il ruolo di ulteriore sede museale e sede di innumerevoli eventi di carattere culturale, "Il Museo del Sannio", il "Palazzo Terragnoli", sede della Biblioteca Provinciale, parte del "Palazzo Casiello", annesso al Museo del Sannio, il complesso di "Sant'Ilario", l'immobile sito in località "Pontecorvo" sede del "Museo delle Scienze (Geobiolab)", parte del Palazzo del Governo adibita a sede del Museo di arte moderna "ARCOS" e dove attualmente si trova la sezione egizia del Museo del Sannio, il complesso di Piano Cappelle destinato in parte ad ospitare il "Museo delle macchine agricole (MUSA), nonché l'edificio, in proprietà al 50% con il Comune di Benevento, denominato "Villa D'Agostino", meglio noto come "Villa dei Papi".

L'Ente è proprietario, altresì, di un antico immobile in Buonalbergo, ristrutturato con fondi europei noto come "ex Cascina Panari", che non ha ancora una specifica destinazione.

La Provincia è, inoltre, proprietaria di un antico immobile in Ceppaloni oggetto di ristrutturazione. Detiene, tra l'altro, altre strutture quali l'"Ex Caserma Guidoni", il complesso dell'Ex ETI di San Giorgio del Sannio e numerosi altri immobili.

Il pregio storico, artistico e culturale di molti siti che fanno parte del patrimonio immobiliare della Provincia impone un'attenta cura degli stessi con la conseguente necessità di risorse consistenti al solo fine di garantirne l'ordinaria manutenzione.

Non è da trascurare, inoltre, la possibilità che alcuni immobili della Provincia possano essere valorizzati mediante alienazione e/o locazione onerosa. Possibilità già contemplata nel piano delle alienazioni e valorizzazioni degli anni precedenti. Rispetto agli immobili attualmente locati, è in atto la ricognizione dei contratti in corso per valutare il possibile adeguamento del canone; per quelli occupati senza titolo o a titolo non oneroso, sono in corso le procedure per valutare l'eventuale ridefinizione dei rapporti amministrativi con gli occupanti e per la loro regolarizzazione.

Valorizzazione dei beni dismessi

Dialogo con le espressioni Istituzioni e rappresentative dei territori di competenza per un'ipotesi di riutilizzo e rivitalizzazione di strutture, già messe a servizio delle attività imprenditoriali/agricole.

Procedure di alienazione dei beni, di proprietà della Provincia, non indispensabili

Le attività di contesto relative al miglior utilizzo dei beni dell'Ente non possono non essere correlate a procedure di alienazione dei beni non indispensabili, ovvero non utilizzati anche per effetto della contrazione delle funzioni e competenze assegnate con la legge 56/14 (Delrio) come da specifico Piano delle Alienazioni. Per tale attività potrebbe essere concepito un progetto intersettoriale che, con particolare attenzione, curi approfonditamente profili tecnici ed economici.

Programma di ammodernamento Parco Auto

Altro obiettivo strategico è l'ammodernamento del parco auto dell'Ente.

Allo scopo di limitare le emissioni inquinanti e ridurre il consumo di carburanti usati dal parco auto dell'Ente, ormai vetusto, la Provincia intende avviare un percorso di rinnovo, attraverso azioni di ammodernamento che prevedano la dismissione dei veicoli con omologazione più vecchia e ad alto consumo, attraverso la loro sostituzione con mezzi nuovi e più efficienti, a minor impatto ambientale.

L'installazione di pensiline con pannelli fotovoltaici e relative colonnine elettriche per la ricarica delle auto completeranno il programma di investimento.

Tale iniziativa comporterà un primo rilevante miglioramento sia sotto l'aspetto ambientale che di riduzione dei consumi di carburante.

L'obiettivo potrà essere assecondato da un progetto intersettoriale per approfondire e dare soluzioni alle problematiche attinenti ai profili economici e tecnici.

Gestione delle Entrate

È interesse dell'Ente procedere al riordino e all'implementazione delle attività di gestione delle entrate nella loro interezza.

In relazione a tale interesse è da riconoscere stretta correlazione al Canone Unico Patrimoniale, introdotto e regolato dalla legge 27 dicembre 2019 n. 160.

La fase preliminare di adeguamento degli strumenti normativi di regolamentazione dell'azione impositiva, con particolare riferimento alla gestione delle entrate, si palesa necessaria per armonizzare le attività all'interno dell'Ente ed impostare una completa procedimentalizzazione dell'intero iter gestionale.

Il coinvolgimento di diverse professionalità ed esperienze all'interno dell'Ente hanno consentito e consentono di delineare percorsi amministrativi capaci di dare risposta alle istanze dei cittadini/contribuenti.

Atteso il prevedibile carico di istanze di autorizzazione da parte dei soggetti passivi all'interno del territorio, l'attività di esazione del compendio di entrate di competenza dell'Ente potrà essere supportata dall'affidamento esterno delle fasi di ispezione e verifica, accertamento e riscossione delle fattispecie imponibili, riconducibili in particolare al Canone Unico. Attività, questa, che potrà interessare anche quelle successive di gestione del precontenzioso (istituti deflattivi) e contenzioso tributario innanzi alle Corti di Giustizia territorialmente competente.

Ulteriore contributo è dato dalla creazione di un ufficio appositamente dedicato all'interno della E. Q. relativa ai tributi, che avrà poi cura di interfacciarsi, dal punto di vista orizzontale, con le E. Q. tecniche, per le fasi che attengono gli anni pregressi e quelli in corso (per il riscontro degli atti autorizzativi per l'occupazione dei suoli e/o aree) per le emersioni delle fattispecie imponibili, nonché con la dirigenza di settore, per la parte verticale.

Un compendio di attività, queste, estremamente importanti per l'Ente che potranno essere accompagnate da progetti incentivanti anche per qualificare ancor di più le professionalità interne. Nell'ambito di questo percorso troverà spazio opportuno anche il recupero canoni utilizzo acque pubbliche non riscossi.

Programmazione della rete scolastica

La programmazione dell'Ente non può non associare alle dinamiche che attengono ai flussi della domanda di offerta formativa, quella dei bisogni attinenti alla logistica, con particolare attenzione alle situazioni contingenti, ma che non trascuri di guardare al futuro in relazione alle dinamiche che si registrano sull'intero territorio provinciale.

I massicci interventi di ristrutturazione dei plessi dedicati all'edilizia scolastica, che ormai interessano quasi l'intera filiera delle strutture dedicate, annoverano casi, addirittura, di abbattimento e ricostruzione di alcuni edifici, hanno già indotto questo Ente a sottoscrivere il

contratto di locazione in essere tra Provincia, affittuaria, e l'Università degli Studi del Sannio (proprietaria dell'immobile) avente ad oggetto il "Polo didattico Calandra", con durata triennale a decorrere da luglio 2023. Per consentire la ripresa e messa in sicurezza del Complesso di Via Calandra, lo stesso è oggetto di diversi interventi di adeguamento funzionale e manutenzione. Tale disponibilità potrà consentire di ammortizzare tutti gli effetti connessi agli interventi di abbattimento e ricostruzione, per esempio, del Galilei e dell'Alberti, in modo da scongiurare qualsiasi ipotesi di interruzione dell'anno scolastico che rappresenta l'interesse essenziale per l'intera popolazione scolastica.

La consapevolezza che la disponibilità di tali aree non costituisca da sola la soluzione definitiva, in considerazione sia della mole di interventi in essere quanto alla prospettiva di accogliere la crescente domanda di formazione scolastica, potrebbe con consistente probabilità, far rivelare la necessità di acquisire in maniera strutturale aree scolastiche, con orizzonti e prospettive adeguate alla crescente domanda del territorio.

Sono da ritenere ricomprese tra i progetti e programmi di spese d'investimento le ipotesi di acquisizione in proprietà di aree di edilizia scolastica, qualora se ne ravvisino le occasioni/opportunità di mercato. In tale prospettiva sono predisposte le condizioni tanto attraverso attingimenti da quote di avanzo libero di amministrazione quanto l'ipotesi di ricorso alla contrazione di mutui nel rispetto dei limiti di legge.

Gestione dell'edilizia scolastica

Va rilevata la disponibilità dei fondi del PNRR destinati all'esecuzione di interventi di efficientamento, miglioramento e/o adeguamento sismico degli edifici scolastici. Sul punto si evidenzia l'avvenuta conclusione delle procedure di affidamento dei lavori con il conseguente avvio degli stessi entro l'anno in corso.

Nell'ambito delle attività di progettazione, esecuzione e relativa gestione tecnico/amministrativa delle opere edilizie, si dovranno privilegiare le azioni rivolte alla dotazione di un ampio parco progetti, relativi alla realizzazione di interventi finalizzati a fornire agli edifici scolastici le maggiori garanzie possibili in ordine alla sicurezza sui luoghi di lavoro nonché in ordine alla funzionalità e fruibilità degli spazi e di messa in sicurezza, all'adeguamento sismico ed alle norme di prevenzione incendi degli stabili, finalizzando un'ampia risorsa del bilancio a redigersi a tale scopo.

Inoltre, gli interventi di ordinaria manutenzione (coperture, infissi interni ed esterni, pavimenti, intonaci, servizi igienici, impiantistica, eliminazione delle barriere architettoniche, etc.) sono stati

effettuati e saranno effettuati compatibilmente con i fondi disponibili ed i limiti di spesa imposti dalla normativa in vigore.

Gli interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria finora realizzati e da realizzare rispondono a requisiti di qualità progettuale e di rispetto ambientale (razionalizzazione dei consumi energetici, uso di materiali ecocompatibili).

Le attività saranno articolate nel rispetto delle tempistiche di attuazione degli interventi in relazione alle varie fasi progettuali (progetti di fattibilità tecnica ed economica, ed esecutiva, in linea con le nuove disposizioni del Codice degli appalti (D.Lgs. n.36/2023).

Non dovrà mancare l'impegno eccezionale che la struttura dell'Ente, pur con carenza di personale, ha profuso per rispettare la tempistica relativa ai termini per il completamento delle progettazioni ed aggiudicazione degli interventi in programma.

Piccola manutenzione – modifica modello gestionale

In prospettiva si prevede di adottare un nuovo modello gestionale per i piccoli interventi di manutenzione ordinaria attraverso una pre-assegnazione di risorse economiche per singoli plessi scolastici. Potrebbe essere, d'intesa con le dirigenze scolastiche, istituito un apposito fondo da gestire attraverso la rendicontazione delle spese con cadenze infrannuali.

Tale modello darebbe senz'altro impulso alla velocizzazione degli interventi che, in genere, attengono a anomalie funzionali di micro valore ma che, se rinviate nel tempo, potrebbero incidere sul normale fruizione delle strutture scolastiche.

Promozione e sviluppo dell'offerta culturale

Tra le specifiche competenze del Servizio Gestione Rete Museale, che si colloca in seno al Settore Amministrativo Finanziario, rientra l'attività di valorizzazione e promozione dei siti culturali attraverso l'organizzazione di manifestazioni, anche con il supporto della società in house "Sannio Europa scarl", nel rispetto del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e della L. R. Campania n. 12/2005.

Il Servizio Gestione Rete Museale si pone quale missione principale quella di trasmettere il patrimonio storico-culturale alle generazioni future, attraverso la ricerca, la conservazione, la valorizzazione, la comunicazione e l'esposizione di beni culturali.

In considerazione della molteplicità di tipologie museali presenti nella Provincia di Benevento, è

doveroso per l'Ente museale esercitare un ruolo trainante e di coordinamento, avendo riguardo alle grandi potenzialità derivanti dal ricco patrimonio storico-culturale in suo possesso, al fine di essere strumento di sviluppo economico e sociale per il territorio. Per un'azione più efficace ed impattante, è utile mantenere e rafforzare l'interlocuzione con la Regione Campania, gli Uffici del Ministero della Cultura, i Comuni della Provincia di Benevento e la Curia locale. Un'attività sinergica e coordinata si pone, infatti, quale elemento indispensabile per formare e qualificare l'offerta culturale, con l'ambizioso obiettivo di rendere il territorio locale un vero e proprio attrattore, con conseguenti ricadute positive per il tessuto socio-economico locale.

Per supportare l'attività di comunicazione e promozione, non dovranno mancare interventi idonei e congrui per rendere agile la identificazione dei siti museali.

L'intera filiera dedicate alla rete museale sarà interessate da spazi adeguati interventi per allargare la gamma dell'offerte in modo tale da renderle tutte idonee alle attività mostre, convegni, visite guidate. L'incremento dei visitatori registrato nel recente periodo costituisce un incentivo alla programmazione che attragga anche la Rocca dei Rettori in un processo di rinnovamento che la individui come un ulteriore fattore di sviluppo strategico attraverso l'apertura di una zona stabilmente dedicata all'Arte moderna.

Il Museo del Sannio sarà oggetto di ristrutturazione e riorganizzazione dei reperti mediante una nuova collocazione degli stessi, con l'ausilio di innovazioni tecnologiche. Questa serie di interventi confluirà in un'idea complessiva che ha come obiettivo primario una migliore fruibilità per il pubblico del patrimonio storico, artistico e culturale custodito presso le aree museali della Provincia.

Il progetto di costituire il Museo Egizio della Provincia di Benevento rappresenterà il punto di arrivo di una progettualità d'insieme che tenderà alla massima valorizzazione dei reperti con la individuazione di un soggetto giuridico distinto, autonomo ma con interessi diretti della stessa Provincia. Per tale scopo sono già avviate interlocuzioni dinamiche, fitte e costanti con il Museo Egizio di Torino, in modo da avviare un rapporto sinergico e dare compattezza alla storia egizia nel territorio nazionale.

La progettazione non escluderà ipotesi di intervento del Museo Gebiolab per riconsegnarlo all'utilizzo pubblico.

La Biblioteca "*A. Mellusi*" sarà attratta anch'essa ad interventi migliorativi in modo da innalzare il livello di fruibilità anche per le sale studio.

Tali interventi corroborati da una serie di attività connesse e correlate in una versione moderna

dell'utilizzo delle aree culturali, conferiscono sostanza l'intenzione di creare "un'impresa Museo" di elevato interesse pubblico che abbia un grande equilibrio tra la missione tradizionale e quelle più recenti, con arricchimento intellettuale, culturale e sociale delle persone coinvolte.

Particolare rilievo ha il progetto in corso "*Per i 150 anni del Museo del Sannio (1873-2023): una nuova immagine per un grande centro di cultura*" contenente un fitto programma di attività scientifiche e culturali da realizzare nel biennio 2023 - 2024 in vista del Centocinquantesimo di fondazione del Museo del Sannio. Lo stesso è curato dal Consulente-coordinatore Scientifico del Museo del Sannio, prof. Marcello Rotili, eminente studioso, già professore ordinario dell'Università Federico II di Napoli. Per l'anno 2024 è previsto un corposo programma di attività scientifiche e culturali che passa attraverso un riassetto generale dell'intera proposta museale.

Non mancano precisi e significativi riferimenti ad attività di promozione socio-culturale del territorio sannita, attraverso l'adesione ad iniziative concordate con Istituzioni ed Enti che segnano la loro presenza mediante rilevanti iniziative strategiche. A completamento delle attività da porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si darà seguito alle seguenti iniziative:

1. "*Rilevazione dei visitatori mediante questionario in lingua italiana ed inglese per dati statistici delle valutazioni espresse dai visitatori con relativo data base permanente con aggiornamento in tempo reale.*"
2. "*Inventariazione di libri ed opuscoli, sia in lingua italiana che nelle lingue straniere, presenti all'interno del Museo del Sannio*"

Queste attività potrebbero essere oggetto di progetti obiettivi.

È utile, infine, evidenziare che le risorse finanziarie utilizzate dalla Rete Museale provengono dalla Regione Campania con trasferimenti annuali in considerazione che, nonostante la riforma Delrio i servizi riconducibili alla funzione non fondamentale "biblioteche, musei e pinacoteche" sono state mantenute in capo alle Province (Dlgs. 42/2004 – L.R. n. 5/2006).

Se, da un lato, le attività della Rete Museale sono finanziate con risorse regionali, dall'altro, non è da trascurare la possibilità di accettare donazioni, liberalità, trasferimenti e contributi da altri Enti e Soggetti privati. Inoltre, la promozione di attività di fundraising e progettazioni comuni, per la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei, finalizzati allo sviluppo della rete e dei suoi aderenti può diventare un ulteriore canale per il sostegno finanziario delle attività della rete Museale.

Programmazione e pianificazione territoriale provinciale di coordinamento

La provincia di Benevento è dotata del PTCP, predisposto nel primo decennio del nuovo millennio e approvato definitivamente nel 2012.

Tale strumento sconta una serie di criticità che sono dovute :

- alla ordinaria necessità di provvedere alla revisione delle scelte pianificatorie;
- alla necessità di rivisitare le previsioni di sviluppo e/o tutela che, per alcuni ambiti, non hanno sortito effetti e non risultano più rispondenti alle effettive esigenze del territorio e delle comunità;
- alle necessità di aggiornare le strategie pianificatorie dettate da nuove esigenze e obiettivi per sopravvenute normative, che rimettano al centro il ruolo di supporto e coordinamento della Provincia rispetto ai Comuni ed agli enti presenti sul territorio che si occupano dell'erogazione di servizi pubblici essenziali.

Le esigenze che sono state registrate durante la gestione del PTCP sono legate:

- alla necessità di compulsare la pianificazione urbanistica comunale, in quanto circa i 2/3 dei comuni della provincia sono sprovvisti di PUC e pertanto scontano di scelte pianificatorie ormai desuete, che in alcuni casi fanno naufragare opportunità di sviluppo territoriale ed economico con ulteriore marginalizzazione delle comunità più piccole.
- alla individuazione degli obiettivi strategici del governo complessivo del territorio provinciale con particolare attenzione agli aspetti di natura ambientale, culturale, sociale ed economica per perseguire un reale sviluppo sostenibile che coniughi le esigenze di crescita economica, culturale, sociale con la tutela delle risorse essenziali non riproducibili e la salvaguardia dei territori più fragili ed a rischio.

In questo quadro di regole e indirizzi generale è necessario avviare un processo di aggiornamento e rivisitazione del PTCP vigente, riprendendo quanto di buono già presente, adeguandone i contenuti e le scelte alle nuove strategie di pianificazione nello spirito di promuovere il coordinamento delle azioni sull'intero territorio provinciale e per ambiti territoriali.

L'aggiornamento del PTCP, preceduto da un processo partecipativo a cui sono chiamati a dare un contributo in termini di idee e proposte i Comuni e gli altri attori qualificati presenti sul territorio (Università, Associazioni ambientali e culturali, enti gestori di pubblici servizi, etc.), oltre alla

rivisitazione dei contenuti essenziali previsto dalla L.R. 16/2004, dal Regolamento di attuazione n. 5/2011 e dagli ulteriori atti regionali (delibere e circolari), dovrà caratterizzarsi per le scelte strategiche e le invariabili strutturali condivise e irrinunciabili per il territorio sulla quali fondare le basi per perseguire uno sviluppo equilibrato e sostenibile e garantire la crescita economica, sociale e culturale dell'intera provincia.

Le scelte strategiche da effettuare nella nuova pianificazione dovranno riguardare prioritariamente:

- la manutenzione ecologica ed ambientale del territorio, soprattutto quello non utilizzato a scopi edificatori per ridurre le fragilità e incrementarne la resilienza;
- la programmazione e la disciplina per l'insediamento di nuovi impianti e infrastrutture energetiche per utilizzo delle fonti di energia rinnovabile che punti a riequilibrare le distorsioni create negli ultimi decenni ed a salvaguardare le risorse essenziali del territorio, materiali ed immateriali;
- il riequilibrio del sistema insediativo con il rafforzamento di alcune centralità urbane ed economiche che fungono da poli attrattori, ma nello stesso tempo garantendo politiche di sviluppo e crescita per le aree marginali del territorio che rischiano la desertificazione sociale, prima ancora che fisica.

Il nuovo PTCP, quale strumento di programmazione e coordinamento, dovrà contenere un'ampia gamma di informazioni e dati per quanto riguarda il quadro conoscitivo, mentre dovrà essere snello, chiaro e facilmente consultabile nella parte prescrittiva e di fissazione degli obiettivi prestazionali.

La raccolta e implementazione dei dati e delle informazioni e quindi la costruzione e modifica dinamica del Quadro Conoscitivo dovrà avvenire sulla base di un SIT (sistema informativo territoriale) che utilizza tecnologia GIS (Sistema Geografico Integrato) consultabile e implementabile sul web, che risulta imprescindibile per la redazione del PTCP (si rimanda all'obiettivo strategico SITI).

L'implementazione del Quadro Conoscitivo e il SIT saranno messi a disposizione dei Comuni per costituire con pochi e mirati approfondimenti la componente strutturale dei PUC dei Comuni più piccoli che, per carenza di risorse, non riescono a dotarsi dello strumento di pianificazione generale, perdendo opportunità di sviluppo che, con un buon coordinamento, potrebbero generare progetti e programmi estesi ad ambiti e sistemi territoriali.

Implementazione e del sistema informativo territoriale integrato

Le Province, tra le funzioni fondamentali delegate dopo la riforma *Delrio* L. 56/2014, risultano incaricate della “Raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali”, funzione, tra l’altro, interconnessa con il coordinamento ed il supporto agli enti locali soprattutto per la programmazione e pianificazione territoriale di cui alla L.R. 16/2004 e s.m.i.

La Provincia di Benevento nel 2010 ha avviato la realizzazione del SITI (Sistema Informativo Territoriale Integrato) affidando le attività per la realizzazione del progetto alle società partecipate competenti in materia di informatizzazione dell’Ente. Il progetto che è stato, in parte, sviluppato fino al 2013 con la definizione di un sistema di archiviazione dei dati in ambiente GIS, oggi ha la necessità di essere ripreso e riavviato per rispondere alle esigenze di gestione, di conoscenza e di monitoraggio del territorio provinciale.

In particolare il SITI, nel concetto di integrazione, deve assolvere alla funzione di contenitore e raccogliitore di tutti i dati ed informazioni utili e necessarie per indirizzare le scelte strategiche della provincia, per agevolare la gestione di stati emergenziali, manutenzione straordinaria manutenzioni programmatiche e ordinarie ed infine per supportare e coordinare i comuni nelle scelte di pianificazione e programmazione territoriale, in coerenza con gli obiettivi a scala provinciale.

Lo sviluppo e l’implementazione del SITI ha il compito di integrare i dati cartografici con una piattaforma GIS (sistema geografico integrato) che permette di interconnettere e consultare su un unico portale dati geografici e geometrici (quantitativi) con dati qualitativi (testi, informazioni) e dati anagrafici provenienti da altri data base specifici.

Il sistema, con i dovuti sviluppi progettuali e tecnologici, consente di mettere a disposizione dell’utenza finale la consultazione di mappe e dati utilizzando l’ormai matura tecnologia WebGis, compatibile con la totalità delle piattaforme social e web accessibili con tutti i dispositivi digitali oggi utilizzati (Pc, Notebook, Tablet, Smartphone), migliorando e implementando l’erogazione di servizi alle comunità ed al cittadino.

Il SITI dovrà altresì rispondere all’esigenza di essere un sistema dinamico che si aggiorna e implementa sistematicamente ogni qualvolta la provincia o gli altri enti locali acquisiscono, previa validazione, nuovi studi, nuovi dati, nuove informazioni, nuovi piani e nuovi progetti.

La messa a regime del SITI consentirà di organizzare ed erogare servizi, fornire dati a costi ridotti ai Comuni, soprattutto per quanto concerne la pianificazione territoriale (parte strutturale dei PUC) ed ottenere, tramite il monitoraggio e l'aggiornamento degli stessi, feed-back importanti per le politiche territoriali di area vasta volte alla salvaguardia dell'ambiente, alla difesa del suolo, alla valutazione dei rischi derivanti da calamità naturali ed alla valorizzazione delle risorse essenziale materiali ed immateriali.

Il SITI, inoltre, risulta strategicamente di importanza trasversale rispetto a tutti i settori dell'Ente e di estrema utilità nelle attività di pianificazione territoriale, di programmazione degli interventi di manutenzione di edifici ed infrastrutture, di realizzazione di nuove opere pubbliche, di monitoraggio ambientale, di valorizzazione del patrimonio, nonché di accertamento e verifica sia da parte della polizia provinciale, sia degli uffici economici finanziari.

Forestazione e tutela degli ecosistemi

Alla Provincia di Benevento, sulla base degli strumenti di programmazione definiti dal vigente quadro normativo in materia, sono state delegate dalla Regione Campania le funzioni in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo in attuazione della L.r. 27/79 e delle sue principali modifiche ed integrazioni, quali le LL. rr. n. 13/87, n. 11/96, n. 14/2006 e Regolamento 3/2017.

Tali funzioni vengono espletate sul territorio provinciale dei Comuni di: Airola, Amorosi, Arpaia, Benevento, Calvi, Castelpoto, Ceppaloni, Dugenta, Pietrelcina, Sant'angelo a Cupolo, San Giorgio del Sannio, San Leucio del Sannio, San Martino Sannita, San Nazzaro, San Nicola Manfredi, Telesse Terme, non compresi nel territorio delle Comunità Montane istituite nella provincia di Benevento.

La Regione Campania con l'approvazione del Documento Esecutivo di Programmazione Forestale (DEPF) ha fissato lo strumento sovraordinato alla progettazione esecutiva degli Enti la cui programmazione, tramite il Piano Forestale Territoriale di cui all'art. 7 del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale", pertanto, rimane vincolata agli indirizzi ed ai parametri stabiliti dal predetto documento.

La questione del cambiamento climatico è entrata nelle strategie e politiche internazionali e nazionali a partire dalla fine degli anni 80, portando alla costituzione e all'avvio del processo negoziale finalizzato all'introduzione di misure internazionali di lotta al cambiamento climatico.

La vulnerabilità dei sistemi naturali, come di quelli sociali ed economici, ai cambiamenti climatici in atto, causati da eventi climatici estremi sempre più frequenti è ormai cronaca di tutti i giorni. Per comprendere l'entità del problema è necessario non limitarsi alle sole modifiche ambientali previste come impatti del processo in atto, ma anche ai mutamenti che queste causeranno (e stanno già causando) negli assetti economico produttivi, sia a livello locale che globale, e alle conseguenti ripercussioni sociali.

Le formazioni boschive, come tutti i sistemi naturali, sono soggetti agli effetti dei mutamenti climatici ma possono tuttavia fornire un importante contributo al contenimento degli impatti e dei conseguenti danni (misurabili in termini ambientali), e diminuire così la vulnerabilità di sistemi ecologici, produttivi e sociali. Infatti, attraverso una loro attenta gestione e mirata utilizzazione non solo potrebbero essere utili nella salvaguardia di ecosistemi naturali a rischio di mutamento ma, soprattutto, nei confronti di economie, società e popolazioni potenzialmente a rischio, in particolare in ambito locale.

Le strategie di mitigazione non possono quindi prescindere dall'attuazione di adeguate misure di adattamento per ridurre, non solo, la vulnerabilità degli ecosistemi forestali agli impatti dei cambiamenti climatici, ma anche valorizzare il ruolo che i boschi e le foreste, anche urbane, e la selvicoltura possono svolgere per società ed economie locali.

Le ragioni degli interventi di forestazione sono riconducibili a considerazioni che scaturiscono dalle condizioni sullo stato dei luoghi, dalle caratteristiche del contesto e dall'esigenze di valorizzare l'ecosistema forestale e di mitigare i rischi naturali e antropici connessi al cambiamento climatico.

Gli obiettivi del piano di forestazione si sintetizzano nel miglioramento dello stato di conservazione degli habitat e nel potenziamento della loro funzione di siti riproduttivi e di rifugio per le specie d'interesse conservazionistico creando un mosaico di ecosistemi per l'incremento della biodiversità locale legata alle aree umide e ai paesaggi rurali tradizionali.

Altro obiettivo strategico è la messa in sicurezza del patrimonio forestale regionale per aumentare la resilienza e la capacità di adattamento delle foreste regionali ai rischi causati dal cambiamento climatico globale, con programmi integrati di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, con particolare riferimento agli incendi di contatto e alla messa in sicurezza delle foreste di prossimità urbana.

Le Infrastrutture Verdi costituite da una rete pianificata strategicamente di aree naturali, seminaturali insieme ad altri elementi ambientali, progettata e gestita allo scopo di fornire una vasta gamma di servizi ecosistemici quali ad esempio la depurazione dell'acqua, una migliore qualità dell'aria, lo spazio per il tempo libero, la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico, la tutela e l'incremento della biodiversità in ambito rurale e urbano oltre che nei territori naturali, permettono di migliorare la qualità dell'ambiente e di conseguenza la salute e la qualità della vita dei cittadini.

Digitalizzazione delle Strutture Istituzionali

Un percorso di ammodernamento degli strumenti operativi per migliorare, efficientare e garantire migliori performance sul piano amministrativo coinvolgerà l'intera filiera delle strutture Istituzionali ed operative dell'Ente.

Tutela e valorizzazione dell'ambiente

La qualità dell'ambiente e salvaguardia del patrimonio naturale nell'ambito di un'economia sostenibile e dei fabbisogni della collettività rappresentano obiettivi caratterizzanti dell'azione dell'Ente.

Le caratteristiche geografiche, climatiche, morfologiche e geologiche del territorio sannita sono fattori naturali che determinano la fragilità ambientale del territorio.

Il dissesto idrogeologico tra gli elementi di prevalente criticità per il territorio e la difesa del suolo viene assunta come priorità in vista della incolumità delle persone, della sicurezza degli abitanti e della funzionalità delle infrastrutture.

Le fragilità geologiche, idrogeologiche e idrauliche del territorio costituiscono un elemento condizionante per lo sviluppo delle potenzialità del territorio e un tratto essenziale della storia del beneventano.

La Provincia svolge istituzionalmente anche attività nell'ambito della difesa del suolo e della gestione del demanio idrico, limitatamente ai fiumi ed alle derivazioni d'acqua dai corpi idrici superficiali e dal sottosuolo.

Per i *fiumi*, in particolare, non si mancherà di riservare attenzione alle problematiche relative a questo specifico segmento dell'ambiente, assegnando le risorse possibili proporzionate alle contenute competenze in materia.

Rimane sempre alta l'attenzione alle problematiche relative alla gestione del ciclo integrato dei

rifiuti anche se le competenze sono ormai non poco affievolite a vantaggio degli Enti previsti dalla Legge Regionale n.14/2016, con particolare riferimento all'EdA del territorio.

La transitorietà è segna dall'anno 2016 il passaggio dalla provincializzazione alla gestione dei Comuni del ciclo integrato dei rifiuti rimane per i prossimi mesi affidata alla Società SAMTE in attesa che l'Ente di Ambito adotti i provvedimenti previsti e disciplinati dalle disposizioni normative che disciplinano la materia.

Servizi informatici

I servizi informatici della Provincia assicurano l'assistenza delle strutture informatiche all'interno dell'Ente. Per rispondere alla sfida della transizione digitale e all'esigenza di servizi pubblici sempre più fluidi e digitali, si ritiene opportuno concentrarsi sul processo di digitalizzazione dei servizi sia verso l'interno che verso l'esterno.

Il processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione rappresenta un elemento cruciale di una più ampia strategia europea e nazionale che mira al potenziamento dell'efficienza amministrativa e dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese. Il legislatore ha sostenuto tale strategia attraverso l'operato dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), il Dipartimento della Trasformazione Digitale (DTD) e l'emissione di molteplici normative e linee guida tra cui assume particolare rilievo il piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione. Allo stesso tempo, l'Unione Europea ha promosso tali iniziative attraverso le misure previste nel contesto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tuttavia, duole riscontare che le misure previste dal PNRR in merito non si estendono agli Enti provinciali, i quali sono costretti a fare affidamento sui propri fondi di bilancio, nonostante una delle funzioni fondamentali stabilite dalla legge Delrio consiste proprio nella "raccolta ed elaborazione dati e assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali" (art. 1, comma 85, lett. d).

A livello di pianificazione l'obiettivo più complesso e impegnativo da raggiungere è rappresentato dalla cosiddetta "migrazione al cloud", obbligo previsto dall'art. 33 septies del DL 179/2012 e reso effettivo a seguito dell'emanazione della Determinazione del Dipartimento di Trasformazione Digitale prot. n. 3676 del 7/10/2022 che prevede che le pubbliche amministrazioni trasferiscano i propri dati e servizi informatici in cloud, al fine di garantire una maggiore sicurezza delle informazioni e un contenimento delle spese legate ai data center.

Questo obiettivo si rivela estremamente complesso e richiede una serie di interventi fondamentali:

- trasferimento della maggior parte delle applicazioni erogate on-premise a favore di analoghe cloud native (SaaS);
- trasferimento dei servizi restanti in modalità IaaS (Infrastructure as a Service) presso il polo strategico nazionale;
- potenziamento dell'infrastruttura per supportare il cloud computing (miglioramento delle reti e dei collegamenti Internet, rinnovo delle vecchie apparecchiature informatiche, consolidamento dei sistemi server della sala server nelle more di migrare al cloud in modo completo);
- miglioramento dell'interoperabilità applicativa, pubblicazione di open data, adozione di piattaforme digitali e nuove tecnologie e potenziamento della sicurezza informatica.

Viabilità

Il territorio provinciale, avente una superficie di circa 2.071 km², presenta una rete stradale di competenza provinciale della lunghezza complessiva di 1.306,321 km, circa, e risulta così composta:

- N° 161 strade provinciali per una lunghezza complessiva di 1.180,44 km;
- N° 6 strade di proprietà regionali gestite dalla Provincia per un totale di 125,881 km.

Relativamente alla programmazione degli interventi sull'intera rete stradale, oltre ai finanziamenti provenienti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (D.M. 49/2018, D.M. 123/2020, D.M. 224/2020, fondi ordinari annuali), necessari per l'ordinaria e straordinaria manutenzione del patrimonio viario, sono stati concessi nell'ambito della programmazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), finanziamenti per la realizzazione e/o il completamento di assi viari strategici per lo sviluppo socio-economico del territorio.

Nello specifico gli interventi finanziati sono i seguenti:

- a) Fondovalle Vitulanese – Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione Valle Caudina SS n. 7 Appia – 3° lotto (ex IV lotto) e bretella di collegamento alla SS 7 Appia – 1° stralcio esecutivo” finanziata con Delibera Cipe 54/2016 – Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 – D.G.R. 104/2018 e 385/2018, per l'importo complessivo di €. 45.560.000,00.
- b) Strada di collegamento Foiano V.F. – SS 90 bis (1° tronco) tratto S.P. n° 169 Contrada Ganto/Calcarella-S.P. n° 88, finanziata con delibera CIPE n° 54/2016 e successiva n° 12/2018 per

l'importo complessivo di €. 37.300.000,00.

c) Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione valle caudina – SS 7 Appia – 4° lotto (ex 6° lotto). Stralcio di completamento – sub stralcio b – variante tecnica, finanziata dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n.262 del 25-09-2019 la Regione Campania.

Riguardo all'intervento di cui alla precedente lettera a), esso prevede la realizzazione di un nuovo tratto dell'asse viario della F.V. Vitulanese (il cui inizio si innesta sul tratto della medesima strada già realizzata dal Consorzio di Bonifica della Valle Telesina, poi trasferito alla Provincia di Benevento ed individuata nello stradario come S.P. n° 152), dello sviluppo di 7800,94 m, con piattaforma stradale della larghezza di 10,50 m, costituita da due corsie da 3,75 m cadauna e banchine da 1,50 m, nonché la realizzazione di una bretella di raccordo con la S.P. Apollosa Montesarchio, dello sviluppo di 304,35 m. e della larghezza di 8,00 m.

Detta arteria stradale consente l'integrazione e la realizzazione di un veloce asse di penetrazione in direzione NE-SW, tale da riammagliare ed interconnettere la SS 7 Appia con le superstrade Benevento-Caianello e Benevento-Campobasso.

A tal fine consente, inoltre, di conseguire i seguenti potenziali obiettivi:

- Riproporre le aree interne della regione per i nuovi insediamenti produttivi, evitando in tal modo di aggravare i problemi di congestionamento della fascia costiera;
- Creare potenziali sbocchi per attività in crisi e/o da sviluppare sfruttando le specifiche capacità del territorio.

Relativamente alla strada di cui alla precedente lettera b), la stessa consentirà uno sviluppo territoriale dell'area interna del Fortore e la sua integrazione con le attività produttive ed alla rottura dell'attuale condizione di marginalità. Questa azione sarà favorita attraverso il miglioramento qualitativo e funzionale del sistema di comunicazione viario ed in special modo attraverso il collegamento verso la Comunità Montana dell'Ufita con una nuova strada per Ariano Irpino che s'immetterà sulla S.S.90 bis. Tale strada consentirà un collegamento veloce tra le diverse realtà locali del Fortore e la Provincia di Avellino collegando, infatti, il Comune di Foiano V.F., in corrispondenza della costruenda "Fortorina", con la S.S.90 bis in direzione della Stazione HIRPINIA dell'Alta Velocità, favorendo sensibilmente la rottura dell'attuale condizione di marginalità dell'intera area.

Riguardo all'asse stradale di cui alla precedente lettera c), l'intervento prevede la realizzazione di un tratto di strada della lunghezza di circa 2,5 km al fine interconnettere i tratti già realizzati della predetta arteria. Questo asse stradale consente il collegamento trasversale tra la F.V. Isclero (oggi facente parte del patrimonio di ANAS s.p.a) con la S.S. 7 Appia.

DOCUMENTO UNICO

DI

PROGRAMMAZIONE

2024/2026

SEZIONE OPERATIVA

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

DOCUMENTO UNICO

DI

PROGRAMMAZIONE

2024/2026

SEZIONE OPERATIVA

PARTE PRIMA

La parte 1^ individua i programmi operativi che l'Ente intende realizzare, redatti su proposta di ciascun dirigente.

ENTRATE

Analisi delle risorse

La fase di riscossione rimane quella di maggiore attenzione, anche in considerazione delle modifiche strutturali apportate al sistema di tenuta della contabilità pubblica, permeato sul principio "finanziario-potenziato".

Il carattere auto liquidante delle entrate RCA e IPT porta a concentrare l'attenzione e gli sforzi dell'Ente sul fronte della TEFA. Data l'insufficienza del personale in relazione ai molteplici impegni che gravano sul settore di competenza, la decisione di avviare rapporti sinergici con l'Avvocatura dell'Ente, in modo da sensibilizzare i soggetti passivi, ha dato già i suoi frutti, migliorando sensibilmente i flussi finanziari sul fronte dei residui attivi.

Il saldo gestionale conferma la positività dell'impostazione, con un netto miglioramento dei flussi finanziari rispetto agli esercizi precedenti. Per l'anno 2023, la modifica strutturale al sistema degli incassi tenderà a porre attenzione soprattutto alle modalità e sistemi di determinazione dell'ammontare complessivo della TARI che ogni Comune apposterà nei rispetti bilanci 2024-2026, in modo da monitorare l'interesse dell'Ente sotto il profilo economico e finanziario.

Ad ogni modo, di seguito vengono illustrate le principali entrate stanziare nel bilancio 2024/2026 tenendo conto della rinnovata classificazione di bilancio che nell'ambito di ogni titolo prevede la suddivisione delle entrate in tipologie.

A - LE ENTRATE

TITOLO 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa

Tipologia 1.01: Tributi

La Provincia ha la titolarità e la gestione delle seguenti entrate di natura tributaria:

1. l'imposta provinciale sui prezzi dell'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivantedalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti (**RC Auto**);
2. l'imposta provinciale di trascrizione (**I.P.T.**);
3. il tributo speciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (**T.E.F.A.**).

R.C.A. – IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI CONTRO LA RESPONSABILITÀ CIVILE

Norma di riferimento	Art. 60 del D. Lgs 15 dicembre 1997 n. 446
Gettito previsto	€ 9.735.444,31
Aliquota adottata	Con deliberazione del Presidente n. 298 del 07/11/2023 è stata confermata, anche per l'anno 2024, l'aliquota nella misura massima possibile del 16%.

I.P.T. (IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE)

Norma di riferimento	Art. 56 del D. Lgs 15 dicembre 1997 n. 446
Gettito previsto	€ 6.735.048,24
Aliquota adottata	Con deliberazione del Presidente n. 299 del 07/11/2023 è stata confermata, anche per l'anno 2024, l'aliquota 20% (l'aliquota massima possibile è del 30%)

TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA,PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE (T.E.F.A.)

Norma di riferimento	Art. 19 del D. Lgs 30 dicembre 1992 n. 504
Gettito previsto	€ 3.000.000,00
Aliquota adottata	Con deliberazione del Presidente n. 297 del 07/11/2023 è stata confermata, anche per l'anno 2024, l'aliquota nella misura massima possibile del 5%.

Altri fondi di entrata, oltre a quelli descritti in premessa, sono rappresentati da:

Titolo II – Trasferimenti correnti

Tipologia 2.01: Trasferimenti correnti

Sono stati previsti, anche per il 2024, i trasferimenti da parte della Regione Campania per il finanziamento delle spese di gestione e del personale delle funzioni non fondamentali di cui alla L. R. n.14/2015.

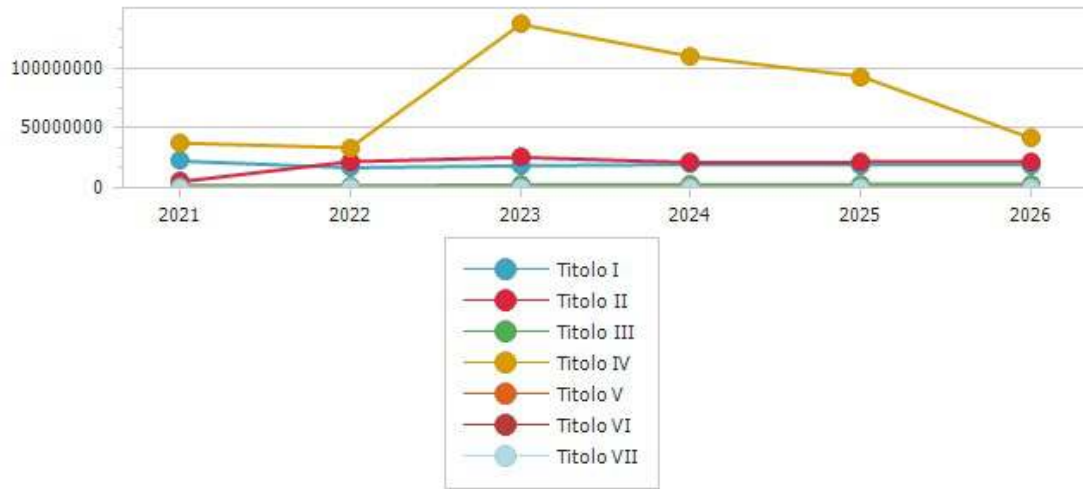
In particolare, i maggiori flussi attengono:

1. € 1.448.620,00 per la copertura finanziaria delle spese di gestione dei musei e della biblioteca;
2. € 384.580,00 necessari per il pagamento delle spettanze al personale allocato sulla suddetta funzione;
3. € 1.600.000,00 per le attività in materia di forestazione. L'importo è stato ridotto, rispetto agli anni precedenti, tenuto conto delle riduzioni di personale per pensionamenti.

Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	22.422.113,54	16.843.395,00	18.400.000,00	19.470.492,55	19.411.568,65	19.352.833,30	+5,82
2 Trasferimenti correnti							
	5.105.035,71	21.889.309,81	25.472.123,74	21.162.381,28	20.962.381,28	20.962.381,28	-16,92
3 Entrate extratributarie							
	1.947.666,14	1.849.217,78	2.568.692,79	2.622.596,63	2.648.561,72	2.648.561,72	+2,10
4 Entrate in conto capitale							
	37.365.892,39	33.440.000,92	136.323.920,80	109.631.071,33	92.942.034,78	41.428.228,60	-19,58
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	76.802,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	66.917.510,23	74.021.923,51	182.764.737,33	152.886.541,79	135.964.546,43	84.392.004,90	

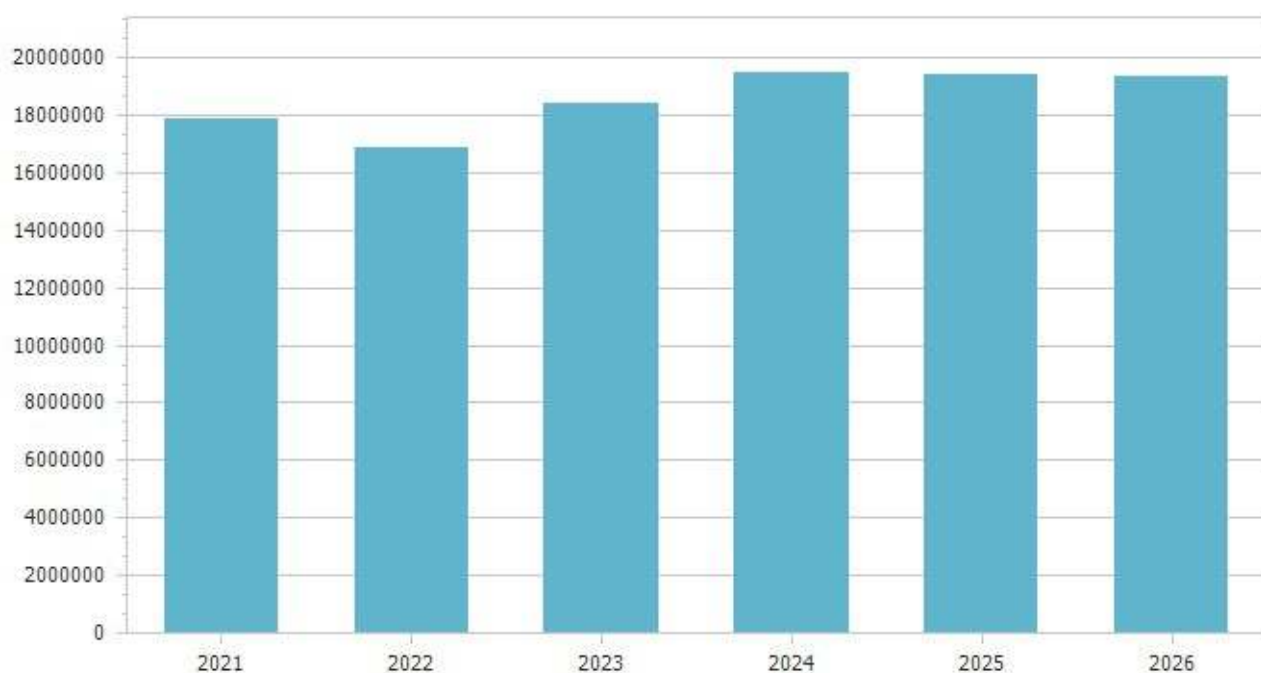
Entrate



Analisi delle ENTRATE

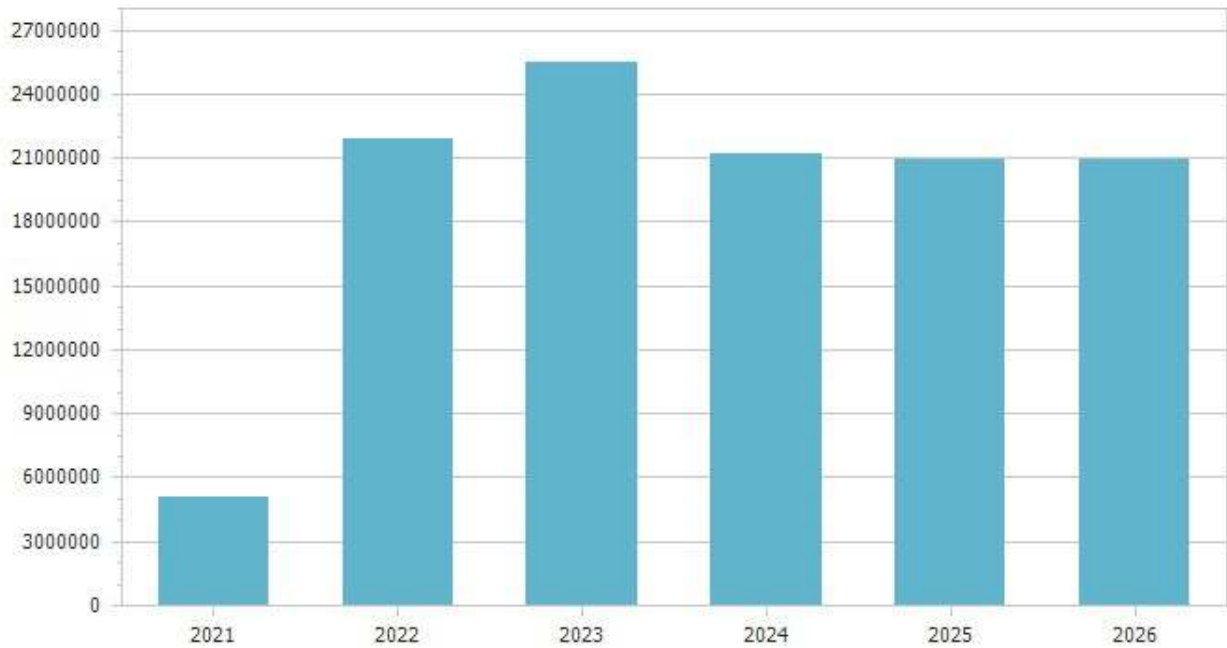
Analisi delle entrate TITOLO I

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	17.881.329,28	16.843.395,00	18.400.000,00	19.470.492,55	19.411.568,65	19.352.833,30	+5,82
Totale	17.881.329,28	16.843.395,00	18.400.000,00	19.470.492,55	19.411.568,65	19.352.833,30	



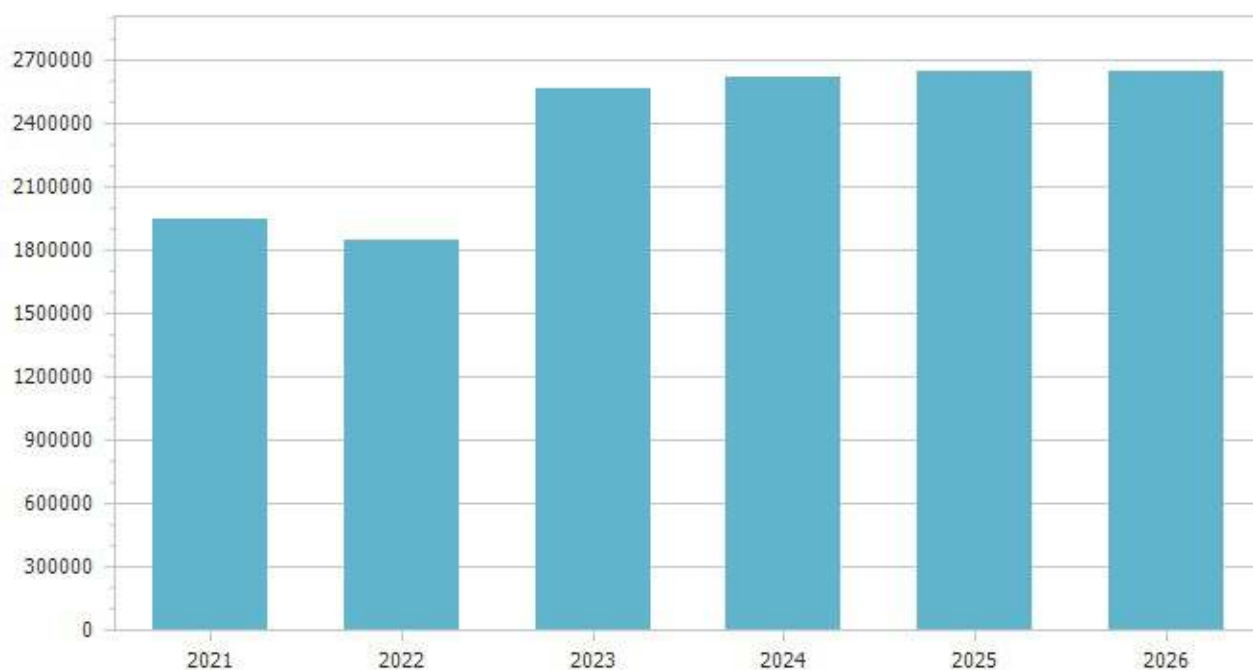
Analisi entrate TITOLO II

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	5.105.035,71	21.889.309,81	25.472.123,74	21.162.381,28	20.962.381,28	20.962.381,28	-16,92
Totale	5.105.035,71	21.889.309,81	25.472.123,74	21.162.381,28	20.962.381,28	20.962.381,28	



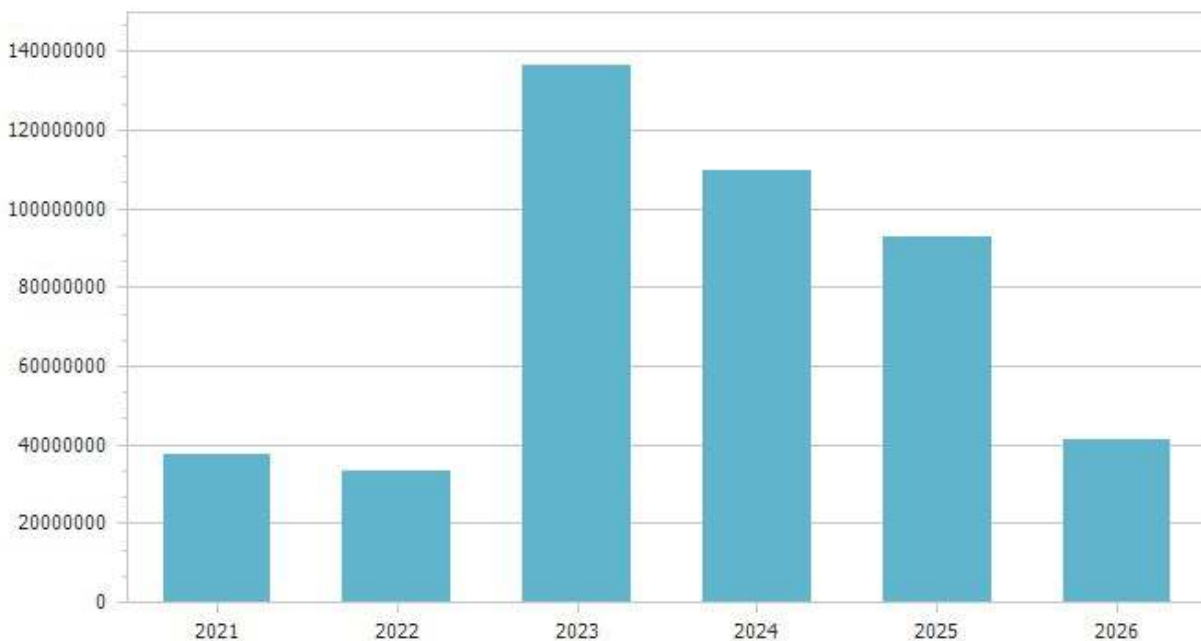
Analisi entrate TITOLO III

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	638.342,05	823.025,68	1.287.612,79	1.359.946,63	1.385.911,72	1.385.911,72	+5,62
200 Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	122.813,07	22.656,90	46.500,00	46.500,00	46.500,00	46.500,00	0,00
300 Interessi attivi	768,56	768,91	16.200,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-93,83
500 Rimborsi e altre entrate correnti	1.185.742,46	1.002.766,29	1.218.380,00	1.215.150,00	1.215.150,00	1.215.150,00	-0,27
Totale	1.947.666,14	1.849.217,78	2.568.692,79	2.622.596,63	2.648.561,72	2.648.561,72	



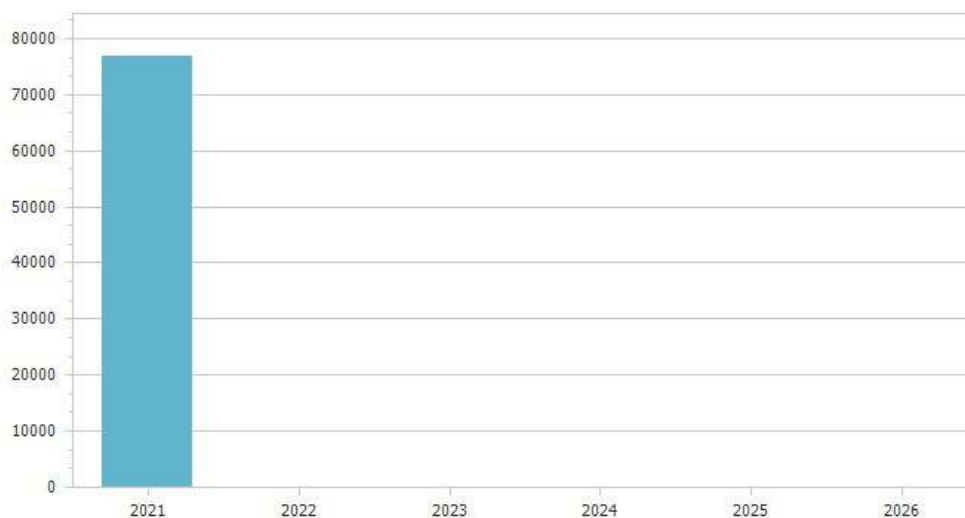
Analisi entrate TITOLO IV

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	37.344.098,16	33.128.505,50	134.447.594,38	108.436.041,33	91.767.004,78	40.303.198,60	-19,35
301 Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche							
	0,00	0,00	1.476.602,00	1.125.030,00	1.125.030,00	1.125.030,00	-23,81
303 Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401 Alienazione di beni materiali							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	0,00	113.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
504 Altre entrate in conto capitale n.a.c.							
	21.794,23	198.495,42	399.724,42	70.000,00	50.000,00	0,00	-82,49
Totale	37.365.892,39	33.440.000,92	136.323.920,80	109.631.071,33	92.942.034,78	41.428.228,60	



Analisi entrate TITOLO VI

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
301 Finanziamenti a medio lungo termine	76.802,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	76.802,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	



Indicatori parte entrata

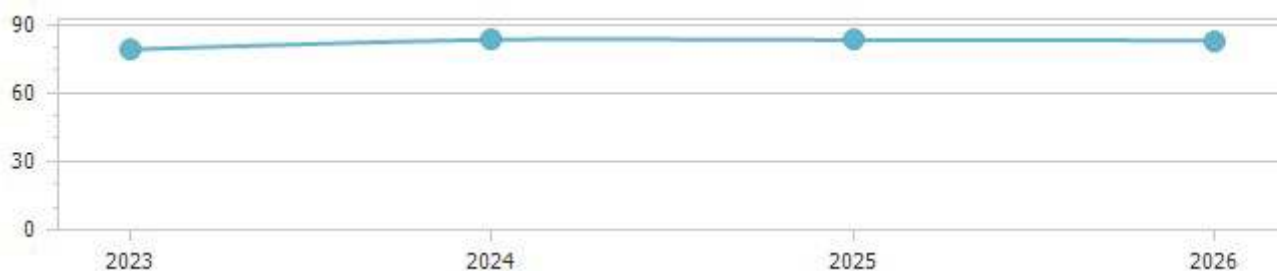
Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo *status* finanziario dell'Ente.

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I + Titolo III	20.968.692,79	45,15	22.093.089,18	51,08	22.060.130,37	51,28	22.001.395,02	51,21
Titolo I + Titolo II + Titolo III	46.440.816,53		43.255.470,46		43.022.511,65		42.963.776,30	



Indicatore pressione finanziaria

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I + Titolo III	20.968.692,79	79,11	22.093.089,18	83,35	22.060.130,37	83,23	22.001.395,02	83,01
Popolazione	265.055		265.055		265.055		265.055	



Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I	18.400.000,00	39,62	19.470.492,55	45,01	19.411.568,65	45,12	19.352.833,30	45,04
Entrate correnti	46.440.816,53		43.255.470,46		43.022.511,65		42.963.776,30	



Indicatore pressione tributaria

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I	18.400.000,00	69,42	19.470.492,55	73,46	19.411.568,65	73,24	19.352.833,30	73,01
Popolazione	265.055		265.055		265.055		265.055	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo III	2.568.692,79	12,25	2.622.596,63	11,87	2.648.561,72	12,01	2.648.561,72	12,04
Titolo I + Titolo III	20.968.692,79		22.093.089,18		22.060.130,37		22.001.395,02	



Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Entrate extratributarie	2.568.692,79	5,53	2.622.596,63	6,06	2.648.561,72	6,16	2.648.561,72	6,16
Entrate correnti	46.440.816,53		43.255.470,46		43.022.511,65		42.963.776,30	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo III	2.568.692,79	12,25	2.622.596,63	11,87	2.648.561,72	12,01	2.648.561,72	12,04
Titolo I + Titolo III	20.968.692,79		22.093.089,18		22.060.130,37		22.001.395,02	



Indicatore intervento erariale

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti statali	21.760.180,60	82,10	17.378.950,64	65,57	17.378.950,64	65,57	17.378.950,64	65,57
Popolazione	265.055		265.055		265.055		265.055	

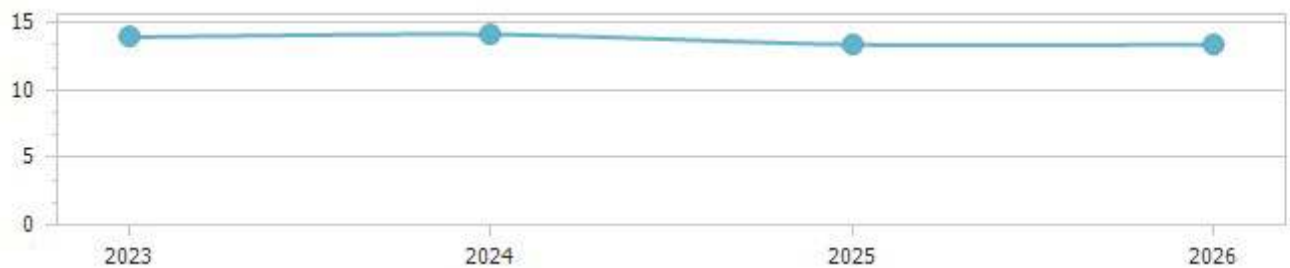


Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti statali	21.760.180,60	46,86	17.378.950,64	40,18	17.378.950,64	40,40	17.378.950,64	40,45
Entrate correnti	46.440.816,53		43.255.470,46		43.022.511,65		42.963.776,30	



Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti Regionali	3.691.073,74	13,93	3.743.211,24	14,12	3.543.211,24	13,37	3.543.211,24	13,37
Popolazione	265.055		265.055		265.055		265.055	



Anzianità dei residui attivi al 31/12/2023							
Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.671.154,69	0,00	498.277,50	735.571,23	10.097.233,34	17.002.236,76
2	Trasferimenti correnti	3.631.293,01	2.240.752,13	1.251.279,20	7.747.549,70	22.200.428,41	37.071.302,45
3	Entrate extratributarie	2.741.709,51	1.176.410,67	918.458,91	1.113.297,54	623.172,75	6.573.049,38
4	Entrate in conto capitale	22.166.582,78	1.339.111,58	6.773.328,24	3.359.465,99	93.497.853,36	127.136.341,95
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	250.156,16	0,00	0,00	0,00	0,00	250.156,16
6	Accensione Prestiti	2.900.439,09	7.903.668,84	0,00	0,00	0,00	10.804.107,93
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	519.035,59	13.920,05	33.809,51	406.376,88	98.883,81	1.072.025,84
Totale		37.880.370,83	12.673.863,27	9.475.153,36	13.362.261,34	126.517.571,67	199.909.220,47

Analisi delle USCITE

La verifica puntuale delle uscite, accompagnata da una costante attività di monitoraggio, rappresenta un adempimento imprescindibile per contribuire ad assicurare la stabilità economica/finanziaria dell'Ente.

Hanno già sortito effetto alcune iniziative avviate per la razionalizzazione degli spazi utilizzati quali sede di uffici per ottenere risparmi di spesa sui costi di gestione.

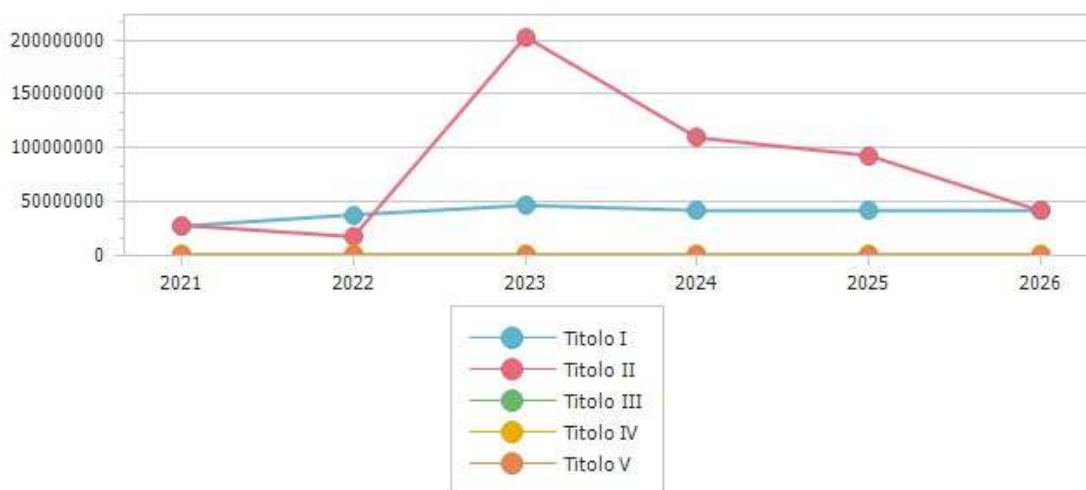
La stabilizzazione delle risorse messe dal sistema a disposizione della Provincia di Benevento, con particolare riferimento a quelle legate alla finanza derivata, che non recuperano i livelli ante-riforma *Delrio*, determina che l'azione di controllo e verifica debba essere ancorata a precise direttive:

1. rigore nelle spese limitandosi a quelle funzionali;
2. attivazione e ricerca di possibili fonti di finanziamento di matrice statale, regionale, europea;
3. ottimizzazione dell'uso dei beni dell'Ente, con razionalizzazione degli spazi destinati ad uffici, individuazione dei beni da alienare o da valorizzare mediante concessione o locazione;
4. programmazione degli interventi, di manutenzione ordinaria e straordinaria;
5. programmazione degli acquisti in materia di beni e forniture indispensabili per il corretto funzionamento dell'Ente e dei servizi da affidare all'esterno.

Al momento sono preannunciate modifiche radicali per il sistema Provincia, ma non si sono ancora avute evoluzioni del quadro normativo nazionale e regionale.

Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	27.443.347,27	38.007.694,23	46.786.459,93	42.071.087,54	41.836.573,84	41.822.232,44	-10,08
2 Spese in conto capitale							
	28.287.095,67	17.681.517,69	203.381.047,05	109.631.071,33	92.942.034,78	41.428.228,60	-46,10
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	841.062,71	1.154.687,98	1.143.511,01	1.184.382,92	1.185.937,81	1.141.543,86	+3,57
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	56.571.505,65	56.843.899,90	251.311.017,99	152.886.541,79	135.964.546,43	84.392.004,90	

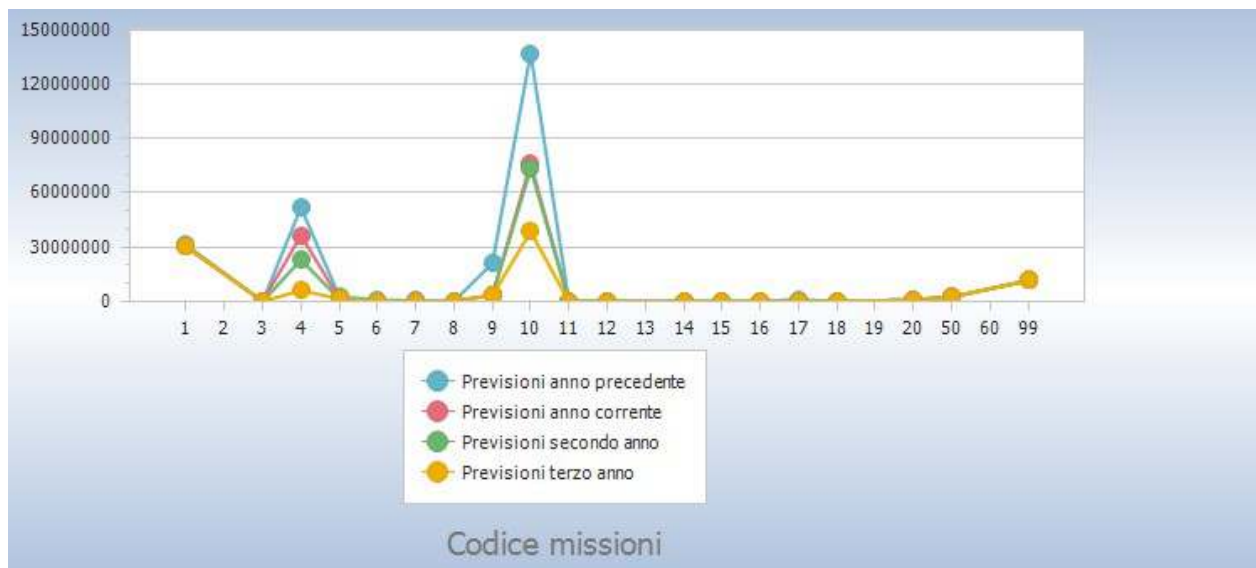
Spese



Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	16.411.889,67	26.907.771,87	31.206.870,34	30.328.415,68	30.291.115,68	30.241.115,68	-2,81
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	240.040,00	222.100,04	185.950,00	129.350,00	129.350,00	129.350,00	-30,44
4 Istruzione e diritto allo studio							
	9.039.360,27	4.930.418,23	51.911.172,32	36.578.729,30	23.075.159,75	6.157.140,11	-29,54
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	1.614.382,17	1.521.158,97	2.801.595,68	1.654.900,00	1.634.900,00	1.634.900,00	-40,93
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	112.099,75	2.981,29	1.005.000,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00	-99,73
7 Turismo							
	47.366,55	17.344,00	550.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00	-95,09
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	97.314,50	160.879,64	360.246,00	369.490,00	369.490,00	369.490,00	+2,57
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	4.754.118,88	3.594.347,69	21.125.171,08	3.623.910,74	3.423.910,74	3.423.910,74	-82,85
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	21.303.622,13	16.430.686,25	136.911.735,45	76.317.578,32	73.152.111,32	38.606.324,78	-44,26
11 Soccorso civile							
	0,00	20.000,00	5.000,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	-10,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	118.060,00	117.620,00	119.600,00	118.600,00	118.600,00	118.600,00	-0,84
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
	0,00	30.048,00	15.432,00	15.432,00	15.432,00	15.432,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	519.195,82	168.000,00	3.000,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00	-10,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	0,00	0,00	1.393.754,72	0,00	0,00	0,00	0,00

18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	1.050.620,91	1.043.109,21	1.047.450,57	1.034.310,57	-0,71
50 Debito pubblico							
	2.273.055,91	2.680.543,92	2.625.869,49	2.630.126,54	2.630.126,37	2.584.531,02	+0,16
99 Servizi per conto terzi							
	7.321.450,13	6.753.686,74	11.645.700,00	11.645.700,00	11.645.700,00	11.645.700,00	0,00
Totale	63.892.955,78	63.597.586,64	262.956.717,99	164.532.241,79	147.610.246,43	96.037.704,90	



Esercizio 2024 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	30.278.415,68	50.000,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	129.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.504.100,00	35.074.629,30	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	1.634.900,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	27.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	369.490,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.623.910,74	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	1.831.136,29	74.486.442,03	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	118.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.432,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1.043.109,21	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	1.445.743,62	0,00	0,00	1.184.382,92	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	42.071.087,54	109.631.071,33	0,00	1.184.382,92	0,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Spesa di personale	6.658.549,49	14,39	6.643.677,54	16,01	6.618.877,54	16,04	6.618.877,54	16,04
Spesa corrente	46.286.459,93		41.492.715,24		41.253.860,18		41.252.658,78	



Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Interessi passivi	1.486.615,53	3,18	1.446.643,62	3,44	1.445.088,56	3,45	1.443.887,16	3,45
Spesa corrente	46.786.459,93		42.071.087,54		41.836.573,84		41.822.232,44	



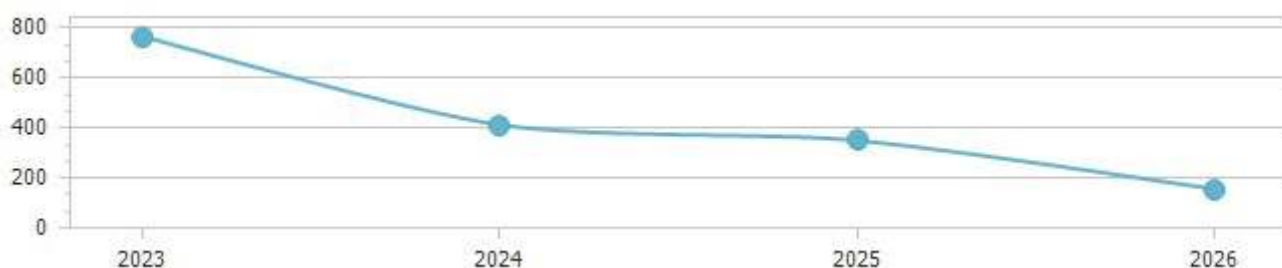
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti correnti	21.339.075,52	45,61	21.236.945,35	50,48	21.236.945,35	50,76	21.236.945,35	50,78
Spesa corrente	46.786.459,93		42.071.087,54		41.836.573,84		41.822.232,44	



Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo II – Spesa in c/capitale	203.381.047,05	767,32	109.631.071,33	413,62	92.942.034,78	350,65	41.428.228,60	156,30
Popolazione	265.055		265.055		265.055		265.055	



Indicatore propensione investimento

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Spesa c/capitale	203.381.047,05	80,93	109.631.071,33	71,71	92.942.034,78	68,36	41.428.228,60	49,09
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	251.311.017,99		152.886.541,79		135.964.546,43		84.392.004,90	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2023

Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Spese correnti	3.072.065,14	529.305,72	754.783,19	1.780.644,87	25.278.773,74	31.415.572,66
2	Spese in conto capitale	5.253.104,99	1.013.744,26	4.275.887,69	489.873,85	132.283.089,69	143.315.700,48
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	493.321,09	76.300,05	137.169,23	913.037,79	43.382,20	1.663.210,36
Totale		8.818.491,22	1.619.350,03	5.167.840,11	3.183.556,51	157.605.245,63	176.394.483,50

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AL 15.11.2023

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive – art. 194, co. 1, lett. a) D.lgs. 267/2000	114.351,89
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni – art. 194, co. 1, lett. b) D.lgs. 267/2000	0,00
Ricapitalizzazione – art. 194, co. 1, lett. c) D.lgs. 267/2000	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità – art. 194, co. 1, lett. d) D.lgs. 267/2000	0,00
Acquisizione di beni e servizi – art. 194, co. 1, lett. e) D.lgs. 267/2000	00,00
Altro	0,00
Totale	€ 114.351,89

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	3.758,39
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	€ 3.758,39

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	€ 3.758,39
--	-------------------

Limiti di indebitamento

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	16.843.395,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	21.889.309,81
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.849.217,78
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	40.581.922,59
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	4.058.192,26
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 (2)	1.486.615,53
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2024	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	2.571.576,73
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2023	39.971.916,01
Debito autorizzato nel 2024	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	39.971.916,01
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

PROGRAMMI E MISSIONI

Missione							
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	678.733,37	647.472,21	719.600,00	729.875,00	727.375,00	727.375,00	+1,43
Programma 01.02 Segreteria generale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	606.770,26	485.460,98	1.002.333,89	774.130,00	774.130,00	774.130,00	-22,77
Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	10.333.136,82	20.462.625,20	21.651.779,05	21.483.245,35	21.473.245,35	21.423.245,35	-0,78
Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	48.286,63	25.000,00	186.000,00	203.650,00	203.650,00	203.650,00	+9,49
Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.601.373,91	2.156.703,88	3.029.839,51	3.086.369,99	3.086.369,99	3.086.369,99	+1,87
Programma 01.06 Ufficio tecnico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	266.571,85	267.474,75	131.500,00	162.860,00	162.860,00	162.860,00	+23,85
Programma 01.09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	177.901,18	195.962,43	374.100,89	209.700,00	209.700,00	209.700,00	-43,95

Programma 01.10 Risorse umane							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	362.045,36	332.864,20	237.700,00	259.262,80	259.262,80	259.262,80	+9,07

Programma 01.11 Altri servizi generali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.337.070,29	2.334.208,22	3.874.017,00	3.419.322,54	3.394.522,54	3.394.522,54	-11,74

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	16.411.889,67	26.907.771,87	31.206.870,34	30.328.415,68	30.291.115,68	30.241.115,68	

Missione							
03 Ordine pubblico e sicurezza							
Programmi							
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	240.040,00	222.100,04	185.950,00	129.350,00	129.350,00	129.350,00	-30,44
Totale	240.040,00	222.100,04	185.950,00	129.350,00	129.350,00	129.350,00	

Missione							
04 Istruzione e diritto allo studio							
Programmi							
Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.841.484,47	2.269.931,39	30.101.149,15	23.439.015,37	17.764.148,24	2.639.100,00	-22,13

Programma 04.05 Istruzione tecnica superiore							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.182.875,80	2.645.486,84	21.795.023,17	13.124.713,93	5.296.011,51	3.503.040,11	-39,78

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00

Programma 04.07 Diritto allo studio							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	9.039.360,27	4.930.418,23	51.911.172,32	36.578.729,30	23.075.159,75	6.157.140,11	

Missione							
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	458.604,30	468.663,97	504.608,00	529.900,00	509.900,00	509.900,00	+5,01

Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.155.777,87	1.052.495,00	2.296.987,68	1.125.000,00	1.125.000,00	1.125.000,00	-51,02

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.614.382,17	1.521.158,97	2.801.595,68	1.654.900,00	1.634.900,00	1.634.900,00	

Missione							
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programmi							
Programma 06.01 Sport e tempo libero							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	112.099,75	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 06.02 Giovani							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	2.981,29	5.000,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00	-46,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	112.099,75	2.981,29	1.005.000,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00	

Missione							
07 Turismo							
Programmi							
Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	47.366,55	17.344,00	550.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00	-95,09

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	47.366,55	17.344,00	550.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00	

Missione							
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programmi							
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	97.314,50	160.879,64	360.246,00	369.490,00	369.490,00	369.490,00	+2,57

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	97.314,50	160.879,64	360.246,00	369.490,00	369.490,00	369.490,00	

Missione							
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programmi							
Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	380.397,18	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
Programma 09.03 Rifiuti							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	804.510,54	1.062.392,98	17.300.602,70	950.000,00	950.000,00	950.000,00	-94,51
Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.376.531,62	1.338.355,78	1.558.140,74	1.742.840,74	1.542.840,74	1.542.840,74	+11,85
Programma 09.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.192.679,54	1.193.598,93	2.256.427,64	921.070,00	921.070,00	921.070,00	-59,18
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	4.754.118,88	3.594.347,69	21.125.171,08	3.623.910,74	3.423.910,74	3.423.910,74	

Missione							
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
Programmi							
Programma 10.02 Trasporto pubblico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	200.083,86	199.259,75	1.645.502,00	1.292.230,00	1.292.230,00	1.292.230,00	-21,47

Programma 10.04 Altre modalita' di trasporto							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	450,00	450,00	450,00	450,00	0,00

Programma 10.05 Viabilita' e infrastrutture stradali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	21.103.538,27	16.231.426,50	135.265.783,45	75.024.898,32	71.859.431,32	37.313.644,78	-44,54

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	21.303.622,13	16.430.686,25	136.911.735,45	76.317.578,32	73.152.111,32	38.606.324,78	

Missione							
11 Soccorso civile							
Programmi							
Programma 11.01 Sistema di protezione civile							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	20.000,00	5.000,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	-10,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	20.000,00	5.000,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	

Missione							
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programmi							
Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	118.060,00	117.620,00	119.600,00	118.600,00	118.600,00	118.600,00	-0,84

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	118.060,00	117.620,00	119.600,00	118.600,00	118.600,00	118.600,00	

Missione							
14 Sviluppo economico e competitivita'							
Programmi							
Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	

Missione							
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Programmi							
Programma 15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	30.048,00	15.432,00	15.432,00	15.432,00	15.432,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	30.048,00	15.432,00	15.432,00	15.432,00	15.432,00	

Missione							
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Programmi							
Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	519.195,82	0,00	3.000,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00	-10,00

Programma 16.02 Caccia e pesca							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	168.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	519.195,82	168.000,00	3.000,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00	

Missione							
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Programmi							
Programma 17.01 Fonti energetiche							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.393.754,72	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	1.393.754,72	0,00	0,00	0,00	

Missione							
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
Programmi							
Programma 18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Missione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	356.726,14	130.000,00	130.000,00	130.000,00	-63,56

Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	593.894,77	813.109,21	817.450,57	804.310,57	+36,91

Programma 20.03 Altri fondi							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.050.620,91	1.043.109,21	1.047.450,57	1.034.310,57	

Missione							
50 Debito pubblico							
Programmi							
Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.431.993,20	1.525.855,94	1.482.358,48	1.445.743,62	1.444.188,56	1.442.987,16	-2,47

Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	841.062,71	1.154.687,98	1.143.511,01	1.184.382,92	1.185.937,81	1.141.543,86	+3,57

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.273.055,91	2.680.543,92	2.625.869,49	2.630.126,54	2.630.126,37	2.584.531,02	

Missione							
99 Servizi per conto terzi							
Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	7.321.450,13	6.753.686,74	11.645.700,00	11.645.700,00	11.645.700,00	11.645.700,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	7.321.450,13	6.753.686,74	11.645.700,00	11.645.700,00	11.645.700,00	11.645.700,00	

Equilibri di bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	50.157.354,82			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	43.255.470,46	43.022.511,65	42.963.776,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	42.071.087,54	41.836.573,84	41.822.232,44
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		578.372,30	582.713,66	569.573,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.184.382,92	1.185.937,81	1.141.543,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	109.631.071,33	92.942.034,78	41.428.228,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	109.631.071,33	92.942.034,78	41.428.228,60
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

DOCUMENTO UNICO
DI
PROGRAMMAZIONE

2024/2026

SEZIONE OPERATIVA
PARTE SECONDA

LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La terza parte della Sezione Operativa del DUP comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Al riguardo, il Principio contabile applicato n.1, individua i seguenti documenti:

1. il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
2. il programma triennale dei Lavori Pubblici.
3. il programma triennale del fabbisogno del personale.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco è stato predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità con un programma triennale ed i suoi aggiornamenti annuali.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale dei Lavori Pubblici OO.PP. prevede:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per quanto riguarda il fabbisogno di personale viene elaborato al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Per l'anno 2024 è stata effettuata dai vari Servizi competenti la ricognizione ed è stato definito l'elenco degli immobili di proprietà provinciale da valorizzare e/o da dismettere.

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni per l'anno 2024, fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considera approvato, in quanto contenuto nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni relativo all'anno 2024 costituirà un allegato al bilancio di previsione 2024/2026.

Essi sono indicati, in dettaglio, nel prospetto che segue:

PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE EDILIZIA PUBBLICA - SETTORE AMMINISTRATIVO – FINANZIARIO

	Tipologia	N.	COMUNE	FG	P.LLA	SUP. (in m ²)	VALORE PRESUNTO	CAPITOLI ENTRATA- USCITA	
BENI DA ALIENARE									
BENI DA ALIENARE	RELITTI STRADALI	1	AIROLA (Fondo Valle Isclero)	13	523	209	€ 2.194,50	1710 (E) 12423.1 (U)	
		2	AIROLA (Fondo Valle Isclero)	13	525	333	€ 3.496,50		
		3	BUCCIANO(Fondo Valle Isclero)	4	959	2.212	€ 14.378,00		
		4	BUCCIANO(Fondo Valle Isclero)	4	962	1.622	€ 10.543,00		
		5	BUCCIANO(Fondo Valle Isclero)	4	965	1.787	€ 11.615,50		
					TOTALE 1			€ 42.227,50	
	TERRENI	6	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	50	2271 - 2275	4.120	€ 41.200,00	1675 (E) 11975 (U)	
		7	BENEVENTO (Via Pirandello)	86	365	1.383	€ 41.490,00		
		8	BENEVENTO (loc. Piano Cappelle)	52	304	28.800	€ 550.000,00		
		9	DUGENTA	10	367 - 371	14.957	€ 249.288,00		
		10	DUGENTA	11	372 (parte)	5.000	€ 0,00		
					TOTALE 2			€ 881.978,00	
	FABBRICATI	11	BENEVENTO - VIA PERINETTO (GARAGE)	89	32/1	71	€ 30.000,00	1681 (E) 11313 (U)	
		12	SAN BARTOLOMEO IN GALDO (EX CASERMA CARABINIERI)	50	2264 (con adiacente parcheggio)	1164	€ 450.000,00		
		13	CENTRO SPORTIVO "BIOS"	52	1387 SUB 1 - 2 - 3 -4 - 5- 6- 7		€ 4.000.000,00		
		ANTICO MULINO MAFFEI – PONTELANDOLFO	11	780/1-2		€ 29.010,20			
				TOTALE 3			€ 4.509.010,20		
TOTALE BENI DA ALIENARE								€ 5.433.215,70	
BENI DA ALIENARE A TITOLO GRATUITO									
BENI DA ALIENARE A TITOLO	FABBRICATI		SEDE CPI - VIA XXV LUGLIO – BENEVENTO	40	1274		€ 3.308.808,54		
			SEDE CPI - VIA STARZA - SANT'AGATA DE' GOTI	32	795/2		€ 614.680,00		
			SEDE CPI - VIA - SAN BARTOLOMEO IN GALDO	91	543/2		€ 464.640,00		
TOTALE BENI DA ALIENARE A TITOLO GRATUITO					Valore da inventario		€ 4.388.128,54	TITOLO GRATUITO	
BENI DA VALORIZZARE									
BENI DA VALORIZZARE (locazione)		1	S. AGATA dè GOTI (Fondo Valle Isclero) (terreno)	20	360-313-315-357- 316-358-355	2.815	€ 281,50		
		2	EDIFICIO EX ISTITUTO "VETRONE" S. BARTOLOMEO		(Quota parte da frazionare)		€ 9.000,00		
		3	IMMOBILE VIALE M. D'UNGHERIA	49	P.Ila 290/3 (quotaparte)	235	€ 12.000,00		
TOTALE BENI DA VALORIZZARE					TOTALE 4		€ 21.281,50		
TOTALE COMPLESSIVO (1 + 2 + 3 + 4)								€ 5.454.497,20	

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DI CUI ALL'ART. 37 DEL D.LGS. N. 36/2023

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale 2024 che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

Il programma triennale 2024/2026 si considera approvato, in quanto contenuto nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Le schede A, D ed E del programma triennale dei Lavori Pubblici e l'elenco annuale 2024, vengono allegate al DUP per formarne parte integrante e sostanziale:

1. SCHEDA A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma – All. 4
2. SCHEDA D: Elenco degli interventi del programma – All. 5
3. SCHEDA E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale 2024 – All. 6
4. SCHEDA F: Programma annuale – All. 7

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DI CUI ALL'ART. 37 DEL D.LGS. N. 36/2023.

Il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026 comprende l'elenco degli acquisitive che si intendono acquisire nel triennio, di importo stimato pari o superiore ad euro 140.000,00.

Le risorse necessarie per gli acquisti in esso contenuti sono stanziati nel bilancio di previsione 2024/2026.

Il programma triennale degli acquisti 2024/2026 si considera approvato, in quanto contenuto nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Le schede G e H del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi vengono allegate al DUP per formarne parte integrante e sostanziale:

- SCHEDA G: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma (All. 8)
- SCHEDA H: Elenco degli acquisti del programma (All. 9)

QUANTIFICAZIONE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione triennale del personale prevede il rispetto tassativo dei vincoli imposti dall'attuale normativa (comma 557 quater art. 1 L. 296/2006, come modificato dalla L. 114/2014), che prescrive che a decorrere dall'anno 2014 gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione annuale dei fabbisogni del personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione (2011 – 2013).

La media del triennio 2011-2013 è pari ad € 13.211.847,56, mentre la spesa prevista per l'esercizio 2024 è pari ad € **6.818.139,54** come evidenziato nella tabella che segue:

SPESA DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

VERIFICA RISPETTO LIMITE COMMA 557 QUATER ART. 1 L. 296/2296/2006 COME MODIFICATO DALLA L. 114/2014 – ANDAMENTO DELLA SPESA

		Tetto spesa 2011/2013 - calcolo - ex art 1 comma 557 l. 296/2006 o comma 562				
		media 2011/2013	previsione 2023	previsione 2024	previsione 2025	previsione 2026
spesa macroaggregato 101		€ 12.424.483,49	€ 6.414.763,50	€ 6.412.974,30	€ 6.412.974,30	€ 6.412.974,30
IRAP macroaggregato 102		€ 787.364,07	€ 425.918,32	€ 405.165,24	€ 405.165,24	€ 405.165,24
altre spese						
totale spese di personale (A)		€ 13.211.847,56	€ 6.840.681,82	€ 6.818.139,54	€ 6.818.139,54	€ 6.818.139,54
componenti escluse (B)	art. 1 comma 557 L. 296/2006 - art. 33 DL 34/2019	€ 2.413.720,52	€ 1.641.511,57	€ 1.273.336,69	€ 1.273.336,69	€ 1.273.336,69
	irap		€ 425.918,32	€ 405.165,24	€ 405.165,24	€ 405.165,24
componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)		€ 10.798.127,04	€ 4.773.251,93	€ 5.139.637,61	€ 5.139.637,61	€ 5.139.637,61

Si evidenzia che alla luce dell'introduzione del P.I.A.O., l'approvazione della programmazione del fabbisogno di personale per gli anni 2024/2026 e del piano occupazionale 2024 è procrastinata all'approvazione di tale documento.

La modifica al principio contabile della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011, apportata con il Decreto del Ministero delle Finanze del 25/7/2023 prevede che il DUP debba contenere, per ciascuno degli esercizi del triennio, solo la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente, mentre il Piano triennale dei fabbisogni del personale, sarà incluso

esclusivamente nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del P.I.A.O.

La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce quindi il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'art. 33 del D. L. 34/2019 lega la capacità assunzionale dell'Ente al rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti degli ultimi tre anni, quindi potranno aumentare per gli enti virtuosi, mentre la capacità assunzionale si ridurrà drasticamente per gli altri.

Gli Enti che hanno un rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti (al netto del Fondo crediti Dubbia Esigibilità sul bilancio di previsione) inferiore al valore soglia fissato in modo differenziato per fasce demografiche delle Province, potranno assumere per un numero superiore alle cessazioni nel limite individuato dal D.P.C.M..

L'11 gennaio 2022 viene emanato il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica di "Individuazione dei valori soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle province e delle città metropolitane.", pubblicato in GU n. 49 del 28-2-2022 entrato in vigore il 16 marzo 2022.

Il comma 1 dell'art. 3 del Decreto de quo rubricato "Differenziazione delle province e delle città metropolitane per fascia demografica" stabilisce che ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 1-bis, del decreto-legge n. 34 del 2019, le province sono suddivise nelle seguenti fasce demografiche:

- a) meno di 250.000 abitanti;
- b) **250.000 - 349.999 abitanti;**
- c) 350.000 - 449.999 abitanti;
- d) 450.000 - 699.999 abitanti;
- e) 700.000 abitanti e oltre.

Il comma 1 dell'art. 4 del citato Decreto rubricato "Individuazione dei valori soglia di massima spesa del personale" stabilisce che in attuazione dell'art. 33, comma 1-bis del decreto-legge n. 34 del 2019, sono individuati i seguenti valori soglia, per fascia demografica, del **rapporto della spesa del personale delle province rispetto alle entrate correnti**, secondo le definizioni dell'art. 2:

- a) province con meno di 250.000 abitanti, 20,8 per cento;
- b) **province da 250.000 a 349.999 abitanti, 19,10 per cento**
- c) province da 350.000 a 449.999 abitanti, 19,1 per cento;

d) province da 450.000 a 699.999 abitanti, 19,7 per cento;

e) province con 700.000 abitanti e oltre, 13,9 per cento.

Il comma 3 dell'art. 4 del citato Decreto rubricato "Individuazione dei valori soglia di massima spesa del personale" stabilisce che *"a decorrere dal primo gennaio 2022, le province che si collocano al di sotto del valore soglia di cui rispettivamente al comma 1 ed al comma 2, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa del personale complessiva rapportata alle entrate correnti, come definite all'art. 2, non superiore ai valori soglia definiti rispettivamente dal comma 1 e dal comma 2"*.

Ai fini del decreto, per:

a) **spesa del personale**: si intende impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

b) **entrate correnti**: si intende la media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

L'art. 5 del DM 11 gennaio 2022 che individua dei valori soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle province e delle città metropolitane, rubricato "Percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio" stabilisce al primo comma che in fase di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024 le province e le città metropolitane di cui all'art. 4, comma 3, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2019, in misura non superiore al

a) 22% nel 2022

b) 24% nel 2023

c) 25% nel 2024

in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui dall'art. 4, commi 1 e 2.

Allo stato, non avendo ancora i dati relativi al 2023, che saranno disponibili solo all'esito dell'approvazione del Rendiconto della gestione 2023 ci si riferisce ai dati relativi al Rendiconto 2022, che classifica la provincia di Benevento quale Ente virtuoso in quanto la spesa del personale è inferiore al valore soglia determinato nel D.P.C.M. 11 gennaio 2022 (19,10%).

Di seguito si riportano gli ultimi dati disponibili:

VOCE	ANNO			
<u>Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno</u>	2024			
	ANNO		VALORE	FASCIA
Popolazione al 31 dicembre	2022		265.055	b)
	ANNI		VALORE	
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (al netto IRAP)	2022	(a)	€ 5.143.164,96	(l)
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2021 (al netto IRAP)		(a1)	€ 5.080.293,73	
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2020		€ 34.173.743,40	
	2021		€ 29.474.815,39	
	2022		€ 40.581.922,59	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			€ 34.743.493,79	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2023		€ 476.603,54	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	2023	(b)	€ 34.266.890,25	
Rapporto effettivo tra spesa di personale (al netto IRAP) e entrate correnti nette (al netto dell'aumento 2023) (a) / (b)		(c)		15,01%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale (al netto IRAP) ed entrate correnti come da DM 2022		(d)		19,10%

Dai dati presenti nella tabella che precede si può calcolare il limite massimo della spesa del personale per l'esercizio 2024 che è pari a € 6.426.474,89, come si evince dalla tabella che segue:

ID	RIEPILOGO CALCOLI 2024	
A	Media aritmetica delle entrate correnti del triennio (2020-2021-2022) al netto del FCDE (fino ad ultimo rendiconto approvato)	€ 34.266.890,2
B	Spesa di personale dal rendiconto 2022 (ultimo approvato)	€ 5.143.164,96
C	Rapporto effettivo tra spesa di personale (al netto IRAP) e entrate correnti nette (massimo 19,10% DM 2022) 2022	15,01%

ID	RIEPILOGO CALCOLI 2024	
D	Valore soglia percentuale di aumento massimo delle spese di personale in base al DM 2022 (anno 2024)	25%
E	Spesa di personale dal rendiconto 2019 (valore su cui calcolare la percentuale di aumento)	€ 4.192.280,74
F	Percentuale massima teorica di incremento spesa di personale da DM 2022 rispetto alla spesa 2019 (solo se (c) < o = (d)) (E*D)	€ 1.048.070,19
G	Spesa personale (al netto IRAP) previsione anno 2023	€ 6.414.736,50
H	Aumento percentuale spesa di personale (al netto IRAP) 2023 rispetto a 2022	€ 1.234.359,59
I	Percentuale di spesa già utilizzata in anno 2023 rispetto alle previsioni di possibile incremento per l'anno 2023 del DM 2022 (24%) (da verificare a consuntivo 2023)	24,72%
L	incremento possibile per 2024 dedotto incremento utilizzato 2023 (25%-24,72%)	0,28%
M	Incremento massimo di spesa di personale (al netto IRAP) a tempo indeterminato prevista dell'anno precedente (2023) = in sede di prima applicazione Tabella 2 (considerato incluso l'incremento già utilizzato nell'anno precedente 2023) (B*L)	€ 11.738,39
N	Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. tabella di dettaglio)	0
O	Incremento EFFETTIVO della spesa di personale sul 2023 nel 2024 (0,28% della spesa di personale 2019)	€ 11.738,39
P	LIMITE SPESA DEL PERSONALE (al netto IRAP) A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2024 (0,28% della spesa di personale 2019 più la spesa presunta nel 2023) (G+N)	€ 6.426.474,89
Q	NUOVO rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette 2024 (compreso aumento possibile 2024)	18,75%
R	Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da DM 2022 per la Provincia di Benevento	19,10%
S	Media spesa di personale 2011-2013 (limite non applicabile alle spese per assunzioni a tempo indeterminato effettuate a norma del DM 2022)	€ 13.211.847,56
T	Limite spesa personale a tempo determinato e flessibile (100% valore anno 2009)	€ 504.821,00

L'Ente ha programmato, stanziando le relative risorse nel **Bilancio di previsione 2024/2026** le seguenti assunzioni con relative modalità:

ANNUALITA' 2024 (DP 302/2022 e DP 241/2023)

n. posti	area	profilo	previsione (n. mesi)	COMPETENZE	CPDEL + INADEL	INAIL	IRAP (8,5%)	TOTALE SPESA 2024 (con IRAP e per n. mesi)	MODALITA' ASSUNZIONE
1	Dirigente	Dirigente Area Tecnica	2	€ 7.747,13	€ 2.221,88	€ 54,23	€ 658,51	€ 10.681,75	Scorrimento graduatorie
1	Dirigente	Dirig. Area Ammin./finanziaria	4	€ 15.494,27	€ 4.443,76	€ 61,98	€ 1.317,01	€ 21.317,02	Concorso/ Mobilità
1	Funzionari e E.Q.	Specialista in comunicazione – Giorn.-pubbl.	10	€ 21.893,73	€ 6.279,12	€ 87,57	€ 1.860,97	€ 30.121,39	Concorso/ Mobilità
1	Funzionari e E.Q.	Specialista in attività tecniche - ingegnere/architetto	11	€ 24.083,11	€ 6.907,04	€ 168,58	€ 2.047,06	€ 33.205,79	STABILIZZAZIONE PNRR
1	Funzionari e E.Q.	Specialista in attività tecniche - ingegnere/architetto	12	€ 26.272,48	€ 7.534,95	€ 183,91	€ 2.233,16	€ 36.224,50	Scorrimento graduatorie
1	Funzionari e E.Q.	Specialista in attività amministrative	11	€ 24.083,11	€ 6.907,04	€ 96,33	€ 2.047,06	€ 33.133,54	STABILIZZAZIONE PNRR
2	Istruttori	Agente Polizia Provinciale	10	€ 40.314,43	€ 11.562,18	€ 491,84	€ 3.426,73	€ 55.795,18	Concorso/ Mobilità
1	Istruttori	Istruttore Amministrativo-Contabile	11	€ 22.172,94	€ 6.359,20	€ 88,69	€ 1.884,70	€ 30.505,53	Scorrimento graduatorie
1	Istruttori	Istruttore Amministrativo	11	€ 22.172,94	€ 6.359,20	€ 88,69	€ 1.884,70	€ 30.505,53	Scorrimento graduatorie
1	Operatori Esperti	Collaboratore tecnico-manutentivo	12	€ 21.504,80	€ 6.167,58	€ 86,02	€ 1.827,91	€ 29.586,31	Mobilità/ SELEZIONE ELENCHI COLLOCAMENTO
2	Operatori Esperti	Collaboratore servizi di supporto e/o sorveglianza	11	€ 39.425,47	€ 11.307,22	€ 157,70	€ 3.351,16	€ 54.241,55	Mobilità/ SELEZIONE ELENCHI COLLOCAMENTO
13				€ 265.164,41	€ 76.049,17	€ 1.565,54	€ 22.538,97	€ 365.318,09	
13	totale spesa per assunzioni 2024 senza IRAP			€ 265.164,41	€ 76.049,17	€ 1.565,54		€ 342.779,12	

programmazione ANNUALITA' 2025

n. posti	area	profilo	previsione (n. mesi)	COMPETENZE	CPDEL + INADEL	INAIL	IRAP (8,5%)	TOTALE SPESA 2024 (con IRAP e per n. mesi)	MODALITA' ASSUNZIONE
2	Funzionari e E.Q.	Specialista in attività amministrative	12	€ 52.544,96	€ 15.069,89	€ 210,18	€ 4.466,32	€ 72.291,35	Scorrimento graduatorie
2	Funzionari e E.Q.	Specialista in attività tecniche - ingegnere/architetto	12	€ 52.544,96	€ 15.069,89	€ 367,81	€ 4.466,32	€ 72.448,98	Scorrimento graduatorie
2	Istruttori	Istruttore Tecnico	12	€ 48.377,32	€ 13.874,62	€ 338,64	€ 4.112,07	€ 66.702,65	Scorrimento graduatorie
1	Istruttori	Istruttore amministrativo	12	€ 24.188,66	€ 6.937,31	€ 169,32	€ 2.056,04	€ 33.351,33	Scorrimento graduatorie
1	Istruttori	Istruttore Amministrativo-Contabile	12	€ 24.188,66	€ 6.937,31	€ 169,32	€ 2.056,04	€ 33.351,33	Scorrimento graduatorie
2	Istruttori	Istruttore Culturale	12	€ 48.377,32	€ 13.874,62	€ 295,10	€ 4.112,07	€ 66.659,11	Concorso/ Mobilità
1	Operatori Esperti	Collaboratore tecnico-manutentivo	10	€ 17.920,67	€ 5.139,65	€ 71,68	€ 1.523,26	€ 24.655,26	Mobilità/ Selezione elenchi collocamento
11				€ 268.142,55	€ 76.903,29	€ 1.622,05	€ 22.792,12	€ 369.460,01	
11	totale spesa per assunzioni 2025 senza IRAP			€ 268.142,55	€ 76.903,29	€ 1.622,05		€ 346.667,89	

programmazione ANNUALITA' 2026

n. posti	area	profilo	previsione (n. mesi)	COMPETENZE	CPDEL + INADEL	INAIL	IRAP (8,5%)	TOTALE SPESA 2024 (con IRAP e per n. mesi)	MODALITA' ASSUNZIONE
2	Funzionari e E.Q.	Specialista in attività amministrative	12	€ 52.544,96	€ 15.069,89	€ 210,18	€ 4.466,32	€ 72.291,35	Concorso/ Mobilità/ Scorrimento
1	Funzionari e E.Q.	Specialista in attività tecniche - ingegnere/architetto	12	€ 26.272,48	€ 7.534,95	€ 183,91	€ 2.233,16	€ 36.224,50	Scorrimento graduatorie
1	Funzionari e E.Q.	Specialista in attività finanziarie e contabili	12	€ 26.272,48	€ 7.534,95	€ 105,09	€ 2.233,16	€ 36.145,68	Scorrimento graduatorie
3	Istruttori	Istruttore Tecnico	12	€ 72.565,98	€ 20.811,92	€ 507,96	€ 6.168,11	€ 100.053,97	Scorrimento graduatorie
2	Istruttori	Istruttore Amministrativo	12	€ 48.377,32	€ 13.874,62	€ 193,51	€ 4.112,07	€ 66.557,52	Concorso/ Mobilità/ Scorrimento
1	Istruttori	Istruttore Amministrativo-Contabile	12	€ 24.188,66	€ 6.937,31	€ 96,75	€ 2.056,04	€ 33.278,76	Concorso/ Mobilità/ Scorrimento
1	Operatori Esperti	Collaboratore servizi di supporto e/o sorveglianza	10	€ 17.920,67	€ 5.139,65	€ 71,68	€ 1.523,26	€ 24.655,26	Mobilità/ Selezione elenchi collocamento
11				€ 268.142,55	€ 76.903,29	€ 1.369,08	€ 22.792,12	€ 369.207,04	

11	totale spesa per assunzioni 2025 senza IRAP	€ 268.142,55	€ 76.903,29	€ 1.369,08	€ 346.414,92
-----------	--	---------------------	--------------------	-------------------	---------------------

L'Ente si riserva di continuare a ricoprire il posto di dirigente dell'Area amministrativo/finanziaria annualità 2024 con l'istituto di cui all'art 110 primo comma del TUEL ai sensi e per gli effetti di cui all'art 72 dell'allegato 1 del regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Benevento come modificato da ultimo con DP 278 del 24.10.2023, oltre che applicare, nel caso di concorso, le previsioni di cui all'art 67 terzo comma dello stesso regolamento.

RIEPILOGO SPESA BILANCIO DI PREVISIONE

PREVISIONE SPESA 2024/2026				
Capitolo	Descrizione	importo 2024	importo 2025	importo 2026
3742	SPESA PER ASSUNZIONI E MOBILITÀ: COMPETENZE AL PERSONALE	€ 265.164,41	€ 268.142,55	€ 268.142,55
3743	SPESA PER ASSUNZIONI E MOBILITÀ: CONTRIBUTI INPDAP A CARICO ENTE	€ 76.049,17	€ 76.903,29	€ 76.903,29
3792	SPESA PER ASSUNZIONI E MOBILITÀ: I.R.A.P.	€ 22.538,97	€ 22.792,12	€ 22.792,12
3744	SPESA PER ASSUNZIONI E MOBILITÀ: CONTRIBUTI INAIL	€ 1.565,54	€ 1.622,05	€ 1.369,08
		€ 365.318,09	€ 369.460,01	€ 369.207,04

SPESA DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E FLESSIBILE

Per quanto concerne la facoltà assunzionale dell'Ente per lavoro flessibile, tenuto conto che l'art. 11 comma 4 bis del D.L. 90/2014 prevede che le limitazioni disposte dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 non si applichino agli enti in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale, ma che comunque la Corte dei Conti Sezione Autonomie con la delibera 2/2015 ha sancito che non sia possibile in ogni caso superare il 100% della spesa sostenuta nel 2009 per la medesima finalità.

VERIFICA RISPETTO LIMITE LAVORO FLESSIBILE

Assunzioni con rapporto di lavoro A TEMPO DETERMINATO BUDGET DISPONIBILE al 01.11.2023 : € <u>504.821,00 (A)</u>		
ANNO 2023 (B)		
Spesa già consolidata al 31.12.2023 - Programmazione della DP 302/2022 e 241/2023 (B)		
Numero	Profilo professionale	Costo (comprensivo di stipendi, oneri ed IRAP)
1	<u>Funzionario specialista amministrativo</u> (Art 90 D. Lgs 267/2000 Staff presidenza)	€ 36.288,68
1	<u>Istruttore amministrativo cat. C</u> (Art 90 D. Lgs 267/2000 Staff presidenza)	€ 33.411,59
3	<u>Istruttori amministrativi</u> (somministrazione lavoro ex D.Lgs. n. 81/2015)	€ 130.579,00
1	<u>Funzionario specialista tecnico</u> (somministrazione lavoro ex D.Lgs. n. 81/2015)	€ 47.186,46
7	TOTALE (B)	€ 247.465,73
BUDGET RESIDUO ANNO 2023 (A-B)		€ 257.355,27
Assunzioni con rapporto di lavoro A TEMPO DETERMINATO BUDGET <u>DISPONIBILE</u> al 01.01.2024) : € <u>504.821,00 (A)</u>		
ANNO 2024 (C)		
Spesa già consolidata (B) ANNO 2023		€ 247.465,73
SPESA UTILIZZABILE ANNO 2024 (A-B)		€ 257.355,27
Numero	Profilo professionale	Costo (comprensivo di stipendi, oneri ed IRAP)
1	<u>Dirigente amministrativo/finanziario</u> (art 110 comma 2 D. Lgs 267/2000)	€ 61.439,95
1	<u>Operatore Esperto - Collaboratore servizi di supporto e autista</u> (somministrazione lavoro ex D.Lgs. n. 81/2015)	€ 41.565,26
10	TOTALE (C)	€ 103.005,21
TOTALE SPESA BILANCIO DI PREVISIONE 2024 (CAP. 3754, 3754.2, 3755.2, 3756.2 E 3757.2) (B+C)		€ 350.470,94
BUDGET RESIDUO ANNO 2024 (A-(B+C))		€ 154.350,06

Assunzioni con rapporto di lavoro A TEMPO DETERMINATO
 BUDGET DISPONIBILE al 01.01.2025): € 504.821,00 (A)

ANNO 2025 (D)

Spesa già consolidata (B+C) ANNO 2023/2024		€ 350.470,94
SPESA UTILIZZABILE ANNO 2025 (A-(B+C))		€ 154.350,06
Numero	Profilo professionale	Costo (comprensivo di stipendi, oneri ed IRAP)
	NESSUNA PREVISIONE	
	TOTALE (D)	€ 0,00
TOTALE SPESA BILANCIO DI PREVISIONE 2025 (CAP. 3754, 3754.2, 3755.2, 3756.2 E 3757.2) (B+C+D)		€ 350.470,94
BUDGET RESIDUO ANNO 2025 (A-(B+C+D))		€ 154.350,06

Assunzioni con rapporto di lavoro A TEMPO DETERMINATO
 BUDGET DISPONIBILE al 01.01.2026) : € 504.821,00 (A)

ANNO 2026 (E)

Spesa già consolidata (B+C+D) ANNO 2023/2024/2025		€ 350.470,94
SPESA UTILIZZABILE ANNO 2026 (A-(B+C+D))		€ 154.350,06
Numero	Profilo professionale	Costo (comprensivo di stipendi, oneri ed IRAP)
	NESSUNA PREVISIONE	
	TOTALE (E)	€ 0,00
TOTALE SPESA 2026 (CAP. 3754, 3754.2, 3755.2, 3756.2 E 3757.2) (B+C+D+E)		€ 350.470,94
BUDGET RESIDUO ANNO 2026 (A-(B+C+D+E))		€ 154.350,06

RIEPILOGO SPESA BILANCIO DI PREVISIONE

PREVISIONE SPESA TD 2024/2026				
Capitolo	Descrizione	importo 2024	importo 2025	importo 2026
3754.2	SPESA PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO (ART. 90 E 110, C.2, TUEL)	€ 96.943,94	€ 96.943,94	€ 96.943,94
3755.2	CONTRIBUTI INPDAP SU A TEMPO DETERMINATO	€ 27.803,52	€ 27.803,52	€ 27.803,52
3756.2	IRAP SU A TEMPO DETERMINATO	€ 8.240,24	€ 8.240,24	€ 8.240,24
3757.2	INAIL SU A TEMPO DETERMINATO	€ 656,84	€ 656,84	€ 656,84
3754	SPESA PER ASSUNZIONI FLESSIBILI (SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO)	€ 222.230,00	€ 222.230,00	€ 222.230,00
3755	CONTRIBUTI INPDAP SU ASSUNZIONI FLESSIBILI	€ -	€ -	€ -
3756	IRAP SU ASSUNZIONI FLESSIBILI	€ -	€ -	€ -
3757	INAIL SU ASSUNZIONI FLESSIBILI	€ -	€ -	€ -
		€ 355.874,54	€ 355.874,54	€ 355.874,54

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E BILANCIO**

Dott. Armando Mongiovi'

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TRIBUTI ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Dott.ssa Giovanna Clarizia

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO FINANZIARIO**

Avv. Nicola Boccalone